

ATTI PARLAMENTARI
LEGISLATURA II

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. III}
_{n. 2}

RELAZIONE FINANZIARIA DELLA CORTE DEI CONTI

SUL

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

il 23 giugno 1954

PAGINA BIANCA

INDICE

DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 1949-50	Pag.	5
---	------	---

PARTE PRIMA

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I

CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — Conto della competenza	»	17
§ 2. — Conto dei residui degli esercizi precedenti	»	32
§ 3. — I risultati complessivi del bilancio	»	36
§ 4. — Incassi e pagamenti di bilancio	»	39
§ 5. — Residui attivi e passivi da trasportare al bilancio per l'esercizio 1950-51	»	39
Prospetti riassuntivi delle entrate e delle spese distinti per amministrazioni	»	41

CAPITOLO II

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

SITUAZIONE GENERALE DEL PATRIMONIO.

§ 1. — Situazione patrimoniale al 30 giugno 1950	»	54
§ 2. — Variazioni alle consistenze patrimoniali	»	55
§ 3. — Punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio	»	56
§ 4. — Gestione del patrimonio non finanziario	»	56
§ 5. — Conto generale delle rendite e delle spese	»	57

OPERAZIONI DI TESORERIA.

§ 1. — Conto dei tesorieri e degli altri contabili	»	58
§ 2. — Operazioni di bilancio	»	60
§ 3. — Operazioni estranee al bilancio	»	63
§ 4. — Rimanenze a debito o credito dei tesorieri e degli altri contabili del Tesoro o di altre Amministrazioni	»	68

CONTO DEL TESORO — CONTO GENERALE FINANZIARIO.

§ 1. — Situazione del conto del Tesoro al 30 giugno 1950	»	69
§ 2. — Conto generale finanziario	»	71

PARTE SECONDA

**CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E DELLE AZIENDE DI STATO**

§ 1. — Amministrazione del fondo per il culto	<i>Pag.</i>	73
§ 2. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	»	77
§ 3. — Patrimoni riuniti ex-economali	»	80
§ 4. — Azienda di Stato per le foreste demaniali	»	83
§ 5. — Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	»	87
§ 6. — Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza	»	91
§ 7. — Archivi notarili	»	95
§ 8. — Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena	»	96
§ 9. — Uffici del lavoro portuale	»	97
§ 10. — Azienda monopolio banane	»	100
§ 11. — Istituto agronomico per l'Africa Italiana	»	102
§ 12. — Azienda nazionale autonoma delle strade statali	»	105

**DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO
PER L'ESERCIZIO 1949-50**

**LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONI RIUNITE**

Nell'adunanza del 18 giugno 1954;

Con l'intervento del Procuratore Generale;

Udita la relazione del Consigliere dottore Domenico Robotti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1949-50, nonché sui conti ad esso allegati;

Visto il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1949-50 presentato dal Ministro del tesoro;

Visti i conti ad esso allegati:

dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza;

dell'Azienda monopolio banane;

dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana;

dell'Amministrazione del Fondo per il culto;

del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma;

dei Patrimoni riuniti ex economali;

degli Archivi notarili;

del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena;

dell'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato;

dell'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi;

dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

degli Uffici del lavoro portuale;

dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali;

Visti i prospetti riassuntivi con le dimostrazioni del Rendiconto generale dello Stato, sia per la parte inerente al bilancio che per quella inerente al patrimonio;

Visti i conti delle operazioni di entrata e di uscita delle Tesorerie dello Stato;

Vista la legge 30 giugno 1949, n. 333, con la quale fu autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio 1949-50 fino alla formale approvazione del bilancio stesso e non oltre il 31 ottobre 1949;

Vista la legge 5 agosto 1949, n. 604, con la quale furono autorizzati l'accertamento e la riscossione delle entrate dello Stato per l'esercizio 1949-50, nonché il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero del tesoro per il detto esercizio giusta gli stati di previsione annessi;

Viste le altre leggi 5 agosto 1949, nn. 614, 615; 20 ottobre 1949, n. 784; 24 ottobre 1949, nn. 775 e 778; 26 ottobre 1949, n. 779; 31 ottobre 1949, nn. 776, 777, 780, 781, 782, 783, 785, 786, 787 e 788, con le quali furono approvati rispettivamente gli stati di previsione della spesa dell'esercizio 1949-50 riguardanti i Ministeri delle finanze, del bilancio, della marina mercantile, delle poste e delle telecomunicazioni, del lavoro e della previdenza sociale, di grazia e giustizia, dei trasporti, degli affari esteri, della pubblica istruzione, dell'interno, dell'industria e commercio, dell'Africa italiana, dei lavori pubblici, della difesa, dell'agricoltura e foreste, del commercio con l'estero;

Viste le leggi 1 aprile 1950, nn. 155 e 156; 18 aprile 1950, n. 254; 28 luglio 1950, nn. 567 e 568; 10 agosto 1950, nn. 656, 657 e 658, recanti variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei Ministeri ed ai bilanci di amministrazioni autonome e di aziende di Stato, riferibili tutte all'esercizio finanziario 1949-50;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, concernente la disciplina provvisoria dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione siciliana;

Visto l'articolo 100 della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Visto, per quanto concerne l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, i regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 29 gennaio 1945, n. 64, 8 maggio 1946, n. 354, e le leggi 2 marzo 1949, n. 87, e 22 gennaio 1951, n. 20, concernenti proroghe dei termini di presentazione dei rendiconti generali dello Stato in arretrato;

Considerato che il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1949-50 è stato rimesso alla Corte dei conti, per la parificazione, con nota del Ministro del tesoro n. 127656 del 10 giugno 1954 e cioè successivamente al 30 giugno 1951, termine fissato con la legge 22 gennaio 1951, n. 20, per la presentazione del rendiconto medesimo al Parlamento;

Considerato che i dati esposti nel conto del bilancio rispetto alle entrate riscosse e versate, alle somme rimaste da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, corrispondono a quelli contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie, corredati, per quanto attiene ai versamenti, dalle attestazioni di benessere della Direzione generale del Tesoro;

Che rispetto alle previsioni della competenza ed alle riprese dei residui si sono verificate nella spesa le seguenti eccedenze:

Conto della competenza:

Capitolo n. 6	bilancio del Ministero del tesoro	L.	124.854.169,65
» n. 402	» » » »	»	1.350.124 —
» n. 458-ter	» » » »	»	2.293.542.430,81
» n. 24	» » » dell'agricoltura . .	»	204.933.204,04
» n. 11	« » » della difesa	»	5.122.000.000 —

Conto dei residui:

Capitolo n. 5	bilancio del Ministero del tesoro	L.	35.998,30
» n. 541	» » » »	»	434.963.418,45
» n. 545	» » » »	»	1.339.824.753,86
» n. 11	» » » dei lavori pubblici . .	»	10.824 —
» n. 139	» » » » »	»	395.799 —
» n. 201	» » » » »	»	13.944.023 —
» n. 211	» » » » »	»	250.000.000 —
» n. 227	» » » » »	»	1.337.516.825,91
» n. 242	» » » » »	»	57.794.986 —
» n. 247	» » » » »	»	2.740.934.212,35
» n. 262	» » » » »	»	92.638.893,65
» n. 278	» » » » »	»	300.000.000 —
» n. 7	» » » degli affari esteri . . .	»	50.726 —
» n. 42	» » « » »	»	2.533.321 —
» n. 1	» » » dell'interno.	»	66.445.911,49
» n. 187	» » » »	»	17.779 —
» n. 18	» » » della marina mercantile	»	397.330 —
» n. 63	» » » del lavoro	»	133.371,46

Che nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi dei Ministeri sopra indicati si avverte che delle eccedenze di spesa accertate sarà proposta sanatoria mediante disposizione da inserire nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria:

Considerato che nel consuntivo della spesa del Ministero dell'agricoltura e foreste è incluso il sotto indicato capitolo non risultante dallo stato di previsione:

Capitolo 151-bis « Onere a carico dello Stato risultante dalle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano (tenero e duro) sia di produzione nazionale che di importazione e di deposito del grano e prodotti di provenienza estera per la campagna cerealicola 1949-50 » con un impegno di spesa (somma rimasta da pagare alla chiusura dell'esercizio) per lire 23.500.000.000;

Ritenuto che ai fini della parificazione del Rendiconto in esame non può essere tenuto conto, all'atto della presente deliberazione, dell'impegno suddetto, in quanto la istituzione del capitolo relativo non è stata ancora approvata con provvedimento legislativo;

Che per lo stesso motivo non può essere tenuto conto delle somme iscritte fra i residui di bilancio ai seguenti capitoli dei consuntivi dei Ministeri del tesoro e dell'agricoltura e foreste, e corrispondenti a capitoli già inclusi nella competenza dell'esercizio 1948-49:

Ministero del tesoro:

Capitolo n. 792-ter « Onere derivante dal maggior costo, rispetto al prezzo di vendita, dei quantitativi di olii di semi raffinati commestibili di provenienza estera acquistati per l'approvvigionamento del paese per la campagna olearia 1948-49 », con una somma rimasta da pagare alla chiusura dell'esercizio per lire 6.000.000.000 (ex capitolo 449-quinquies dell'esercizio 1948-49).

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Capitolo n. 198-ter « Onere a carico dello Stato risultante dalla gestione di ammasso di cereali di produzione nazionale e da quella di distribuzione dei cereali medesimi, dei prodotti derivati sia nazionali che di importazione per la campagna cerealicola 1948-49 » con una somma rimasta da pagare alla chiusura dell'esercizio per lire 29.000.000.000 (ex capitolo 147-ter dell'esercizio 1948-49);

Capitolo n. 198-quater « Onere a carico dello Stato derivante dal mancato collocamento, per cause di forza maggiore, entro il termine previsto ed ai prezzi ufficialmente fissati, del risone del raccolto 1948, affluito all'ammasso ai sensi del decreto legislativo 5 settembre 1947, n. 888 », con una somma rimasta da pagare alla chiusura dell'esercizio per lire 2.500.000.000 (ex capitolo 147-quater dell'esercizio 1948-49);

Considerato che, per quanto concerne gli altri dati riportati nel conto del bilancio dello Stato, le spese ordinate e pagate durante l'esercizio concordano nelle singole partite e nelle risultanze finali, con le scritture della Corte dei conti;

Che le somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1949-50 sono state accertate, alla chiusura dell'esercizio stesso, con appositi decreti ministeriali registrati dalla Corte;

Che i dati inerenti agli accertamenti di bilancio sono esattamente riportati nella parte finanziaria del conto del patrimonio;

Che i conti delle Amministrazioni dei Monopoli di Stato, del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, del Monopolio banane, dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, degli Archivi notarili, del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli istituti di prevenzione e di pena, degli Uffici del lavoro portuale, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, dell'Azienda nazionale autonoma per le strade statali, corrispondono, quanto alle entrate, con i prospetti riassuntivi prodotti dalle Amministrazioni medesime e, quanto alle spese, alle scritture controllate dalla Corte;

Che, rispetto alle previsioni della competenza, si sono verificate nella spesa delle predette Amministrazioni autonome ed Aziende di Stato alcune eccedenze;

Che nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi delle Amministrazioni medesime si avverte che di tali eccedenze di spesa sarà proposta sanatoria mediante apposita disposizione da inserire nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

Che le somme da pagare in conto competenza dell'esercizio 1949-50 dei bilanci delle Amministrazioni predette sono state accertate, alla chiusura dell'esercizio stesso, con appositi decreti ministeriali registrati dalla Corte;

Che i dati inerenti agli accertamenti di bilancio delle predette Amministrazioni sono esattamente riportati nella parte finanziaria dei conti patrimoniali;

Che per i conti dell'Amministrazione delle poste e telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici relativi agli esercizi 1947-48 e 1948-49, in attesa degli adempimenti richiesti, deve mantenersi la riserva fatta di deliberare in separata sede;

Che, per i conti dell'esercizio 1949-50 delle Amministrazioni delle ferrovie dello Stato e delle poste e telegrafi e per quelli dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, la Corte, non avendone ultimato l'esame, deve riservarsi di deliberare in separata sede in ordine alla loro regolarità;

Considerato che va fatta salvezza di sanatoria legislativa per quanto riguarda la non osservanza del termine fissato, con la legge 22 gennaio 1951, n. 20, per la presentazione al Parlamento del rendiconto in esame;

Considerato che deve farsi riserva di ogni dichiarazione per quanto attiene ai risultati dei giudizi sui conti degli agenti dello Stato preposti alle riscossioni, ai pagamenti, alla custodia ed al maneggio dei titoli e valori di proprietà dello Stato:

DICHIARA

conforme alle proprie scritture, limitatamente agli importi sottoindicati, e con espressa salvezza delle anzidette sanatorie legislative, il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1949-50:

Competenza:

Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	1.419.144.529.023,64
Spese accertate	»	1.692.689.024.879,12
		<hr/>
Disavanzo	L.	273.544.495.855,48
		<hr/> <hr/>

Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	351.604.435.309,84
Spese accertate	»	231.584.675.145,59
		<hr/>
Avanzo	L.	120.019.760.164,25
		<hr/> <hr/>

Riepilogo:

Entrate	L.	1.770.748.964.333,48
Spese	»	1.924.273.700.024,71
		<hr/>
Disavanzo risultante	L.	153.524.735.691,23
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto competenza dell'esercizio 1949-50	L.	240.781.710.606,14
Somme rimaste da riscuotere in conto competenza degli esercizi precedenti	»	197.617.230.854,20
Somme riscosse e non versate entro il 30 giugno 1950	»	104.114.829.580,59
		<hr/>
Totale dei residui attivi	L.	542.513.771.040,93
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1949-50	L.	722.056.770.574,37
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	890.664.077.275,12
		<hr/>
Totale dei residui passivi	L.	1.612.720.847.849,49
		<hr/> <hr/>

DICHIARA

inoltre conformi alle proprie scritture ed a quelle da essa controllate, con espressa salvezza delle necessarie sanatorie legislative per le maggiori spese accertate, i conti che seguono con le risultanze appresso indicate:

1. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del Fondo per il Culto.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	2.876.035.048,38	
Spese accertate	»	2.988.521.789,58	
		<hr/>	
Disavanzo	L.	112.486.741,20	

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	2.666.550,08	
Spese accertate	»	82.899.161,47	
		<hr/>	
Disavanzo	»	80.232.611,39	
		<hr/>	
Disavanzo risultante	L.	192.719.352,59	

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1949-50	L.	2.848.597.669,20	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.917.540.281,90	
		<hr/>	
Totale dei residui attivi	L.	4.766.137.951,10	

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1949-50.	L.	982.837.233,72	
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	810.345.106,69	
		<hr/>	
Totale dei residui passivi	L.	1.793.182.340,41	

2. — *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	43.822.796,06	
Spese accertate	»	44.822.880,28	
		<hr/>	
Disavanzo	L.	1.000.084,22	

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	31.835,80	
Spese accertate	»	31.835,80	
		<hr/>	
		<i>Pareggio</i>	
Disavanzo complessivo	L.	1.000.084,22	

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1949-50	L.	42.716.905,09
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	21.862.113,82
Totale residui attivi	L.	64.579.018,91

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1949-50.	L.	17.853.567,86
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	9.164.501,33
Totale residui passivi	L.	27.018.069,19

3. — *Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex-economali.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	118.239.278,17
Spese accertate	»	122.290.787,52
Disavanzo	L.	4.051.509,35

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	115.790 —
Spese accertate	»	115.790 —
Disavanzo risultante	L.	4.051.509,35

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1949-50	L.	73.734.163,87
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.006.081,49
Totale residui attivi	L.	74.740.245,36

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1949-50.	L.	85.540.561,89
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	26.417.975,53
Totale residui passivi	L.	111.958.537,42

4. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	1.392.735.590,51
Spese accertate	»	1.302.735.590,51
Avanzo	L.	90.000.000 —

	<i>Riporto . . .</i>	L.	90.000.000 —
Categoria II. — Movimento di capitali:			
Entrate accertate		L.	56.894.793,51
Spese accertate		»	56.894.793,51
	<i>Pareggio</i>		—
Categoria III. — Operazioni per conto di terzi:			
Entrate accertate		L.	11.132.272 —
Spese accertate		»	11.132.272 —
	<i>Pareggio</i>		—
	Avanzo risultante . . .	L.	90.000.000 —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1949-50	L.	222.699.155,41
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	313.827.444,98
Totale residui attivi . . .	L.	536.526.600,39

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1949-50.	L.	263.664.376,02
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	626.702.802,59
Totale residui passivi . . .	L.	890.367.178,61

5. — Conto consuntivo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Competenza:

Entrate accertate	L.	87.480.852.750,26
Spese accertate	»	75.625.019.307,73
Avanzo . . .	L.	11.855.833.442,53

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1949-50	L.	8.805.207.498,71
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	36.909.655.287,47
Totale residui attivi . . .	L.	45.714.862.786,18

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1949-50.	L.	41.428.569.948,22
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	32.529.771.862,07
Totale residui passivi . . .	L.	73.958.341.810,29

6. — *Conto consuntivo del Fondo massa guardia di finanza.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	305.047.020,35	
Spese accertate	»	134.965.988 —	
			<hr/>
Avanzo	L.	170.081.032,35	

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	1.652.208.434,25	
Spese accertate	»	1.599.655,967,28	
			<hr/>
Avanzo	»	52.552.466,97	
Avanzo complessivo	L.	222.633.499,32	<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1949-50	L.	7.157.832,03	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	—	
			<hr/>
Totale residui attivi	L.	7.157.832,03	<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1949-50.	L.	575.737.219,69	
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	486.201.107,15	
			<hr/>
Totale residui passivi	L.	1.061.938.326,84	<hr/> <hr/>

7. — *Conto consuntivo degli Archivi notarili.*

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	440.251.191,80	
Spese pagate	»	393.481.088,53	
			<hr/>
Avanzo	L.	46.770.103,27	<hr/> <hr/>

8. — *Conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena.*

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	1.208.898,65	
Spese pagate	»	1.197.207,36	
			<hr/>
Avanzo	L.	11.691,29	<hr/> <hr/>

9. — *Conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale.*

Competenza:

Entrate accertate	L.	20.857.247 —
Spese accertate	»	17.128.052 —
		<hr/>
Avanzo	L.	3.729.195 —
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1949-50	L.	11.501.000 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	—
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	11.501.000 —
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1949-50.	L.	9.772.227,75
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	10.972.184,96
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	20.744.412,71
		<hr/> <hr/>

10. — *Conto consuntivo dell'Azienda monopolio banane.*

Competenza:

Entrate accertate	L.	4.873.178.410,14
Spese accertate	»	3.109.743.410,14
		<hr/>
Avanzo	L.	1.763.435.000 —
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1949-50	L.	6.092.549 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	26.090.105,66
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	32.182.654,66
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1949-50.	L.	2.187.387.529,74
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	262.059.677,41
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	2.449.447.207,15
		<hr/> <hr/>

11. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	22.267.265 —	
Spese accertate	»	21.616.125 —	
		<hr/>	
Avanzo	L.		651.140 —

Categoria II. — *Entrate e spese per contabilità speciali:*

Entrate accertate	L.	2.766.117 —	
Spese accertate	»	2.765.430 —	
		<hr/>	
Avanzo	»		687 —
		<hr/>	
Avanzo risultante	L.		<u>651.827 —</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1949-50	L.		3.186.916 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»		2.000.000 —
		<hr/>	
Totale residui attivi	L.		<u>5.186.916 —</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1949-50.	L.		4.128.385 —
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»		2.274.264 —
		<hr/>	
Totale residui passivi	L.		<u>6.402.649 —</u>

12. — *Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	19.906.617.588,87	
Spese accertate	»	19.854.322.352,83	
		<hr/>	
Avanzo	L.		52.295.236,04

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	6.000.000.000 —	
Spese accertate	»	6.052.295.236,04	
		<hr/>	
Disavanzo	»		52.295.236,04

Categoria III. — *Contabilità speciali:*

Entrate accertate	L.	318.355.000 —	
Spese accertate	»	318.355.000 —	
		<hr/>	
		<i>Pareggio</i>	<hr/>
			<u><i>Pareggio</i></u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1949-50	L. 7.184.466.632,45
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	» 12.824.883.801,66
Totale residui attivi . . .	L. 20.009.350.434,11

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1949-50	L. 9.743.153.561,41
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	» 15.651.293.838,69
Totale residui passivi . . .	L. 25.394.447.400,10

Mantiene la riserva fatta di deliberare sui conti dell'Amministrazione delle poste e telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici relativi agli esercizi 1947-48 e 1948-49; Fa riserva di deliberare sui conti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e di quella delle poste e dei telegrafi, nonché su quello dell'Azienda per i servizi telefonici per l'esercizio 1949-50;

ORDINA

che la presente deliberazione venga trasmessa ai Presidenti delle Camere con l'annessa relazione e che i conti predetti siano rinviati al Ministro del tesoro muniti del visto della Corte, con allegata copia della presente.

Il Presidente
ORTONA

Il Segretario generale
CARLOMAGNO

PAGINA BIANCA

PARTE PRIMA
RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I.
CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — CONTO DELLA COMPETENZA

Gli elementi fondamentali del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 1949-50 relativi alla competenza dell'esercizio medesimo sono compendati nel seguente prospetto.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI	DIFFERENZE	
	Iniziali	Variazioni apportate alle previsioni iniziali	Definitive		Fra gli accertamenti e le previsioni definitive	Fra gli accertamenti e le previsioni iniziali
	1	2	3 = (1 + 2)		4	5 = (4 - 3)
CATEGORIA I.						
<i>Entrate e spese effettive.</i>						
Entrate	1.222.733.209,200	+ 236.887.913.821,08	1.459.671.123.021,08	1.419.144.529.023,04	- 40.526.593.997,44	+ 196.361.319.823,64
Spese	1.396.914.561.815	+ 390.807.476.278,60	1.787.722.038.093,60	1.716.189.024.879,12	- 71.533.013.214,48	+ 319.274.463.064,12
Differenze	- 174.131.352.615	- 153.919.562.457,52	- 328.050.915.072,52	- 297.044.495.855,48	+ 31.006.419.217,04	- 122.913.143.240,48
CATEGORIA II.						
<i>Movimento di capitali.</i>						
Entrate	100.026.882.000	+ 176.817.696.881,85	276.844.578.881,85	351.604.435.309,84	+ 74.759.856.427,99	+ 251.577.553.309,84
Spese	132.985.850.742	+ 98.614.586.438,85	231.600.437.180,85	231.584.675.145,59	- 15.762.035,28	+ 98.598.824.403,59
Differenze	- 32.958.968.742	+ 78.203.110.443	+ 45.244.141.701	+ 120.019.760.164,25	+ 74.775.618.463,25	+ 152.978.728.906,25
FUSIONE CATEGORIE I E II						
Entrate	1.322.810.091.200	+ 413.705.610.702,93	1.736.515.701.902,93	1.770.748.964.333,48	+ 34.233.262.430,55	+ 447.938.873.133,48
Spese	1.529.900.412.557	+ 489.422.062.717,45	2.019.322.475.274,45	1.947.773.700.024,71	- 71.548.775.249,74	+ 417.873.287.467,71
Differenze	- 207.090.321.357	- 75.716.452.014,52	- 282.806.773.371,52	- 177.024.735.691,23	+ 105.732.037.630,29	+ 30.065.585.665,77

È da avvertire che i dati riportati nel prospetto che precede, per quanto concerne gli accertamenti di spesa, sono ricavati direttamente dalla prima parte del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1949-50 presentato alla Corte dal Ministero del tesoro per la prescritta parificazione. L'ammontare di detti accertamenti comprende, per un importo di lire 23.500.000.000, un impegno di spesa del quale la Corte non ha potuto tenere conto in quanto il capitolo relativo — incluso nel consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (1) — all'atto della parificazione non è ancora stato legittimamente istituito.

Di ciò è fatta espressa menzione nella deliberazione della Corte a sezioni riunite del 18 giugno 1954 riportata all'inizio del presente volume.

Nell'esposizione che segue, la sovraindicata somma di lire 23.500.000.000 viene considerata quale eccedenza di spesa.

CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*

Per quanto riguarda questa categoria la gestione del bilancio si è chiusa con un disavanzo di lire 297.044.495.855,48.

Tale disavanzo, rispetto a quello della previsione definitiva, presenta un miglioramento di lire 31.006.419.217,04, determinato da elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate per	L.	42.481.951.832,33
Minori spese (economie) per	»	102.779.693.142,98
	L.	<u>145.261.644.975,31</u>

e gli altri da:

minori entrate per.	L.	83.008.545.829,77
eccedenze di spesa per	»	31.246.679.928,50
	»	<u>114.255.225.758,27</u>

con un supero dei primi sui secondi, per l'appunto, di L. 31.006.419.217,04

L'importo suindicato di eccedenza di spesa per lire 31.246.679.928,50 comprende, oltre la somma di lire 23.500.000.000 della quale sopra è cenno, eccedenze minori determinate da insufficienze manifestatesi negli stanziamenti. Queste ultime eccedenze si sono verificate nei capitoli:

n. 6 del consuntivo del Ministero del tesoro per	L.	124.854.169,65
n. 402 del consuntivo del Ministero del tesoro per	»	1.350.124 —
n. 458-ter del consuntivo del Ministero del tesoro per	»	2.293.542.430,81
n. 11 del consuntivo del Ministero della difesa per	»	5.122.000.000 —
n. 24 del consuntivo del Ministero dell'agricoltura e foreste per	»	204.933.204,04

Di esse sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge per l'approvazione del Rendiconto generale, come è avvertito nelle note apposte nei consuntivi dei citati Ministeri e nella lettera del Ministero del tesoro n. 127656 del 10 giugno 1954.

Ove gli accertamenti si confrontino con le previsioni stabilite nelle leggi di approvazione del bilancio, invece che con quelle definitive, risulta un peggioramento netto di lire 122.913.143.240,48 (colonna 6 del prospetto). Infatti il disavanzo effettivo, che era previsto inizialmente in lire 174.131.352,615, è salito, alla chiusura dell'esercizio, a lire 297.044.495.855,48.

(1) *Ministero dell'agricoltura e delle foreste.*

Capitolo n. 151-bis: « Onere a carico dello Stato risultante dalle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano (tenero e duro) sia di produzione nazionale che di importazione e di deposito del grano e prodotti di provenienza estera per la campagna cerealicola 1949-50 », con un impegno di spesa (somma rimasta da pagare alla chiusura dell'esercizio) per lire 23.500.000.000.

In rapporto alle entrate si è avuta una eccedenza di accertamenti sulle previsioni stabilite con la legge di approvazione del bilancio di lire 196.361.319.823,64.

Tale eccedenza è stata determinata da aumenti per	L.	315.623.207.775,87
ai quali si contrappongono diminuzioni per	»	119.261.887.952,23
	L.	<u>196.361.319.823,64</u>

Gli aumenti si sono verificati nelle seguenti rubriche del bilancio dell'entrata:

a) redditi patrimoniali dello Stato	L.	877.977.695,83
in essa compresi aumenti per lire 287.613.690,86 per interessi dovuti sui crediti delle amministrazioni dello Stato (capitolo n. 20), per lire 280.000.000 per dividendi su quote di capitale azionario di aziende speciali conferite dal Tesoro dello Stato (capitolo n. 21) e lire 240.067.969,63 sui proventi netti delle aziende patrimoniali dello Stato (capitolo n. 3);		
b) prodotti netti di aziende e gestioni autonome	»	3.860.089.045,26
determinata da aumenti per lire 1.570.880.627 nell'avanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (capitolo n. 26), per lire 826.166.558,48 nella quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (capitolo n. 31) e per lire 589.550.000 nell'avanzo di gestione dell'Azienda monopolio banane (capitolo n. 30);		
c) imposte dirette permanenti	»	4.849.503.256,01
comprendente, tra l'altro, aumenti di lire 4.239.021.799,47 nell'imposta sui redditi di ricchezza mobile (capitolo n. 38), di lire 494.040.836,50 nell'imposta ordinaria sul patrimonio (capitolo n. 40);		
d) tasse ed imposte indirette sugli affari.	»	55.793.291.948,41
fra cui lire 14.922.822.530,81 nell'imposta di registro (capitolo n. 45), lire 9.502.541.312,72 nell'imposta sulle successioni e donazioni (capitolo n. 42), lire 7.276.253.644,77 nell'imposta generale sull'entrata (capitolo n. 46), lire 4.303.808.472,93 nella tassa di bollo (capitolo n. 48), lire 3.321.579.525,10 nella imposta ipotecaria (capitolo n. 51), lire 3.207.065.549 nell'imposta sul valore netto globale delle successioni (capitolo n. 43), lire 2.068.685.492,56 nell'imposta generale sull'entrata - sul bestiame bovino, ovino ed equino, sui mosti ed uva da vino - da devolvere a favore dei Comuni, ecc. (capitolo n. 47), e lire 2.029.098.191,50 nella tassa di circolazione sulle autovetture adibite al trasporto di persone (capitolo n. 57);		
e) dogane ed imposte indirette sui consumi	»	69.693.252.224,92
in essa comprese lire 24.053.988.172,54 nell'imposta sulla fabbricazione degli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi (capitolo n. 75), lire 15.489.608.682,85 nel diritto di licenza sulle merci ammesse alla importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero (capitolo n. 87), lire 13.446.508.527,36 nell'imposta sulla fabbricazione dello zucchero (capitolo n. 72), lire 3.760.570.461,60 nell'imposta sul consumo del caffè (capitolo n. 81), lire 3.391.708.806,63 nell'imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili naturali ed artificiali (capitolo n. 80), lire 2.459.095.931,54 nell'imposta sul gas e sull'energia elettrica (capitolo n. 77), lire 2.134.000.669,31 nell'imposta sulla fabbricazione degli spiriti (capitolo n. 70);		

Da riportare . . . L. 135.074.114.170,43

	Riporto . . .	L. 135.074.114.170,43
f) monopoli	»	30.896.227.504,88
<p>determinata principalmente per lire 26.212.362.591,25 nell'imposta sul consumo dei tabacchi (capitolo n. 88) e per lire 4.683.864.913,63 nei proventi dei monopoli di vendita delle pietrine focaie, ecc. (capitolo n. 91);</p>		
g) lotto e lotterie	»	7.497.405.347,32
<p>di cui lire 5.902.339.862,32 nel provento del lotto (capitolo n. 92), lire 1.582.025.159 nei proventi derivanti dall'organizzazione e dall'esercizio di giochi di abilità e di concorsi pronostici (capitolo n. 94);</p>		
h) proventi dei servizi pubblici minori	»	2.765.103.395,38
<p>fra cui lire 1.414.024.339,30 nelle multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (capitolo n. 101), lire 424.116.597,61 nei proventi delle manifatture carcerarie (capitolo n. 112), lire 244.368.164,05 nel provento delle oblazioni e condanne alle pene pecuniarie per contravvenzione alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione (capitolo n. 102);</p>		
i) imposte transitorie	»	6.446.105.632,04
<p>determinata da aumento di lire 2.758.507.889,55 nell'imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione allo Stato delle quote già indisponibili dei profitti di guerra (capitolo n. 227), lire 2.610.122.872,45 nell'imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio (capitolo n. 218); lire 1.039.128.408,71 nelle entrate derivanti dall'avocazione allo Stato dei profitti eccezionali di contingenza (capitolo n. 228);</p>		
l) rimborsi e concorsi nelle spese	»	3.976.190.576,46
<p>che comprende lire 2.982.780.045,06 nelle entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (capitolo n. 152) e lire 770.000.000 nel rimborso, da aziende autonome, delle spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (capitolo n. 138);</p>		
m) proventi e contributi speciali	»	5.657.930.243,14
<p>derivante per lire 3.591.120.836,79 nell'addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, alle imposte di successione, manomorta, registro, ipotecaria, alle imposte, sovrimposte, tasse e contributi comunali e provinciali riscuotibili mediante ruolo (capitolo n. 167), lire 1.578.350.668,48 nei versamenti effettuati dagli esattori delle imposte dirette per addizionale di aggio ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424, e successive modificazioni (capitolo n. 262);</p>		
n) entrate diverse	»	46.061.106.306,34
<p>costituite da lire 17.750.000.000 nella somma versata al Tesoro per saldo dei conti dell'Agenzia finanziaria alleata (capitolo n. 319-ter), lire 12.200.000.000 nelle somme versate allo Stato italiano dal Governo militare alleato e provenienti dal sequestro dei fondi dei Governi e delle Forze armate nemiche (capitolo n. 319-bis), lire 2.684.200.604,11 nella ritenuta sugli stipendi, sugli aggi, sulle paghe, retribuzioni e pensioni (capitolo n. 181), lire 2.671.306.844 nel saldo di conti concernenti l'Istituto di emissione, per tassa di circolazione, partecipazione dello Stato agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per il servizio di tesoreria (capitolo n. 183), lire 2.126.766.079,61 nelle somme spettanti allo Stato in relazione al funzionamento delle gestioni degli ammassi obbligatori dei prodotti agricoli (capitolo n. 289), lire 1.718.558.394,29 nelle anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della</p>		

Da riportare . . . L. 238.374.185.175,99

Riporto . . . L. 238.374.185.175,99

difesa (Esercito) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (capitolo n. 212), lire 1.268.838.116,33 nei proventi e recuperi di portafoglio (capitolo n. 184), lire 1.128.963.255,30 nelle anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Marina) e da portare in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (capitolo n. 213), lire 1.070.880.996,12 nelle anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Aeronautica) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (capitolo n. 214);

o) interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro . . .	»	616.397.215,35
p) entrate provenienti dal « Fondo E. R. P. »	»	76.267.194.177 —
q) capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno 1949 non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1949-50 (articolo 144 del regolamento per la contabilità generale dello Stato)	»	365.433.207,53
	L.	<u>315.623.207.775,87</u>

Per quanto concerne, invece, le minori entrate accertate rispetto alla previsione iniziale, che come si è detto ammontano complessivamente a lire 119.261.887.952,23, la loro ripartizione fra le varie rubriche del bilancio dell'entrata è la seguente:

a) redditi patrimoniali dello Stato	L.	2.311.806.192,43
b) imposte dirette permanenti	»	444.695.135,77
c) tasse ed imposte indirette sugli affari.	«	5.871.947.642,61
d) dogane ed imposte indirette sui consumi	»	4.481.677.523,75
e) proventi dei servizi pubblici minori	»	574.541.328,04
f) imposte transitorie	»	25.810.956.432,60
g) rimborsi e concorsi nelle spese	»	60.995.441.030,85
h) proventi e contributi speciali	»	1.098.075.913,85
i) entrate diverse	»	17.018.403.636,30
l) interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	»	32.030.996,94
m) monopoli	»	589.866.615,09
n) lotto e lotterie	»	32.445.504 —
	L.	<u>119.261.887.952,23</u>

Tra le su indicate minori entrate meritano di essere segnalate in modo particolare le seguenti: lire 60.000.000.000 nella somma da versare dal Ministero del tesoro in corrispondenza dei fondi iscritti nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere pubbliche finanziate col fondo lire E. R. P. (capitolo n. 260), lire 22.857.720.044,60 nell'imposta straordinaria progressiva un patrimonio (capitolo n. 217), lire 11.999.900.000 nelle entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa (capitolo n. 284), lire 3.949.680.077,80 nelle sovrimposte di confine (esclusa la sovrimposta sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi) (capitolo n. 85), lire 3.663.146.269,95 nella tassa di bollo sui documenti per i trasporti terrestri, marittimi, lacuali, fluviali ed aerei (capitolo n. 65);

Confrontando gli accertamenti delle entrate effettive dell'esercizio 1949-50 con quelli dell'esercizio 1938-39 risulta che il totale dei primi (lire 1.419.144.529.023,64) ammonta a 51,46 volte quello dei secondi (lire 27.575.623.341,91).

I sopra indicati accertamenti di entrata dell'esercizio 1949-50 coprono gli accertamenti di spesa della stessa categoria nella misura dell'82,68 per cento; mentre nell'esercizio 1938-39 tale copertura risultò del 69,19 per cento.

Riguardo ai più importanti cespiti di entrata, si ritiene opportuno porre in evidenza nel prospetto che segue la differenza fra gli accertamenti dei cespiti stessi per l'esercizio 1948-49 e quelli corrispondenti per l'esercizio 1949-50.

CESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTI PER GLI ESERCIZI		DIFFERENZE
	1948-49	1949-50	
Imposta sui fondi rustici	7.826.530.110,35	8.495.194.749,57	+ 668.664.639,22
Imposta sui fabbricati	362.453.044,60	455.831.816,54	+ 93.378.771,94
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	103.625.529.491,85	124.239.021.799,47	+ 20.613.492.307,67
Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo . .	17.770.244.775,76	26.560.110.114,66	+ 8.789.865.338,90
Imposta ordinaria sul patrimonio	813.961.344,71	744.040.836,50	- 69.920.508,21
Imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione allo Stato delle quote indisponibili dei profitti di guerra	7.406.165.568,27	7.258.507.889,55	- 147.657.678,72
Imposta sulle successioni e donazioni	5.921.089.910,50	14.002.541.312,72	+ 8.081.451.402,22
Imposta di registro	30.896.020.710,58	41.922.822.530,81	+ 11.026.801.820,23
Tassa di bollo	19.478.419.022,45	24.303.808.472,93	+ 4.825.389.450,48
Imposta di surrogazione del registro e del bollo	6.576.127.794,03	7.471.593.480,04	+ 895.465.686,01
Imposta ipotecaria	4.987.668.393,77	7.821.579.525,10	+ 2.833.911.131,33
Tasse sulle concessioni governative	7.161.869.794,35	9.660.500.855,26	+ 2.498.631.050,91
Imposta generale sull'entrata . .	256.015.501.804,82	252.444.939.137,33	- 3.570.562.666,49
Tasse di pubblico insegnamento .	265.674.829,83	301.197.649,96	+ 35.522.820,13
Imposta sulla fabbricazione degli spiriti	10.174.955.743,95	10.634.000.669,31	+ 459.044.925,36
Imposta sulla fabbricazione dello zucchero	31.900.157.697,85	40.446.508.527,36	+ 8.546.350.829,51
Imposta sulla fabbricazione degli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi	48.961.190.569,75	69.053.988.172,54	+ 20.092.797.602,79
Imposta sul gas e sull'energia elettrica	7.294.914.419,35	10.459.095.931,54	+ 3.164.181.512,19
Dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano)	7.174.753.273,10	6.137.469.825,80	- 1.037.283.447,30

CESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTI PER GLI ESERCIZI		DIFFERENZE
	1948-49	1949-50	
Sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi	7.288.828.928,85	5.050.319.922,20	— 2.238.509.006,65
Imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili, naturali ed artificiali	22.766.155.236,56	29.391.708.806,63	+ 6.625.553.570,07
Imposta sul consumo dei tabacchi	164.894.727.040,67	191.212.362.591,25	+ 26.317.635.550,58
Imposta sul consumo dei sali . .	6.395.413.999,10	11.159.117.101,04	+ 4.763.703.101,94
Imposta sul consumo del caffè . .	10.943.025.322,90	14.260.570.461,60	+ 3.317.545.138,70
Proventi del monopolio di vendita delle pietre focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione e della imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi, ecc. .	6.043.799.181,47	9.683.864.913,63	+ 3.640.065.732,16
Proventi del lotto	10.969.203.304,81	15.902.339.862,32	+ 4.933.136.557,51
Diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero	45.688.537.546,80	53.889.608.682,85	+ 8.201.021.136,05
Tassa unica di circolazione sugli autocarri, motocarri, motofurgoncini e rimorchi	2.811.662.125,80	3.352.730.087,70	+ 541.067.961,90
Addizionale 5 per cento sulle imposte dirette di successione, manomorta, registro, ipotecarie, ecc.	13.108.840.776,22	16.591.120.836,79	+ 3.482.280.060,57
Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari	5.951.603.448,20	6.944.668.871,53	+ 993.065.423,33
Diritti erariali sugli spettacoli cinematografici ed assimilati . .	9.738.014.030,40	11.970.544.189,30	+ 2.232.530.158,90
Proventi e recuperi di portafoglio	257.001.343,73	1.288.838.116,33	+ 1.031.836.772,60
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143)	25.686.361.287,14	14.142.279.955,40	— 11.544.081.331,74
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio (articoli 68 e seguenti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143)	23.248.540.296,89	9.610.122.872,45	— 13.638.417.424,44

Gli incrementi più cospicui si sono verificati nei seguenti cespiti: imposta sul consumo dei tabacchi per lire 26.317.635.550,58; imposta sui redditi di ricchezza mobile per lire 20.613.492.307,67; imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi per lire 20.092.797.602,79; imposta di registro per lire 11.026.801.820,23; imposta ordinaria sul patrimonio per lire 8.789.865.338,90; imposta sulla fabbricazione dello zucchero per lire 8.546.350.829,51; diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero per lire 8.201.021.186,05; tassa di bollo per lire 4.825.389.450,48; proventi del lotto per lire 4.933.136.557,51; imposta sul consumo dei sali per lire 4.763.703.101,94.

Le diminuzioni maggiori si sono, a loro volta, verificate nei cespiti seguenti: imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio per lire 13.638.417.424,44; imposta straordinaria progressiva sul patrimonio per lire 11.544.081.331,74; imposta generale sull'entrata per lire 3.570.562.666,49; sovrimposta di confine sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi per lire 2.238.509.006,65; dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano) per lire 1.037.283.447,30.

Gli accertamenti di spesa, in confronto alle previsioni stabilite con la legge di approvazione del bilancio, presentano un aumento netto di lire 319.274.463.064,12 corrispondente alla differenza fra il totale degli

aumenti rispetto alle previsioni iniziali per un complesso di . . .	L.	498.322.267.304,13
e le diminuzioni per un ammontare di	»	179.047.804.240,01
Differenza . . .	L.	<u>319.274.463.064,12</u>

come risulta dal seguente prospetto:

(a) Ivi compresa la eccedenza di spesa per lire 23.500.000.000 di cui è cenno a pag. 18.

MINISTERI	PREVISIONE stabilita con la legge del bilancio	VARIAZIONI			AGGIUSTAMENTO secondo il consuntivo	
		in aumento	in diminuzione	complessive		
						3
1	2	3	4	5	6 = (3 + 5)	
Tesoro	536.115.553.900 —	187.804.713.296,09	149.867.466.788,59	+	37.937.246.507,50	574.052.800.407,50
Finanze	113.051.218.600 —	27.915.675.454,13	3.917.901.457,83	+	23.997.773.996,30	137.048.992.596,30
Grazia e giustizia	30.794.984.000 —	6.045.258.062,14	286.365.257 —	+	5.758.892.805,14	36.553.876.805,14
Affari esteri	8.288.691.685 —	5.884.267.000 —	69.936.701,74	+	5.814.330.298,26	14.103.021.983,26
Africa italiana	7.095.600.000 —	12.869.155.772 —	—	+	12.869.155.772 —	19.964.755.772 —
Pubblica istruzione	124.963.254.200 —	42.945.943.988,30	390.264.388,16	+	42.555.679.600,14	167.518.933.800,14
Interno	90.914.317.925 —	39.497.707.722,35	1.482.912.698,96	+	38.014.795.093,39	128.929.113.018,39
Lavori pubblici	114.151.791.375 —	16.082.592.154,16	10.548.575.230,88	+	5.534.016.923,28	119.685.808.298,28
Trasporti	11.485.316.800 —	5.925.984.165,85	1.609.418.248,21	+	4.216.565.917,64	15.701.882.717,64
Poste e telecomunicazioni	8.908.000 —	2.881.000 —	198.000 —	+	2.683.000 —	11.591.000 —
Difesa	296.826.689.630 —	40.317.619.764,17	9.093.710.132,37	+	31.223.909.631,80	328.050.599.261,80
Agricoltura e foreste	37.172.130.000 —	62.646.722.974,04	1.192.482.065,68	+	61.454.240.908,36	98.626.370.908,36
Industria e commercio	1.366.792.300 —	980.928.401 —	41.077.024,26	+	939.851.376,74	2.306.643.676,74
Lavoro e previdenza sociale	19.983.649.400 —	35.110.422.167,40	438.166.154,33	+	34.672.266.013,07	54.655.975.413,07
Commercio con l'estero	619.150.000 —	74.799.323 —	103.167.157 —	—	28.367.834 —	590.782.166 —
Marina mercantile	4.071.764.000 —	14.317.526.059,50	4.345.281 —	+	14.313.180.778,50	18.384.944.778,50
Bilancio	4.750.000 —	—	1.817.724 —	—	1.817.724 —	2.932.276 —
TOTALI	1.396.914.561.815 —	496.322.267.304,13	179.047.804.240,01	+	319.274.463.064,12	1.716.189.024.879,12

Meritano di essere segnalate, per il loro elevato importo, ovvero per la natura della spesa cui si riferiscono, le variazioni qui di seguito indicate:

MINISTERO DEL TESORO.

Aumenti:

Capitolo n. 481. — Sovvenzione alle ferrovie dello Stato per colmare il disavanzo di gestione	L.	33.627.000.000 —
Capitolo n. 458- <i>bis</i> . Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana, sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo	»	22.500.000.000 —
Capitolo n. 545. — Pensioni ed assegni di guerra, compresa l'indennità per una volta tanto di cui all'articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, e soprassoldi di medaglie al valor militare per eventi bellici posteriori al 9 giugno 1940	»	9.055.000.000 —
Capitolo n. 262. — Contributo ai Comuni, alle Provincie, alle istituzioni pubbliche di beneficenza, ai consorzi e ad altri enti per favorire il ricovero in speciali luoghi di cura di infermi tubercolotici, ecc.	»	8.000.000.000 —
Capitolo n. 7. — Interessi e premi sui Buoni del Tesoro poliennali	»	6.620.000.000 —
Capitolo n. 541. — Pensioni ed assegni di guerra, compresa l'indennità per una volta tanto di cui all'articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, a titolo di risarcimento di danni di guerra . .	»	4.650.000.000 —
Capitolo n. 550- <i>ter</i> . — Spese di collocamento di emissione e per oneri vari, relative alla emissione dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1959	»	2.940.000.000 —
Capitolo n. 482. — Sovvenzione all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, per colmare il disavanzo della gestione	»	2.760.200.000 —
Capitolo n. 540. — Pensioni ed assegni di guerra, compresa l'indennità per una volta tanto di cui all'articolo 7 del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, e articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, e soprassoldi di medaglia al valor militare per eventi bellici anteriori al 15 gennaio 1935	»	2.530.000.000 —
Capitolo n. 440- <i>bis</i> . — Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego	»	2.500.000.000 —
Capitolo n. 487- <i>ter</i> . — Fondo da versare nelle contabilità speciali intestate alla Regione ed alle provincie del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali alle stesse spettanti ai sensi degli articoli 59, 61, 62, 67 e 68 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5	»	2.430.000.000 —
Capitolo n. 458- <i>ter</i> . — Somma occorrente per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	»	<u>2.293.542.430,81</u>

Diminuzioni:

Capitolo n. 593 — Somma da versare al bilancio dello Stato corrispondente a somme iscritte nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per la esecuzione di opere pubbliche finanziate a carico del « Fondo lire E. R. P. »	L.	60.000.000.000 —
Capitolo n. 449 — Somme dovute al Governo svizzero ed a società e cittadini svizzeri in applicazione degli accordi conclusi a Berna tra l'Italia e la Svizzera il 15 ottobre 1947, ecc.	»	12.000.000.000 —
Capitolo n. 467 — Spese per il pagamento di forniture e servizi resi alle Forze Armate Alleate e spese di qualsiasi natura connesse alla permanenza in Italia delle Forze Armate medesime	»	10.041.400.000 —
Capitolo n. 448 — Somma occorrente per il pagamento degli oneri facenti carico al Governo italiano per la restituzione dei beni appartenenti ai cittadini delle Nazioni Unite, ecc.	»	<u>5.000.000.000 —</u>

MINISTERO DELLE FINANZE.

Aumenti:

Capitolo n. 212 — Restituzione di imposte di fabbricazione sui prodotti esportati: rimborso del prezzo dei denaturanti dell'alcool e dei contrassegni di Stato, indebitamente versato all'Erario, ecc.	L.	7.907.666.470,90
Capitolo n. 220 — Restituzione dei diritti all'esportazione, restituzione di diritti indebitamente riscossi, ecc.	»	3.672.684.661,15
Capitolo n. 48 — Vincite al lotto	»	2.300.000.000 —
Capitolo n. 24 — Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri.	»	1.614.428.212 —
Capitolo n. 34 — Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale di 5 centesimi per ogni lira dei vari tributi erariali, comunali e provinciali, ecc., da devolvere a favore delle provincie, ecc.	»	1.575.021.170 —
Capitolo n. 129 — Devoluzione a favore dei Comuni dei nove decimi del provento dell'imposta generale sull'entrata e della relativa addizionale straordinaria, riscossa dagli uffici delle imposte di consumo sul bestiamo bovino, ovino, suino ed equino e sui vini, mosti ed uve da vino, ecc.	»	1.334.793.238,67

Diminuzioni:

Capitolo n. 1 — Personale di ruolo amministrativo, d'ordine e di servizio del Ministero e delle Intendenze, ecc. — Stipendi ed assegni fissi	»	744.724.335,92
Capitolo n. 240 — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo assunto per l'impianto ed il primo funzionamento dell'anagrafe tributaria.	»	550.688.486,90

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

Aumenti:

Capitolo n. 26 — Pensioni ordinarie al personale di ruolo ed ai salariati ed assegni di caroviveri	L.	1.940.000.000 —
Capitolo n. 59 — Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo, paghe, premi di rafferma ed indennità varie e razioni viveri in natura agli agenti di custodia, ecc.	»	1.093.014.445 —
Capitolo n. 28 — Magistrature giudiziarie — Personale — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo e spese di rappresentanza.	»	760.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 69. — Mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena	L.	161.918.000 —
---	----	---------------

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

Aumenti:

Capitolo n. 84-bis. — Contributo del Governo italiano all'Organizzazione internazionale dei profughi (I. R. O.) (legge 26 marzo 1949, n. 313)	L.	1.431.200.000 —
Capitolo n. 52. — Retribuzioni, paghe e compensi al personale locale in servizio all'estero	»	1.000.776.000 —

Diminuzioni:

tutte di lieve entità.

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA.

Aumenti:

Capitolo n. 51-v. — Spese per l'assunzione ed il funzionamento dell'Amministrazione fiduciaria in Somalia	L.	6.000.000.000 —
Capitolo n. 51-ix. — Assegnazione per il funzionamento dell'Amministrazione fiduciaria italiana della Somalia	»	4.380.000.000 —

Diminuzioni:

tutte di lieve entità.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Aumenti:

Capitolo n. 37. — Spese per stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante delle scuole elementari, ecc.	L.	19.089.544.170,47
Capitolo n. 22. — Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri .	»	6.623.435.688,37
Capitolo n. 124. — Scuole e corsi secondari di avviamento professionale — Stipendi ed assegni al personale di ruolo — Retribuzioni per supplenze ed incarichi, ecc.	»	2.550.567.937,50
Capitolo n. 67. — Stipendi ed altri assegni al personale di ruolo della scuola media, ecc	»	1.632.225.340,71
Capitolo n. 77. — Spese per l'istruzione classica, scientifica e magistrale — Stipendi ed assegni al personale di ruolo — Retribuzioni per supplenze ed incarichi — Altre competenze di carattere generale . .	»	1.501.750.000 —

Diminuzioni:

tutte di lieve entità.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Aumenti:

Capitolo n. 103. — Spesa per l'erogazione dei contributi in capitale previsti dagli articoli 19, 22 e 27 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261, dall'articolo 1 della legge 30 luglio 1950, n. 574, e dall'articolo 4 della legge 30 luglio 1950, n. 575, per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci degli Enti locali territoriali	L.	15.500.000.000 —
Capitolo n. 47. — Corpo delle guardie di pubblica sicurezza — Stipendi, paghe ed assegni vari, ecc.	»	5.595.000.000 —
Capitolo n. 28. — Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri . .	»	3.200.000.000 —
Capitolo n. 113-iv. — Somme occorrenti per la sistemazione dei sospesi presso le Prefetture e le Sezioni di Tesoreria provinciale, relativi alle gestioni del Governo Militare Alleato	»	1.565.500.000 —
Capitolo n. 1. — Stipendi ed assegni vari al personale civile di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni comandato in servizio presso l'Amministrazione dell'interno	»	1.506.330.500 —
Capitolo n. 113-ter. — Somme occorrenti per la sistemazione di sospesi presso le Prefetture e le Sezioni di Tesoreria provinciale, relativi ad erogazioni effettuate anteriormente alla liberazione	»	1.500.000.000 —
Capitolo n. 143. — Istituzione e mantenimento di case di ricovero per minorenni — Rimborsi ad enti, istituzioni, associazioni e comitati per le prestazioni assistenziali effettuate per conto del Ministero a favore dei minorenni, ecc	»	1.500.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 54. — Indennità di vestiario ai sottufficiali e militari dell'Arma dei carabinieri, ai sottufficiali, graduati e guardie del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza	L.	693.000.000 —
--	----	---------------

Capitolo n. 21. — Ufficiali dell'Esercito e Cappellani militari — Stipendi ed assegni fissi	L.	1.461.198.000 —
Capitolo n. 189 — Carabinieri — Sottufficiali, appuntati, carabinieri ed allievi carabinieri — Assegni fissi, premi di arruolamento; indennità di rafferma	»	1.406.600.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 244 — Sottufficiali dell'Aeronautica collocati a riposo, ecc.	L.	751.000.000 —
Capitolo n. 245 — Somma da corrispondere ai militari che rientrano dalla prigionia per assegni ed indennità varie, e per i crediti a qualsiasi titolo verso le Potenze detentrici, ecc.	»	750.000.000 —

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

Aumenti:

Capitolo n. 153-vi — Opere pubbliche di bonifica comprese quelle di irrigazione e le sistemazioni idraulico-forestali di bacini montani e di valli da pesca e stagni salmastri	L.	9.461.731.000 —
Capitolo n. 153-bis-A — Somma occorrente per le esigenze conseguenti alla soppressione dell'Ufficio nazionale statistico-economico dell'agricoltura (U. N. S. E. A.)	»	5.000.000.000 —
Capitolo n. 150 — Contributo nelle spese di sistemazione agraria e ripristino della coltivabilità dei terreni, ecc.	»	4.000.000.000 —
Capitolo n. 153-v-A — Spese per riparazioni e ricostruzione di opere pubbliche di bonifica danneggiate o distrutte per eventi bellici	»	2.800.000.000 —
Capitolo n. 153-viii — Opere pubbliche di bonifica nella Sicilia, comprese quelle di irrigazione e le sistemazioni idraulico-forestali e i bacini montani, di valli da pesca e stagni salmastri	»	2.673.321.000 —
Capitolo n. 153-vii — Opere pubbliche di bonifica nella Sardegna, comprese quelle di irrigazione e le sistemazioni idraulico-forestali e i bacini montani, di valli da pesca e stagni salmastri	»	1.516.000.000 —

Diminuzioni:

tutte di lieve entità.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

Aumenti:

Capitolo n. 73-ter. — Contributo dello Stato al « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » in applicazione dell'articolo 62 della legge 29 aprile 1949, n. 267, e dell'articolo 3 della legge 24 aprile 1950, n. 259	L.	20.000.000.000 —
Capitolo n. 73-quater — Annualità dovuta alla gestione I. N. A.-Casa in applicazione dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1949, n. 43.	»	15.000.000.000 —

Diminuzioni:

tutte di lieve entità.

CATEGORIA II — *Entrate e spese per movimento di capitali.*

Dal confronto fra gli accertamenti di questa categoria di bilancio (colonna 5 del prospetto a pagina 17) e le corrispondenti previsioni definitive risulta che nel corso dell'esercizio si è avuto un miglioramento netto di lire 74.775.618.463,25.

Hanno concorso a formare tale miglioramento, quali elementi positivi:

Maggiori entrate per	L.	203.400.534.904,56
Minori spese (economie) per	»	15.762.035,26
		<hr/>
	L.	203.416.296.939,82
e, quali elementi negativi, minori entrate per	»	128.640.678.476,57
		<hr/>
con un supero dei primi sui secondi di	L.	<u>74.775.618.463,25</u>

Se si confrontano anche per questa categoria gli accertamenti con le previsioni stabilite nelle leggi di approvazione del bilancio, anziché con quelle definitive, il miglioramento sale a lire 152.978.728.906,25. Infatti, ad un disavanzo previsto inizialmente in questa categoria di lire 32.958.968.742, ha fatto riscontro un avanzo accertato alla chiusura dell'esercizio di lire 120.019.760.164,25.

In rapporto alle entrate si è avuta una eccedenza di accertamenti sulle previsioni stabilite con le leggi di approvazione del bilancio per lire 251.577.553.309,84.

Tale eccedenza è stata determinata:

da aumenti per	L.	262.510.749.885,41
ai quali si contrappongono diminuzioni per	»	10.933.196.575,57
		<hr/>
	L.	<u>251.577.553.309,84</u>

Tra gli aumenti meritano di essere segnalati i seguenti:

Somma da ricavarsi mediante la emissione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi, di cui alla legge 17 dicembre 1949, n. 905 (capitolo n. 329)	L.	232.954.458.875 —
Controvalore dei dollari messi a disposizione del Governo italiano dal Governo degli Stati Uniti d'America (capitolo n. 368)	»	8.878.190.006 —
Riscossione di anticipazioni e recuperi vari (capitolo n. 397)	»	4.615.343.473,45
Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità consumate durante il quinquennio 1° gennaio 1948 - 31 dicembre 1952, ecc. (capitolo n. 362-bis)	»	<u>4.586.400.000 —</u>

Tra le minori entrate sono considerevoli le seguenti:

Versamento da parte del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica » dell'ammontare dei certificati di credito emessi dallo Stato per la costituzione del predetto fondo, ecc. (capitolo n. 371)	L.	10.000.000.000 —
Ricupero, dai comuni debitori, delle quote di spedalità per degenti non romani, anticipate dal Tesoro dello Stato all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti di Roma (capitolo n. 361)	»	<u>465.573.204,34</u>

Gli accertamenti di spesa, in confronto alla previsione stabilita con le leggi di approvazione del bilancio, presentano un aumento netto di lire 98.598.824.403,59 corrispondente alla differenza tra:

gli aumenti per	L.	98.621.086.435,85
e le diminuzioni per	»	22.262.032,26
		<hr/>
	L.	<u>98.598.824.403,59</u>

Meritano di essere segnalate, per il loro elevato importo, le variazioni qui appresso indicate:

Aumenti:

Rimborso di buoni del Tesoro poliennali (capitolo n. 600 del consuntivo del Ministero del tesoro)	L.	43.000.000.000 —
Somma occorrente per l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.), legge 30 agosto 1951, n. 940 (prima rata) (capitolo n. 619-ter del consuntivo del Ministero del tesoro)	»	10.000.000.000 —
Anticipazione al Comitato di liquidazione del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica F. I. M. » per il completamento del programma di riassetamento aziendale (legge 17 ottobre 1950, n. 840) (capitolo n. 621-bis del consuntivo del Ministero del tesoro)	»	10.000.000.000 —
Prestiti decennali rinnovabili da concedersi alle Sezioni di Credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna e da utilizzarsi da parte delle Sezioni predette per concedere finanziamenti ai fini dell'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare, ecc. (capitolo n. 636-quater del consuntivo del Ministero del tesoro).	»	10.000.000.000 —
Somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità consumate durante il quinquennio 1° gennaio 1948 al 31 dicembre 1952, dovute per legge o per convenzione dai Comuni agli Ospedali civili (capitolo n. 151-bis del consuntivo del Ministero dell'interno)	»	5.586.400.000 —
Somme anticipate dallo Stato ai comuni ed alle provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (capitolo n. 151-quater del consuntivo del Ministero dell'interno)	»	2.500.000.000 —
Partecipazione dello Stato al capitale della Società per azioni nazionale « Cogne » (legge 30 luglio 1950, n. 659) (capitolo n. 271-quater del consuntivo del Ministero delle finanze)	»	<u>2.000.000.000 —</u>

Le diminuzioni sono tutte di lieve entità.

§ 2. — CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Il conto dei residui attivi e passivi di bilancio degli esercizi 1948-49 e retro è riassunto nel seguente prospetto.

L'ammontare dei residui passivi della I categoria al 1° luglio 1949, indicato nel prospetto in lire 1.302.245.709.056,34, comprende la somma di lire 37 miliardi e 500 milioni, corrispondente ad impegni di spesa iscritti nel Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1948-49, dei quali la Corte non poté tener conto all'atto della parificazione in mancanza di provvedimenti legislativi di istituzione dei capitoli relativi (a).

Tale situazione non è stata ancora sanata, di modo che la Corte, all'atto della parificazione del Rendiconto in esame, non può che confermare le proprie osservazioni al riguardo.

(a) Vedi Relazione finanziaria della Corte dei conti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1948-49, pag. 18.

	RISULTANZE DELLA GESTIONE					AUMENTI o DIMINUIZIONI dei residui 6 = (5-1)
	Residui al 1° luglio 1949 1	Versati o pagati 2	Rimasti da versare 3	Rimasti da riscuotere o da pagare 4	Totale 5 = (2 + 3 + 4)	
CATEGORIA I						
<i>Entrate e spese effettive.</i>						
Residui attivi	253.544.861.620,86	119.160.806.798,52	52.402.414.549,55	80.627.077.943,39	252.190.299.291,46	— 1.351.562.329,40
Residui passivi	1.302.245.709.056,34	438.242.036.380,43	—	848.414.088.876,87	1.286.656.125.257,30	— 15.589.583.799,04
Differenze	-1.048.703.847.435,48	— 319.081.229.581,91	+ 52.402.414.549,55	— 767.787.010.933,48	-1.034.465.825.965,84	+ 14.238.021.469,64
CATEGORIA II						
<i>Movimento di capitali.</i>						
Residui attivi	127.579.893.450,16	20.786.525.301,78	9.604.819,36	116.985.261.983,81	137.781.392.104,95	+ 10.201.498.654,79
Residui passivi	143.221.425.357,54	63.467.179.972,84	—	79.749.988.398,25	143.217.168.371,09	— 4.256.986,45
Differenze	- 15.641.531.907,38	— 42.680.654.671,06	+ 9.604.819,36	— 162.764.726.414,44	— 5.435.776.266,14	+ 10.205.755.641,24
CATEGORIA III						
<i>Partite di giro.</i>						
Residui attivi	4.890.927 —	—	—	4.890.927 —	4.890.927 —	—
Residui passivi	—	—	—	—	—	—
Differenze	+ 4.890.927 —	—	—	+ 4.890.927 —	4.890.927 —	—
TOTALE DELLE CATEGORIE I, II, III						
Residui attivi	381.126.645.998,02	139.947.332.100,30	52.412.019.368,91	197.617.230.854,20	389.976.582.323,41	+ 8.849.936.325,39
Residui passivi	1.445.467.134.413,88	501.709.216.353,27	—	928.164.077.275,12	1.429.873.293.628,39	— 15.593.840.785,49
Differenze	-1.064.340.488.415,86	— 361.761.884.252,97	+ 52.412.019.368,91	— 730.546.846.420,92	-1.039.896.711.304,98	+ 24.443.777.110,88
(a) Miglioramento accertato nel conto dei residui di bilancio al 30 giugno 1950 rispetto alle risultanze accertate al 30 giugno 1949.						

Come risulta dal prospetto che precede, la gestione dei residui degli esercizi anteriori al 1949-50 si è chiusa con i seguenti risultati:

Residui trasportati dall'esercizio 1948-49:

Attivi	L.	381.126.645.998,02
Passivi	»	1.445.467.134.413,88
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	1.064.340.488.415,86
		<hr/> <hr/>

Residui accertati al 30 giugno 1950:

Residui attivi:

Somme riscosse dai contabili in conto residui e versate in tesoreria	L.	139.947.332.100,30
Somme riscosse e non versate in tesoreria	»	52.412.019.368,91
Somme da riscuotere	»	197.617.230.854,20
		<hr/>
Totale dei residui attivi accertati	L.	389.976.582.323,41

Residui passivi:

Pagamenti eseguiti durante l'esercizio 1949-50 in conto residui	L.	501.709.216.353,27
Somme rimaste da pagare al 30 giugno 1950 in conto residui	»	928.164.077.275,12
		<hr/>
Totale dei residui passivi accertati	»	1.429.873.293.628,39

Eccedenza passiva	L.	1.039.896.711.304,98
che, rispetto a quella risultante all'inizio dell'anno finanziario in	»	1.064.340.488.415,86
		<hr/>
denota un miglioramento di	L.	24.443.777.110,88
		<hr/> <hr/>

determinato dalle seguenti variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio:

Aumenti nei residui attivi	L.	14.661.473.792,86
Diminuzioni nei residui passivi	»	22.231.478.958,96
		<hr/>
	L.	36.892.952.751,82

Diminuzioni nei residui attivi	L.	5.811.537.467,47
Aumenti nei residui passivi dovuti ad eccedenze di spesa delle quali viene proposta sanatoria legislativa	»	6.637.638.173,47
		<hr/>
	»	12.449.175.640,94

Miglioramento come sopra	L.	24.443.777.110,88
		<hr/> <hr/>

Fra le sopraindicate variazioni meritano di essere segnalate le seguenti:

Aumento nei residui attivi (maggiori entrate):

Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai comuni ed alle provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (capitolo n. 500)	L.	8.000.000.000 —
Ricavo dalla vendita dei materiali residuati di guerra (A. R. A. R.) (capitolo n. 396)	»	2.185.399.375,25
		<hr/> <hr/>

Diminuzione nei residui attivi (minori entrate):

Imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili naturali ed artificiali (capitolo n. 80)	L.	2.897.443.838,09
Imposta sui redditi di ricchezza mobile (capitolo n. 38)	»	721.061.390,43

Diminuzione nei residui passivi (economie):

Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma: spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte, ecc. (capitolo n. 248 del consuntivo del Ministero dei lavori pubblici)	L.	2.740.934.212,35
Spese per stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante nelle scuole elementari. — Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiarie (capitolo n. 37 del consuntivo del Ministero della pubblica istruzione)	»	1.417.020.167,55
Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna: spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte, ecc. (capitolo n. 228 del consuntivo del Ministero dei lavori pubblici)	»	1.337.516.825,91
Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino: spese in dipendenza di danni bellici (capitolo n. 216 del consuntivo del Ministero dei lavori pubblici)	»	900.763.128,73
Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia: spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte, ecc. (capitolo n. 202 del consuntivo del Ministero dei lavori pubblici)	»	818.741.407,10
Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (capitolo n. 24 del consuntivo del Ministero delle finanze)	»	631.592.446,28
Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino: spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte, ecc. (capitolo n. 217 del consuntivo del Ministero dei lavori pubblici)	»	559.920.844,44
Spese per l'istruzione classica, scientifica e magistrale; stipendi ed assegni al personale di ruolo — retribuzioni per supplenze ed incarichi — altre competenze di carattere generale (capitolo n. 77 del consuntivo del Ministero della pubblica istruzione)	»	559.401.369,91
Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova: spese in dipendenza di danni bellici (capitolo n. 221 del consuntivo del Ministero dei lavori pubblici)	»	498.516.262,33
Amministrazione delle imposte dirette: personale di ruolo degli uffici esterni — Stipendi ed assegni (capitolo n. 167 del consuntivo del Ministero delle finanze)	»	475.055.616,80

Aumento nei residui passivi (eccedenze di spesa):

Le eccedenze di spesa verificatesi durante l'esercizio 1949-50, rispetto alla ripresa dei residui passivi al 1° luglio 1949, sono qui di seguito elencate analiticamente:

Consuntivo Ministero del tesoro:

capitolo n. 5	L.	35.998,30
» » 541	»	434.963.418,45
» » 545	»	1.339.824.753,86

Consuntivo Ministero degli affari esteri:

capitolo n. 7	»	50.726 —
» » 42	»	2.533.321 —

Consuntivo Ministero dell'interno:

capitolo n. 1	»	66.445.911,49
» » 187	»	17.779 —

Consuntivo Ministero dei lavori pubblici:

capitolo n. 11	L.	10.824 —
» » 139	»	395.799 —
» » 201	»	13.944.023 —
» » 211	»	250.000.000 —
» » 227	»	1.337.516.825,91
» » 242	»	57.794.986 —
» » 247	»	2.740.934.212,35
» » 262	»	92.638.893,65
» » 278	»	300.000.000 —

Consuntivo Ministero della marina mercantile:

capitolo n. 18	»	397.330 —
--------------------------	---	-----------

Consuntivo Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

capitolo n. 63	»	<u>133.371,46</u>
--------------------------	---	-------------------

Le eccedenze sopra elencate, secondo quanto risulta dalla lettera del Ministro del tesoro n. 127656 del 10 giugno 1954, citata a pag. 18 della presente relazione, « concernono capitoli di indole diversa, riguardanti in prevalenza il Ministero dei lavori pubblici, per i quali ebbe ancora ad incidere la eliminazione dai conti del bilancio delle poste insolute, operata alla cessazione dell'attività del sedicente governo della repubblica sociale. Tali eccedenze verranno sanate con apposito articolo da inserirsi nel provvedimento di approvazione del consuntivo in parola ».

§ 3. — I RISULTATI COMPLESSIVI DEL BILANCIO

La gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 1949-50 si è chiusa con i seguenti risultati:

Disavanzo nel conto della competenza	L.	177.024.735.691,23 ^(a)
Miglioramento nel conto dei residui degli esercizi precedenti	»	24.443.777.110,88
Disavanzo complessivo della gestione	L.	<u>152.580.958.580,35</u>

L'indicazione di tale disavanzo, in quanto si riferisce alle operazioni meramente finanziarie della gestione, inerenti tanto alla I che alla II categoria del bilancio, non fornisce la conoscenza del risultato effettivo della gestione stessa.

Per conoscere questo, occorre prendere in considerazione i soli risultati della I categoria: entrate e spese effettive, poiché soltanto le operazioni di essa importano — rispettivamente — *aumento o diminuzione* nella sostanza patrimoniale; mentre invece, quelle della II categoria: entrate e spese per movimento di capitali, concernono unicamente *trasformazioni* della sostanza medesima.

Orbene, considerando le sole risultanze della I categoria, si rileva che la gestione del bilancio per l'esercizio 1949-50 si è chiusa con un disavanzo effettivo di lire 282.806.474.385,84 secondo quanto è qui di seguito indicato:

Conto della competenza:

Entrate accertate	L.	1.419.144.529.023,64
Spese accertate	»	1.716.189.024.879,12 ^(a)
Disavanzo della competenza	L.	297.044.495.855,48

Conto dei residui degli esercizi precedenti:

Diminuzioni nei residui passivi esistenti al 1° luglio 1949	+	L. 15.589.583.799,04
Diminuzioni nei residui attivi a detta data	—	» 1.351.562.329,40
Miglioramento verificatosi nel conto	»	14.238.021.469,64
Disavanzo effettivo della gestione	L.	<u>282.806.474.385,84</u>

(a) Tenuto conto dell'impegno di spesa assunto, per un importo di lire 23.500.000.000, su un capitolo non ancora legittimamente istituito del quale è menzione a pagina 18 della presente relazione.

Di fronte alle previsioni approvate con le leggi del bilancio, gli accertamenti che risultano dal conto consuntivo, per le varie categorie e nell'insieme, presentano le seguenti differenze:

CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*

Entrate: (1)

In conto competenza:			
accertate		L. 1.419.144.529.023,64	
previste		» 1.222.783.209.200 —	
	Differenza . . . +	L. 196.361.319.823,64	
In conto residui 1948-49 e retro:			
accertate al 30 giugno 1950	L. 252.190.299.291,46		
accertate al 30 giugno 1949	» 253.541.861.620,86		
	Differenza . . . —	» 1.351.562.329,40	
In complesso maggiori entrate per		L. 195.009.757.494,24	

Spese: (1)

In conto competenza:			
accertate	L. 1.716.189.024.879,12		
previste	» 1.396.914.561.815 —		
	Differenza . . . +	L. 319.274.463.064,12	
In conto residui 1948-49 e retro:			
accertate al			
30 giugno 1950	L. 1.286.656.125.257,30		
accertate al			
30 giugno 1949	» 1.302.245.709.056,34		
	Differenza . . . —	» 15.589.583.799,04	
In complesso maggiori spese per		» 303.684.879.265,08	
Peggioramento complessivo della categoria I		L. 108.675.121.770,84	

CATEGORIA II. — *Entrate e spese per movimento di capitali.*

Entrate: (2)

In conto competenza:			
accertate	L. 351.604.435.309,84		
previste	» 100.026.882.000 —		
	Differenza . . . +	L. 251.577.553.309,84	
In conto residui 1948-49 e retro:			
accertate al 30 giugno 1950	L. 137.781.392.104,95		
accertate al 30 giugno 1949	» 127.579.893.450,16		
	Differenza . . . +	» 10.201.498.654,79	
In complesso maggiori entrate per		L. 261.779.051.964,63	

(1) Vedi prospetti alle pagine 17 e 33 (Categoria I).
 (2) Vedi prospetti alle pagine 17 e 33 (Categoria II).

	<i>Ripporto</i> . . .	L. 261.779.051.964,63
<i>Spese (1):</i>		
In conto competenza:		
accertate	L.	231.584.675.145,59
previste	»	<u>132.985.850.742 —</u>
Differenza . . . +	L.	98.598.824.403,59
In conto residui 1948-49 e retro:		
accertate al		
30 giugno 1950 . . .	L.	143.217.168.371,09
accertate al		
30 giugno 1949 . . .	»	<u>143.221.425.357,54</u>
Differenza . . . —	»	<u>4.256.986,45</u>
In complesso maggiori spese per . . .	»	<u>98.594.567.417,14</u>
Miglioramento complessivo della categoria II . . .	L.	<u><u>163.184.484.547,49</u></u>

CATEGORIA III. — *Partite di giro.*

Nessuna operazione è stata compiuta in conto competenza ed è rimasto invariato l'ammontare dei residui attivi.

RIASSUNTO

Riunendo i risultati, come sopra determinati, delle categorie I, II e III, e cioè:

Peggioramento della categoria I	L.	108.675.121.770,84
Miglioramento della categoria II	»	<u>163.184.484.547,49</u>
si ottiene il miglioramento che gli accertamenti di bilancio presentano nei confronti delle previsioni iniziali, e cioè	L.	<u><u>54.509.362.776,65</u></u>

Ed infatti, come può desumersi dai precedenti paragrafi, il conto della competenza si è chiuso, rispetto alle predette previsioni, con i seguenti risultati:

Peggioramento nella categoria I (colonna 6 del prospetto a pag. 17)	L.	122.913.143.240,48
Miglioramento nella categoria II (colonna 6 del prospetto a pag. 17)	»	<u>152.978.728.906,25</u>
e cioè un miglioramento complessivo (colonna 6 del prospetto a pag. 17)	L.	30.065.585.665,77
mentre il conto dei residui presenta un miglioramento di (colonna 6 del prospetto a pag. 33)	»	<u>24.443.777.110,88</u>
Come sopra . . .	L.	<u><u>54.509.362.776,65</u></u>

(1) Vedi prospetti alle pagine 17 e 33 (Categoria II).

§ 4. — INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO

Come risulta dal consuntivo dell'entrata e da quelli della spesa, durante l'esercizio 1949-50 si ebbero:

Incassi:

in conto competenza per L. 1.478.264.443.515,66
in conto residui per » 139.947.332.100,30

Con un totale di L. 1.618.211.775.615,96

e pagamenti:

in conto competenza per L. 1.202.216.929.450,34
in conto residui per » 501.709.216.353,27

Con un totale di » 1.703.926.145.803,61

pertanto, le operazioni di cassa hanno dato luogo ad un'eccedenza dei pagamenti sugli incassi di L. 85.714.370.187,65

§ 5. — RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA TRASPORTARE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 1950-51

I residui attivi e passivi da trasportare al bilancio 1950-51 risultano, al 30 giugno 1950, determinati nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate riscosse e non versate dagli agenti della riscossione L. 104.114.829.580,59
Entrate rimaste da riscuotere in conto competenza » 240.781.710.606,14
Entrate rimaste da riscuotere in conto residui » 197.617.230.854,20

Totale L. 542.513.771.040,93

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto (a)
competenza L. 745.556.770.574,37

Somme rimaste da pagare in conto (b)
residui » 928.164.077.275,12

» 1.673.720.847.849,49

Eccedenza passiva L. 1.131.207.076.808,56

che, rispetto a quella accertata per l'esercizio precedente in » 1.064.340.488.415,86

dimostra un peggioramento di L. 66.866.588.392,70

Nel prospetto che segue i residui attivi e passivi risultanti al 30 giugno 1950, suddivisi in relazione alle singole categorie di bilancio, sono messi a confronto con quelli corrispondenti accertati alla chiusura dell'esercizio 1948-49:

(a) Tenuto conto dell'impegno di spesa assunto, per l'importo di lire 23.500.000.000 su un capitolo non ancora legittimamente istituito, del quale è menzione a pagina 18 della presente relazione.

(b) Ivi compresa la somma di lire 37.500.000.000 di cui è menzione a pagina 32 della presente relazione.

	SOMME DA RISCOUTERE E DA PAGARE AL 30 GIUGNO 1950			SOMME RISCOSE e non versate al 30 giugno 1950	TOTALE dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1950	TOTALE dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1949	Maggiore (+) o mi- nore (-) importo di residui al 30 giugno 1950 rispetto alle ri- sultanze accertate al 30 giugno 1949
	In conto residui esercizi 1948-49 e precedenti	In conto competenza 1949-50	TOTALE				
	1	2	3 = (1 + 2)				
CATEGORIA I							
<i>Entrate e spese effettive.</i>							
Residui attivi	80.027.077.943,39	213.328.777.965,32	293.355.855.908,71	104.097.876.254,83	398.053.732.163,54	253.541.861.620,86	+ 144.511.870.542,68
Residui passivi	848.414.088.876,87	675.069.267.201,05	1.524.083.356.077,92	—	1.524.083.356.077,92	1.302.245.709.056,34	+ 221.837.647.021,58
Differenza: attiva (+) o passiva (-)	767.787.010.933,48	462.340.489.235,73	1.230.127.500.169,21	+104.097.876.254,83	1.126.029.623.914,38	1.048.703.847.435,48	
CATEGORIA II							
<i>Movimento di capitali.</i>							
Residui attivi	116.985.261.983,81	27.452.932.640,82	144.438.194.624,63	16.953.325,76	144.455.147.950,39	127.579.893.450,16	- 16.875.254.500,23
Residui passivi	79.749.988.398,25	69.887.503.373,32	149.637.491.771,57	—	149.637.491.771,57	143.221.425.357,54	- 6.416.066.414,03
Differenza: attiva (+) o passiva (-)	+ 37.235.273.585,56	- 42.434.570.732,50	- 5.199.297.146,94	+ 16.953.325,76	- 5.182.343.824,18	- 15.641.531.907,38	
CATEGORIA III							
<i>Partite di giro.</i>							
Residui attivi	4.890.927 —	—	4.890.927 —	—	4.890.927 —	4.890.927 —	—
Residui passivi	—	—	—	—	—	—	—
Differenza: attiva (+) o passiva (-)	+ 4.890.927 —	—	+ 4.890.927 —	—	+ 4.890.927 —	+ 4.890.927 —	
RIEPILOGO							
Residui attivi	197.617.230.854,20	240.781.710.606,14	438.398.941.460,34	104.114.829.580,59	542.513.771.040,93	381.126.645.998,02	+ 161.387.125.042,91
Residui passivi	988.164.077.275,12	745.556.770.574,37	1.673.720.847.849,49	—	1.673.720.847.849,49	1.445.467.134.413,88	+ 228.253.713.435,61
Differenza: attiva (+) o passiva (-)	- 790.546.846.420,92	504.775.059.968,23	1.235.321.906.389,15	+104.114.829.580,59	1.131.207.076.808,56	1.064.340.488.415,86	

**PROSPETTI RIASSUNTIVI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
DISTINTI PER AMMINISTRAZIONI**

Riassunto delle entrate della categoria I per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCESSIONI	
	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Riscossioni	
			Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50
CATEGORIA I				
ENTRATE EFFETTIVE				
Dogane	10.642.734.513,83	252.327.983.000 —	9.361.136.946,16	253.148.486.221,98
Finanza locale	9.479.613,58	54.385.900 —	13.043.638,58	94.902.855,49
Monopoli di Stato.	275.453.610,33	210.060.000.000 —	283.739.038 —	213.341.360.889,7
Lotto e lotterie	6.540.150.347,60	18.208.000.000 —	6.540.150.347,60	18.151.999.759,4
Imposte dirette	54.076.665.919,42	216.151.400.000 —	43.789.126.792,47	199.348.208.927,02
Demanio	5.828.914.561,94	16.507.202.700 —	383.972.309,04	5.012.389.517,24
Tasse	30.592.784.444,88	394.766.028.865,60	22.765.272.127,61	388.863.970.729,55
Provveditorato generale dello Stato	1.662.902.384,87	1.813.200.000 —	253.894.554 —	—
Tesoro	138.443.263.887,02	346.261.672.555,48	86.630.837.332,89	126.444.426.448,87
Grazia e giustizia	314.585.814,50	212.500.000 —	207.216.515,34	341.989.243,12
Esteri	4.726.511.854,27	2.448.050.000 —	919.512.074,55	59.671.451,77
Pubblica istruzione	720.209 —	63.700.000 —	762.263 —	125.587.294,50
Interno	37.730 —	110.000.000 —	318.439,30	109.230.635,20
Trasporti	413.555.519,71	315.000.000 —	410.667.058,48	483.326.833,50
Difesa (Aeronautica).	572.200 —	180.000.000 —	572.200 —	193.809.150 —
Agricoltura e foreste	13.529.009,91	192.000.000 —	2,999.711,05	96.391.099,74
Totali	253.541.861.620,86	1.459.671.123.021,08	171.563.221.348,07	1,205.815.751.058,31
	1.713.212.984.641,94		1.377.378.972.406,39	
Versamenti			1.273.281.096.151,56	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1950				
Totale dei resti da riscuotere e da versare				

ministrazioni secondo il rendiconto generale.

TO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
esidui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50
1.365.334.610,33	4.075.532.517,07	3.368.320.911,35	954.037.087,84	721.388.733,35	5.850.072.826,89
14.830,70	1.327.693,70	628,90	—	3.579.484,60	41.844.649,19
—	—	—	—	8.285.427,67	3.881.360.889,79
—	920.960.084 —	—	130.105.641,68	—	995.065.485 —
9.540.865.541,12	18.170.480.099,66	954.586.556,11	3.191.970.293,48	207.912.970,28	4.559.259.320,68
5.617.905.201,37	406.453.645,47	2.677.825,34	12.106.212.945,76	175.640.773,81	1.017.853.609,17
7.915.653.378,57	16.943.012.866,29	217.667.444,14	4.359.302.238,11	305.808.505,44	15.400.256.968,36
1.407.102.384,87	1.853.200.000 —	1.905.446 —	—	—	40.000.000 —
53.643.737.658,28	168.237.270.275,39	753.322.629 —	62.128.965.137,74	2.584.633.733,15	10.548.989.306,52
109.934.204,35	221.910.747,34	—	—	2.564.905,19	351.399.990,46
3.748.625.038,04	2.489.145.362 --	59.819.176,70	—	1.444.435,02	100.766.813,77
—	—	—	1.719.516,50	42.054 —	63.606.811 —
—	30.550 —	—	32.317.288,55	280.709,30	31.578.473,75
2.888.461,23	—	—	—	—	168.326.833,50
—	101.950 —	—	—	—	13.911.100 —
5.685.855,19	9.351.974,40	4.843.443,67	103.915.680,11	—	17.658.754,25
80.627.077.943,39	213.328.777.965,32	5.363.144.061,21	83.008.545.829,77	4.011.581.731,81	42.481.951.832,33
293.955.855.908,71		88.371.689.890,98		46.493.533.564,14	
		— 41.878.156.326,84			
104.097.876.254,83		Minori entrate in conto competenza L.		40.526.593.997,44	
		Minori entrate in conto residui »		1.351.562.329,40	
398.053.732.163,54		Minori entrate come sopra L.		41.878.156.326,84	

Riassunto delle entrate delle categorie II e

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCE	
	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Riscossioni	
			Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-5
CATEGORIA II				
MOVIMENTO DI CAPITALI				
Imposte dirette	134.323,60	6.000.000 —	2.657 —	10.389.153,9
Demanio	11.833.277,42	221.780.801,85	11.083.962,10	266.587.948,4
Tesoro	114.246.189,187,09	271.116.798.080 —	20.646.910.520,79	323.870.786.481,6
Esteri	13.321.736.662,05	5.500.000.000 —	138.132.981,25	3.739.085 —
Totali . . .	127.579,893.450,16	276.844.578.881,85	20.796.130.121,14	324.151.502.669;
	404.424.472.332,01		344.947.632.790,16	
Versamenti			344.930.679.464,40	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1950				
Totale dei resti da riscuotere e da versare . . .				
CATEGORIA III				
PARTITE DI GIRO				
Tesoro	4.890.927 —	—	—	—
Totali . . .	4.890.927 —	—	—	—
	4.890.927 —			
Versamenti				
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1950				
Totale dei resti da riscuotere e da versare . . .				

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50
—	—	131.666,60	—	—	4.389.153,95
1.585.671 —	3.216.254,70	113.334,40	—	949.689,78	48.023.401,28
103.800.072.632,01	21.953.455.471,12	448.148.405,56	128.640.678.476,57	10.648.942.371,27	203.348.122.349,33
13.183.603.680,80	5.496.260.915 —	—	—	—	—
116.985.261.983,81	27.452.932.640,82	448.393.406,26	128.640.678.476,57	10.649.892.061,05	203.400.534.904,56
144.438.194.624,63		129.089.071.882,83		214.050.426.965,61	
		+ 84.961.355.082,78			
16.953.325,76		Maggiori entrate in conto competenza L.		74.759.856.427,99	
		Maggiori entrate in conto residui		10.201.498.654,79	
144.455.147.950,39		Maggiori entrate come sopra L.		84.961.355.082,78	
4.890.927 —	—	—	—	—	—
4.890.927 —	—	—	—	—	—
4.890.927 —		—		—	
—		—		—	
4.890.927 —				—	

Riassunto generale delle entrate per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTAMENTI	
	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Riscossioni	
			Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50
CATEGORIE I E II (insieme)				
Dogane	10.642.734.513,83	252.327.983.000 —	9.361.136.946,16	253.148.486.221,98
Finanza locale	9.479.613,58	54.385.900 —	13.043.638,58	94.902.855,49
Monopoli di Stato.	275.453.610,33	210.060.000.000 —	283.739.048 —	213.341.360.889,79
Lotto e lotterie	6.540.150.347,60	18.208.000.000 —	6.540.150.347,60	13.151.999.759,32
Imposte dirette	54.076.800.243,02	216.157.400.000 —	43.789.129.449,47	199.358.598.081,49
Demanio	5.840.747.839,36	16.728.983.501,85	395.056.271,14	5.278.977.466,37
Tasse	30.592.784.444,88	394.766.028.865,60	22.765.272.127,61	388.863.970.729,56
Provveditorato generale dello Stato	1.662.902.384,87	1.813.200.000 —	253.894.554 —	—
Tesoro	52.689.453.074,11	617.378.470.635,48	107.277.747.853,68	450.315.212.930,51
Grazia e giustizia	314.585.814,50	212.500.000 —	207.216.515,34	341.989.243,12
Esteri	18.048.248.516,32	7.948.050.000 —	1.057.645.055,80	63.410.536,77
Pubblica istruzione	720,209 —	63.7000.000 —	762,263 —	125.587.294,50
Interno	37.730 —	110.000.000 —	318.439,30	109.230.635,20
Trasporti	413.555.519,71	315.000.000 —	410.667.058,48	483.326.833,50
Difesa (Aeronautica).	572.200 —	180.000.000 —	572.200 —	193.809.150 —
Agricoltura e foreste	13.529.009,91	192.000.000 —	2.999.711,05	96.391.099,74
Totali . . .	381.121.755.071,02	1.736.515.701.902,93	192.359.351.469,21	1.529.967.253.727,34
CATEGORIA III	4.890.927 —	—	»	—
Totali . . .	381.126.645.998,02	1.736.515.701.902,93	192.359.351.469,21	1.529.967.253.727,34
	2.117.642.347.900,95		1.722.326.605.196,55	
Versamenti			1.618.211.775.615,96	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1950				
Totale dei resti da riscuotere e da versare al 30 giugno 1950				

amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50
1.365.334.610,33	4.075.532.517,07	3.368.320.911,35	954.037.087,84	721.388.733,35	5.850.072.826,89
14.830,70	1.327.693,70	628,90	—	3.579.484,60	41.844.649,19
—	—	—	—	8.285.427,67	3.281.360.889,79
—	920.960.084 —	—	130.105.641,68	—	995.065.485 —
9.540.86 .541,12	18.170.480.099,66	954.718.222,71	3.191.970.293,48	207.912.970,28	4.563.648.474,63
5.619.490.872,37	409.670.100,17	2.791.159,44	12.106.212.945,76	176.590.463,59	1.065.877.010,45
7.915.653.378,57	16.943.012.866,29	217.667.444,14	4.359.302.238,11	305.808.505,44	15.400.256.968,36
1.407.102.384,87	1.853.200.000 —	1.905.446 —	—	—	40.000.000 —
151.443.810.290,29	190.190.725.746,51	1.201.471.034,56	190.769.643.614,31	13.233.576.104,42	213.897.111.655,85
109.934.204,35	221.910.747,34	—	—	2.564.905,19	351.399.990,46
16.932.228.718,84	7.985.406.277 —	59.819.176,70	—	1.444.435,02	100.766.813,77
—	—	—	1.719.516,50	42.054 —	63.606.811 —
—	30.550 —	—	32.317.288,55	280.709,30	31.578.473,75
2.888.461,23	—	—	—	—	168.326.833,50
—	101.950 —	—	—	—	13.911.100 —
5.685.855,19	9.351.974,40	4.843.443,67	103.915.680,11	—	17.658.754,25
197.612.339.927,20	240.781.710.606,14	5.811.537.467,47	211.649.224.306,34	14.661.473.792,86	245.882.486.736,89
4.890.927 —	—	—	—	—	—
197.617.230.854,20	240.781.710.606,14	5.811.537.467,47	211.649.224.306,34	14.661.473.792,86	245.882.486.736,89
438.398.941.460,34		217.460.761.773,81		260.543.960.529,75	
			+ 43.083.198.755,94		
104.114.829.580,59				Maggiori entrate in conto competenza . . . L.	34.233.262.430,55
				Maggiori entrate in conto residui »	8.849.936.325,39
542.513.771.040,93				Maggiori entrate come sopra L.	43.083.198.755,94

Riassunto delle spese della categoria I per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERT.	
	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Pagamenti	
			Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50
CATEGORIA I SPESE EFFETTIVE				
Tesoro	520.773.384.794,49	656.927.055.307,60	100.805.090.897,37	323.865.217.089,72
Finanze	46.002.600.959,50	146.583.039.031 —	27.314.716.458,78	102.539.426.092,57
Grazia e giustizia	14.653.821.134,64	36.984.234.600 —	3.024.961.354,40	28.257.242.372,43
Affari esteri	17.530.030.527,37	14.104.758.685 —	2.599.327.605,43	1.762.013.474,85
Africa italiana	4.257.402.402,87	19.965.556.423 —	2.768.092.357,35	11.892.491.475,12
Pubblica istruzione	23.355.485.188,30	170.889.370.574 —	11.728.203.148,62	140.425.668.971,50
Interno	59.145.906.528,31	129.296.261.045 —	30.721.788.773,55	84.749.235.779,34
Lavori pubblici	280.542.770.973,94	121.786.206.375 —	115.704.861.139,14	38.020.725.973,90
Trasporti	14.599.447.952,85	15.746.694.128 —	3.292.704.046,47	8.398.645.379,97
Poste e telecomunicazioni . .	1.983.778,68	11.789.000 —	1.983.778,68	9.048.830 —
Difesa	95.081.228.491,61	323.873.005.285 —	50.158.167.510,21	255.962.903.275,67
Agricoltura e foreste	172.197.445.952,75	74.929.920.870 —	51.006.274.688,27	22.643.186.285,79
Industria e commercio	1.684.705.529,65	2.450.100.600 —	315.770.740,70	1.273.424.354,79
Lavoro e previdenza sociale .	37.306.041.262,58	55.069.603.357 —	32.517.211.359,14	16.938.911.643,09
Commercio con l'estero	37.625.261,01	699.400.000 —	30.592.766,80	523.985.856 —
Marina mercantile	15.075.078.824,80	18.400.292.813 —	6.252.216.035,52	3.255.070.500,33
Bilancio	749.493 —	4.750.000 —	73.820 —	2.650.323, >
Totalli	1.302.245.709.056,34	1.787.722.038.093,60	438.242.036.380,43	1.040.519.757.678,07
			1.478.761.794.058,50	
	3.089.967.747.149,94		3.002.845.150.136,42	

amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50
421.070.535.619,43	250.187.583.317,78	672.582.448,30	85.294.001.624,56	1.774.824.170,61	2.419.746.724,46
15.089.021.528,13	34.509.566.503,73	3.598.862.972,59	9.534.046.434,70	—	—
11.605.507.380,23	8.296.634.432,71	23.352.500 —	430.357.794,86	—	—
14.930.208.535,43	12.341.008.508,41	3.078.433,51	1.736.701,74	2.584.047 —	—
1.480.750.492,07	8.072.264.296,88	8.559.553,45	800.651 —	—	—
6.589.172.933,58	27.093.264.828,64	5.038.109.106,10	3.370.436.773,86	—	—
27.801.163.219,77	44.179.877.239,05	689.418.225,48	367.148.026,61	66.463.690,49	—
158.486.444.045,07	81.665.082.324,38	11.144.701.353,64	2.100.398.076,72	4.793.235.563,91	—
11.236.527.084,07	7.303.237.337,67	70.216.822,31	44.811.410,36	—	—
—	2.542.170 —	—	198.000 —	—	—
44.512.263.569,27	72.087.695.986,13	410.797.412,13	944.406.023,20	—	5.122.000.000 —
121.145.150.621,59	75.983.184.622,57	46.020.642,89	8.483.165,68	—	23.704.933.204,04
1.056.424.026,17	1.033.219.321,95	312.510.762,78	143.456.923,26	—	—
4.659.771.241,66	37.717.063.769,98	129.192.033,24	413.627.943,93	133.371,46	—
5.974.332 —	66.886.310 —	1.058.162,21	108.617.834 —	—	—
8.744.498.575,40	15.129.874.278,17	78.761.543,88	15.348.034,50	397.330 —	—
675.673 —	281.953 —	—	1.817.724 —	—	—
848.414.088.876,87	675.669.267.201,05	22.227.221.972,51	102.779.693.142,98	6.637.638.173,47	31.246.679.928,50
1.524.083.356.077,92		125.006.915.115,49		37.884.318.101,97	
				— 87.122.597.013,52	
		Minori spese in conto competenza	L.	71.533.013.214,48	
		Minori spese in conto residui	»	15.589.583.799,04	
		Minori spese come sopra	L.	87.122.597.013,52	

Riassunto delle spese delle categorie I

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERT	
	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Pagamenti	
			Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50
CATEGORIA II				
MOVIMENTO DI CAPITALI				
Tesoro	85.482.184.141,72	204.933.675.845 —	52.185.778.081,63	150.207.186.472,89
Finanze	5.623.159.923,12	2.834.124.801,85	77.046.659,70	197.371.673,71
Affari esteri	6.917.239.194,09	5.598.332.700 —	4.982.113.042 —	4.380.823.968,54
Africa italiana	48.768.831 —	12.289.202 —	1.118.714 —	—
Interno	7.539.298.849,53	8.656.471.612 —	6.012.957.788 —	2.040.299.241,57
Lavori pubblici	86.500 —	237.020 —	—	237.014,34
Difesa	3.000.000 —	4.501.500.000 —	—	4.497.000.000 —
Agricoltura e foreste	364.954.521,98	985.806.000 —	82.317.474,21	374.253.401,22
Lavoro e previdenza sociale	922.609.130 —	—	72.298.382,30	—
Trasporti	450.000.000 —	478.000.000 —	—	—
Marina mercantile	1.000.000.000 —	3.600.000.000 —	—	—
Commercio con l'estero	34.870.124.266,10	—	53.549.831 —	—
Totali	143.221.425.357,54	231.600.437.180,85	63.467.179.972,84	161.697.171.772,27
			225.164.351.745,11	
		374.821.862.538,39		374.801.843.516,68
<p><i>N. B. - Durante l'esercizio 1949-50 non vi è stata gestione di spese per la Categoria III - Partite di giro.</i></p>				

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MONTI		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50
33.296.301.501,89	54.715.764.640,20	104.558,20	10.724.731,91	—	—
5.546.113.263,42	2.636.215.919,82	—	537.208,32	—	—
1.935.126.152,09	1.217.508.726 —	—	5,46	—	—
47.634.143 —	12.289.202 —	15.974 —	—	—	—
1.526.339.691 —	6.616.172.370 —	1.370,53	0,43	—	—
—	1,06	86,500 —	4,60	—	—
—	—	3.000.000 —	4.500.000 —	—	—
281.588.465,15	611.552.514,24	1.048.582,62	84,54	—	—
850.310.747,70	—	—	—	—	—
450.000.000 —	478.000.000 —	—	—	—	—
1.000.000.000 —	3.600.000.000 —	—	—	—	—
34.816.574.434 —	—	1,10	—	—	—
79.749.988.398,25	69.887.503.373,32	4.256.986,45	15.762.035,26	—	—
149.637.491.771,57		20.019.021,71		—	
			— 20.019.021,71		
				Minori spese in conto competenza L.	15.762.035,26
				Minori spese in conto residui »	4.256.986,45
				Minori spese come sopra L.	20.019.021,71

Riassunto generale delle spese per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCRETI	
	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Pagamenti	
			Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50
CATEGORIA I E II (Insieme)				
Tesoro	606.255.568.936,21	861.860.731.152,60	152.990.868.979 —	474.072.403.562,61
Finanze	51.625.760.882,62	149.417.163.832,85	27.391.763.118,48	102.736.797.766,28
Grazia e giustizia	14.653.821.134,63	36.984.234.600 —	3.024.961.254,40	82.257.242.372,43
Affari esteri	24.447.269.721,46	19.703.091.385 —	7.581.440.647,43	6.142.837.442,43
Africa italiana	4.306.171.233,87	19.977.845.625 —	2.769.211.071,35	11.892.491.475,12
Pubblica istruzione	23.355.485.188,30	170.889.370.574 —	11.728.203.148,62	140.425.668.971,50
Interno	66.685.205.377,84	137.952.732.657 —	36.734.746.561,55	86.789.535.020,91
Lavori pubblici	280.542.857.473,94	121.786.443.395 —	115.704.861.139,14	38.020.962.988,24
Trasporti	15.049.447.952,85	16.224.694.128 —	3.292.704.046,47	8.398.645.379,97
Poste e telecomunicazioni . .	1.983.778,68	11.789.000 —	1.983.778,68	9.048.830 —
Difesa	95.084.228.491,61	328.374.505.285 —	50.158.167.510,21	260.459.903.275,67
Agricoltura e foreste	172.562.400.474,73	75.915.726.870 —	51.088.592.162,48	23.017.439.687,01
Industria e commercio	1.684.705.529,65	2.450.100.600 —	345.770.740,70	1.273.424.354,79
Lavoro e previdenza sociale .	38.228.650.392,58	55.069.603.357 —	32.589.509.741,44	16.938.011.643,09
Commercio con l'estero	34.907.749.527,11	699.400.000 —	84.142.597,80	523.895.856 —
Marina mercantile	16.075.078.824,80	22.000.292.813 —	6.252.216.035,52	3.255.070.500,33
Bilancio	749.493 —	4.750.000 —	73.820 —	2.650.323 —
Totali . . .	1.445.467.134.413,88	2.019.322.475.274,45	501.709.216.353,27	1.202.216.929.450,34
			1.703.926.145.803,61	
	3.464.789.609.688,33		3.377.646.993.653,4	

amministrazioni secondo il rendiconto generale.

RENDICONTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50	Residui 1948-49 e precedenti	Competenza 1949-50
454.366.837.121,32	304.903.347.957,98	672.687.006,50	85.304.726.356,47	1.774.824.170,61	2.419.746.724,46
20.635.134.791,55	37.145.782.423,55	3.598.862.972,59	9.534.583.643,02	—	—
11.605.507.380,23	8.296.634.432,71	23.352.500 —	430.357.794,86	—	—
16.865.334.687,52	13.558.517.234,41	3.078.433,51	1.736.707,20	2.584.047 —	—
1.528.384.635,07	8.084.553.498,88	8.575.527,45	800.651 —	—	—
6.589.172.933,58	27.093.264.828,64	5.038.109.106,10	3.370.436.773,86	—	—
29.327.502.910,77	50.796.049.609,05	689.419.596,01	367.148.027,04	66.463.690,49	—
158.486.444.045,07	81.665.082.325,44	11.144.787.853,64	2.100.398.081,32	4.793.235.563,91	—
11.686.527.084,07	7.781.237.337,67	70.216.822,31	44.811.410,36	—	—
—	2.542.170 —	—	198.000 —	—	—
44.512.263.569,27	72.087.695.986,13	413.797.412,13	948.906.023,20	—	5.122.000.000 —
121.426.739.086,74	76.594.737.136,81	47.069.225,51	8.483.250,22	—	23.704.933.204,04
1.056.424.026,17	1.033.219.321,95	312.510.762,78	143.456.923,26	—	—
5.510.081.989,36	37.717.063.769,98	129.192.033,24	413.627.943,93	133.371,46	—
34.822.548.766 —	66.886.310 —	1.058.163,31	108.617.834 —	—	—
9.744.498.575,40	18.729.874.278,17	78.761.543,88	15.348.034,50	397.330 —	—
675.673 —	281.953 —	—	1.817.724 —	—	—
928.164.077.275,12	745.556.770.574,37	22.231.478.958,96	102.795.455.178,24	6.637.638.173,47	31.246.679.928,50
1.673.720.847.849,49		125.026.934.137,20		37.884.318.101,97	
				— 87.142.616.035,23	
				Minori spese in conto competenza L.	71.548.775.249,74
				Minori spese in conto residui »	15.593.840.785,49
				Minori spese come sopra L.	87.142.616.035,23

CAPITOLO II.
CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Il conto generale del patrimonio relativo all'esercizio 1949-50 espone:
la consistenza degli elementi patrimoniali al 1° luglio 1949, risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente;

l'importo delle variazioni avvenute, rispetto a detta consistenza, dal 1° luglio 1949 al 30 giugno 1950;

e, da ultimo, la consistenza degli elementi patrimoniali al 30 giugno 1950.

Le consistenze e le variazioni, di cui sopra è cenno, risultano dalle schede poste a corredo del conto generale del patrimonio.

Nel presente capitolo sono indicate succintamente le risultanze predette.

È da avvertire che i dati riportati nell'esposizione che segue sono ricavati direttamente dalla seconda parte del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1949-50 presentato alla Corte per la parificazione.

I dati medesimi, nella parte passiva del conto generale del patrimonio in esame, comprendono, fra le somme rimaste da pagare al 30 giugno 1950, la somma di 61 miliardi di lire (37 miliardi e 500 milioni in conto dei residui degli esercizi precedenti e 23 miliardi e 500 milioni sulla competenza dell'esercizio 1949-50) per impegni di spesa dei quali la Corte non ha potuto tenere conto all'atto della parificazione in mancanza dei provvedimenti legislativi di istituzione dei relativi capitoli (1).

Situazione generale del patrimonio.

§ 1. — SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 1950

Al 30 giugno 1950 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività	L.	1.668.102.411.323,39
Passività	»	4.968.589.792.473,89
		3.300.487.381.150,50
Eccedenza passiva	L.	3.300.487.381.150,50
che, di fronte a quella esistente al 1° luglio 1949 in	»	3.023.834.388.998,35
		276.652.992.152,15
dimostra un peggioramento patrimoniale di	L.	276.652.992.152,15

L'indicato peggioramento è stato determinato dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali verificatesi durante l'esercizio 1949-50:

Attività (patrimoniali e finanziarie):

Aumenti:

Attività disponibili	L.	24.799.934.603.683,92
Attività non disponibili	»	20.117.102.388,24
		24.820.051.706.072,16

Diminuzioni:

Attività disponibili	L.	24.431.220.488.442,63
Attività non disponibili	»	6.095.488.591,71
		24.437.315.977.034,34

in complesso maggiori attività per L. 382.735.729.037,82

(1) In proposito vedi anche pagina 18.

	<i>Riporto</i> . . .	L. 382.735.729.037,82
<i>Passività</i> (patrimoniali e finanziarie):		
Aumenti	L. 11.124.937.939.298,83	
Diminuzioni.	» 10,465.549.218.108,86	
in complesso maggiori passività per		» 659.388.721.189,97
	Peggioramento come sopra . . .	L. 276.652.992.152,15
<hr/>		
corrispondente alla somma del peggioramento verificatosi nella situazione finanziaria in	L. 152.580.958.610,55	
e del peggioramento accertato nel conto patrimoniale vero e proprio in	» 124.072.033.541,60	
		L. 276.652.992.152,15
		<hr/>

§ 2. — VARIAZIONI ALLE CONSISTENZE PATRIMONIALI

Le variazioni alle attività e passività, sommariamente indicate nel paragrafo precedente, rappresentano, in complesso, il risultato differenziale dei movimenti in aumento e in diminuzione alle consistenze patrimoniali verificatesi nel corso dell'esercizio.

I movimenti suddetti, nel conto patrimoniale vero e proprio ed in quello finanziario, si distinguono come segue:

<i>Conto patrimoniale vero e proprio:</i>	<u>Aumenti</u>	<u>Diminuzioni</u>
<i>A) Attività:</i>		
<i>disponibili:</i>		
Beni immobili, mobili, crediti (escluse le attività finanziarie) e titoli di credito	L. 171.081.301.128,82	55.936.661.966,39
Beni di natura industriale	» 7.111.785.065,15	1.767.225.558,68
<i>non disponibili:</i>		
Materiali militari di terra, di mare e di aria — Beni destinati ai servizi dello Stato	L. 19.891.105.456,90	6.084.003.572,98
Materiali scientifico ed artistico	» 225.996.931,34	11.485.018,73
	<hr/>	<hr/>
	L. 198.310.188.582,21	63.799.376.116,78
<hr/>		
Aumento netto di attività	L. 134.510.812.465,43	
<i>B) Passività:</i>		
Aumenti	L. 425.768.181.751,55	
Diminuzioni	» 167.185.335.744,52	
Aumento netto di passività		» 258.582.846.007,03
Peggioramento nel conto patrimoniale vero e proprio	L. 124.072.033.541,60	
<hr/>		
<i>Conto generale finanziario:</i>		
<i>A) Attività:</i>		
Aumenti(1) L. 24.621.741.517.489,95		
Diminuzioni (2)	» 24.373.516.600.917,56	
Aumento netto di attività per	L. 248.224.916.572,39	
<hr/>		

(1) Di cui lire 22.842.142.616.831,68 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

(2) Di cui lire 23.171.299.671.437,02 per trasformazioni e compensazioni come sopra.

Riporto . . . L. 248.224.916.572,39 L. 124.072.033.541,60

B) Passività:

Aumenti(1) L. 10.699.169.757.547,28	
Diminuzio- ni (2) . . »	<u>10.298.363.882.364,34</u>
Aumento netto di passività per . . »	<u>400.805.875.182,94</u>
Peggioramento nel conto finanziario »	<u>152.580.958.610,55</u>
Peggioramento complessivo nel conto generale del patri- monio L.	<u><u>276.652.992.152,15</u></u>

§ 3. — PUNTI DI CONCORDANZA TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO ED IL CONTO DEL PATRIMONIO

Dal prospetto dimostrativo dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio risulta che la gestione del bilancio ha determinato le seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

1°) Trasformazioni in senso attivo:

per acquisto di immobili, materiali, ecc. (spese comprese nella categoria I del bilancio) L.	10.617.015.102,46
per diminuzioni di debiti, accensione di crediti, ecc. (spese comprese nella categoria II del bilancio) »	<u>231.584.675.145,59</u>
	L. <u>242.201.690.248,05</u>

2°) Trasformazioni in senso passivo:

per vendita di beni, rimborsi, ecc. (entrate comprese nella categoria I del bi- lancio) L.	542.865.322,27
per accensione di debiti, riscossione di crediti, ecc. (entrate comprese nella cate- goria II del bilancio). »	<u>351.604.435.309,84</u>
	<u>352.447.300.632,11</u>
Supero delle trasformazioni passive sulle attive L.	<u><u>109.945.610.384,06</u></u>

§ 4. — GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO

La gestione del patrimonio non finanziario si è chiusa con un peggioramento di lire 21.209.499.454,98.

Tale peggioramento è qui di seguito succintamente dimostrato con la indicazione sommaria dell'importo delle modificazioni pertinenti alla gestione in oggetto:

A) Consumi, perdite e modificazioni in senso passivo:

Diminuzioni di attività:

nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito L.	6.282.980.401,16
nei beni di natura industriale »	649.723.851,68
nei beni destinati ai servizi dello Stato »	715.697.878,85
nel materiale scientifico ed artistico »	8.037.335,50
cessazione di partite per scarichi amministrativi ai tesorieri »	30,20
	<u>7.656.439.497,39</u>

(1) Di cui lire 9.953.612.986.972,91 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

(2) Di cui lire 10.282.818.360.838,56 per trasformazioni e compensazioni come sopra.

	<i>Riporto</i> . . .	L. 7.656.439.497,39
<i>Aumenti di passività:</i>		
consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	72.504.776.828,50
		<hr/>
		L. 80.161.216.325,89
 B) <i>Redditi e modificazioni in senso attivo:</i>		
<i>Aumenti di attività:</i>		
nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L.	49.808.295.480,30
nei beni di natura industriale	»	2.639.027.276,90
nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	5.746.879.777,26
nel materiale scientifico ed artistico	»	196.339.695,66
		<hr/>
	L.	58.390.542.230,12
 <i>Diminuzioni di passività:</i>		
consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	561.174.640,79
		<hr/>
	»	58.951.716.870,91
		<hr/>
Peggioramento come sopra	L.	21.209.499.454,98
		<hr/> <hr/>

§ 5. — CONTO GENERALE DELLE RENDITE E DELLE SPESE

Come si desume dal « Conto generale delle rendite e delle spese » che costituisce la Sezione III del conto patrimoniale, la gestione del bilancio di competenza ha prodotto un peggioramento patrimoniale netto di lire 286.970.346.075,29.

Tale peggioramento risulta dalla differenza fra l'importo delle spese di competenza che non hanno determinato trasformazioni patrimoniali, per	L.	1.705.572.009.776,66
e quello delle entrate di competenza, depurate anch'esse dei movi- menti patrimoniali, per	»	1.418.601.663.701,37
		<hr/>
Peggioramento come sopra	L.	286.970.346.075,29
		<hr/> <hr/>

La gestione dei residui degli esercizi precedenti, come risulta dal citato conto generale, ha dato origine alle seguenti variazioni nelle consistenze predette:

<i>In senso attivo:</i>		
per aumento nei residui attivi	L.	8.849.936.325,39
per diminuzione nei residui passivi	»	15.545.521.525,78
per acquisto di beni	»	7.352.343.902,03
per estinzione di passività	»	3.513.104,38
		<hr/>
	L.	31.751.314.857,58
 <i>In senso passivo:</i>		
per vendite di beni ed esazioni di crediti	»	224.461.479,46
		<hr/>
Aumento netto del patrimonio derivante dalla gestione dei residui	L.	31.526.853.378,12
		<hr/> <hr/>

Il conto generale delle rendite e spese presenta, quindi, le seguenti risultanze:

Peggioramento patrimoniale dipendente dalla gestione del bilancio di competenza, prescindendo dalle entrate e spese che hanno influito direttamente sul patrimonio	L.	286.970.346.075,29
Miglioramento della situazione patrimoniale determinato dalla gestione dei residui di bilancio	»	31.526.853.378,12
<hr/>		
Peggioramento patrimoniale determinato dalla gestione del bilancio (competenza e residui)	L.	255.443.492.697,17
Peggioramento della situazione medesima per effetto della gestione del patrimonio non finanziario (vedi par. 4)	»	21.209.499.454,98
<hr/>		
Peggioramento patrimoniale complessivo	L.	<u>276.652.992.152,15</u>

come risulta anche dal confronto precedentemente indicato fra la situazione patrimoniale al 30 giugno 1950 e quella al 30 giugno 1949 (1).

Operazioni di Tesoreria.

§ 1. — CONTO DEI TESORIERI E DEGLI ALTRI CONTABILI

Il conto generale del dare ed avere del tesoriere centrale, della Banca d'Italia quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del contabile del portafoglio, del cassiere speciale per i biglietti di Stato (2), e cioè il riassunto dei conti mensili degli incassi e pagamenti trasmessi alla Corte a termini degli articoli 604 e 605 del vigente regolamento di contabilità, presenta per l'esercizio 1949-50 le seguenti risultanze:

Debito dei tesoriери al 1° luglio 1949	L.	263.711.302.702,74
Operazioni compiute nell'esercizio 1949-50:		
incassi	L.	18.127.430.706.131,36
pagamenti	»	18.040.592.914.601,88
<hr/>		
Eccedenza degli incassi	»	86.837.791.529,48
<hr/>		
Rimanenza a debito dei tesoriери al 30 giugno 1950	L.	<u>350.549.094.232,22</u>

ripartita come segue:

Crediti di tesoreria	L.	368.207.785.771,10
Attività di cassa non disponibili	»	3.409.026.183,40
<hr/>		
	L.	371.616.811.954,50
Deficit nella parte disponibile del fondo di cassa	»	21.067.717.722,28
<hr/>		
	L.	<u>350.549.094.232,22</u>

Nel prospetto che segue sono compendiate tutte le operazioni di entrata e di uscita di cassa effettuate durante l'esercizio 1949-50 ivi comprese quelle che hanno luogo mediante semplici scritturazioni compensative.

(1) Veggansi paragrafi 1 e 2 alle pagine 54 e 55.

(2) Vedi conto speciale n. 22 allegato al Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1949-50 - Parte II: Conto generale del patrimonio.

	TESORIERI			Contabile del Portafoglio	Cassiere speciale del Bilgietti a debito dello Stato	Operazioni di entrata ed uscita eseguite mediante scritturazioni contabili contemporanee	TOTALE
	Provinciale (Banca d'Italia)		Zecca				
	Centrale						
ENTRATA							
Debito al 1° luglio 1949	13.924.075.292,21	233.687.371.849,22	420.090.939,81	14.570.463.846,50	1.109.300.775	—	263.711.302.702,74
Operazioni dell'esercizio 1949 1950:							
Incassi effettivi	6.511.440.268.664,47	5.010.136.650.038,22	1.249.561.007,30	33.705.996.926,78	—	—	11.556.532.376.636,77
Fondi somministrati	3.083.365.927.891,77	3.435.995.935.005,09	7.940.760,17	33.569.957.473,46	2.666.182.412	—	6.555.605.943.542,49
Mandati registrati in entrata ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di contabilità generale	—	—	—	—	—	15.292.385.952,10	15.292.385.952,10
Totale	9.608.730.271.848,45	8.679.819.956.892,53	1.677.592.707,28	81.846.318.246,74	3.775.483.187	15.292.385.952,10	18.391.142.008.834,10
USCITA							
Pagamenti effettivi	6.566.445.662.309,98	4.864.149.192.869,34	1.237.444.059,80	37.862.285.838,02	—	—	11.469.694.585.077,09
Fondi somministrati	3.039.151.783.741,72	3.484.574.868.282,27	14.173.034,72	29.974.478.483,78	1.890.640.000	—	6.555.605.943.542,49
Discarichi amministrativi	—	—	30,20	—	—	—	30,20
Mandati registrati in uscita ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di contabilità generale	—	—	—	—	—	15.292.385.952,10	15.292.385.952,10
Totale	9.605.597.446.051,65	8.348.724.061.151,61	1.251.617.124,72	67.836.764.321,80	1.890.640.000	15.292.385.952,10	18.040.592.914.601,88
Debito dei tesorieri al 30 giugno 1950	3.132.825.796,80	331.095.895.740,92	425.975.582,56	14.009.553.924,94	1.894.843.187	—	350.549.094.232,22

Il totale delle operazioni attive di cassa ha superato di lire 86.837.791.529,48 quello delle operazioni passive. Nello specchio che segue sono esposte in riassunto le operazioni di entrata e di uscita tenendo distinte quelle che afferiscono al bilancio da quelle ad esso estranee.

	Operazioni di bilancio	Operazioni fuori bilancio	TOTALE
Entrata	1.618.211.775.615,96	16.509.218.930.515,40	18.127.430.706.131,36
Uscita	1.703.926.145.803,61	16.336.666.768.798,27	18.040.592.914.601,88
Differenze (+ = eccedenza della entrata sulla uscita; - = eccedenza dell'uscita sull'entrata) . .	- 85.714.370.187,65	+ 172.552.161.717,13	
Differenza fra il complesso delle entrate e quello delle uscite. . .	+ 86.837.791.529,48		+ 86.837.791.529,48

Le operazioni sopra indicate hanno determinato nella situazione del Tesoro le seguenti variazioni:

Miglioramento nella situazione di cassa	L.	54.035.006.324,38
Aumento dei crediti di tesoreria per eccedenza dei pagamenti sugli introiti eseguiti nell'interesse di varie Amministrazioni	»	32.802.785.205,10
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>86.837.791.529,48</u>

Nei paragrafi successivi si espongono i risultati delle operazioni di bilancio, nonché di quelle fuori bilancio eseguite durante l'esercizio 1949-50 dai vari tesorieri e contabili.

§ 2. — OPERAZIONI DI BILANCIO

Le entrate di bilancio sono state rimosse:

dalla Tesoreria centrale per	L.	30.580.580.794,79
dalla Tesoreria provinciale per	»	1.572.338.808.869,07
dalla Direzione generale del tesoro	»	15.292.385.952,10
		<hr/>
	L.	<u>1.618.211.775.615,96</u>

In rapporto al quadro di classificazione per l'esercizio 1949-50, le entrate di cui sopra si ripartiscono, tra le amministrazioni che ne hanno avuto la gestione, come segue:

Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (imposte di produzione)	L.	164.780.143.813,79
Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (escluse le imposte di produzione e i proventi in amministrazione della Direzione generale dei servizi per la finanza locale)	»	86.493.069,244 —
		<hr/>
Da riportare	L.	251.273.213.057,79

	<i>Riporto</i> . . .	L. 251.273.213.057,79
	Direzione generale dei servizi per la finanza locale	» 87.477.076,82
	Amministrazione dei Monopoli di Stato	» 211.695.566.506,13
	Ispettorato generale per il lotto e le lotterie	» 16.283.853.760,94
	Direzione generale delle imposte dirette	» 194.075.449.923,89
	Direzione generale del demanio pubblico e del demanio mobiliare	» 5.475,602.574,68
affari	Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli	
	» 379.567.372.346,20
	Provveditorato generale dello Stato	» 253.894.554 —
	Direzione generale del tesoro	» 557.483.048.964,19
	Ministero di grazia e giustizia (Direzione generale degli istituti	
di prevenzione e di pena)	» 512.914.165,66
	Ministero degli affari esteri	» 527.047.765,55
	Ministero della pubblica istruzione	» 123.614.401,50
	Ministero dell'interno	» 109,545.190,50
	Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizza-	
zione civile e dei trasporti in concessione)	» 454.648.391,27
	Ministero della difesa (Aeronautica).	» 194.381.350 —
	Ministero dell'agricoltura e delle foreste	» 94.145.586,84
	Totale . . .	L. 1.618.211.775.615,96

Le dette cifre corrispondono a quelle risultanti dai conti amministrativi pervenuti alla Corte e, nel loro complesso, agli accertamenti del conto consuntivo.

I pagamenti di bilancio sono stati eseguiti:

dalla Tesoreria centrale per	L. 265.943.985.903,26
dalla Tesoreria provinciale per	» 1.422.689.773.948,25
dalla Direzione generale del tesoro per	» 15.292.385.952,10
	L. 1.703.926.145.803,61

Anche nei riguardi dei pagamenti di bilancio esiste perfetta corrispondenza fra le cifre indicate nel conto del dare ed avere dei tesorieri e quelle risultanti, sia dalle dichiarazioni di regolarità rilasciate dalla Corte ai tesorieri stessi, sia dal conto del bilancio.

Nel prospetto che segue i suddetti pagamenti sono ripartiti in relazione alle varie specie di titoli ed alle Amministrazioni emittenti.

MINISTERI	Mandati ministeriali (Competenza e residui)	Ordini di accreditamento (Competenza e residui)	Ordini per spese di vincite al lotto (Competenza e residui)	Ordini per spese di giustizia (Competenza e residui)	Ordini per spese fisse (Competenza e residui)	Ordini di pagamento per il debito vitalizio (Competenza e residui)	Note di imputazione delle spese per rimborso capitali e pagamenti interessi dei titoli del debito pubblico e dei buoni del tesoro (Competenza e residui)	TOTALI (Competenza e residui)
Tesoro	356.839.408.364,73	23.180.001.941,47	—	—	2.218.716.429,88	46.489.933.221,78	198.335.212.586,75	627.063.272.541,61
Finanze	30.700.463.951,51	77.365.668.440,69	6.555.776.149,88	307.568 —	8.994.532.686,57	6.511.812.088,11	—	130.128.560.884,76
Grazia e giustizia	3.279.672.384,72	14.815.911.603,73	—	1.529.122.894,27	7.402.714.965,56	4.254.781.778,55	—	31.283.203.626,83
Affari esteri	13.159.670.134,42	323.794.790,40	—	—	20.849.025,60	219.964.140,40	—	13.724.278.090,82
Africa italiana	11.054.314.275,97	3.451.816.322,35	—	—	36.028.235,66	119.543.512,49	—	14.661.702.546,47
Pubblica istruzione	95.504.066.053,60	36.975.464.042,55	—	—	13.570.523.430,73	6.103.818.593,24	—	152.153.872.120,12
Interno	38.293.980.235,19	75.941.249.436,04	—	—	4.598.577.821,48	4.690.474.089,75	—	123.524.281.582,46
Lavori pubblici	9.443.082.259,95	141.729.392.190,47	—	—	1.930.873.406,85	622.476.270,11	—	153.725.824.127,38
Trasporti	10.444.621.107,72	885.801.517,92	—	—	317.686.611,80	43.240.189 —	—	11.691.349.426,44
Poste e telecomunicazioni	10.932.608,68	100.000 —	—	—	—	—	—	11.032.608,68
Difesa:								
Esercito	16.412.454.742,63	163.079.011.196,30	—	7.421.062,10	4.846.559,66	17.559.173.075,81	—	197.062.906.636,50
Marina	5.922.497.449,78	55.089.522.285,74	—	152.031 —	688.135.178,26	4.569.733.983,78	—	66.270.040.928,56
Aeronautica	15.395.973.670,09	30.994.132.745,35	—	—	32.298.444,50	862.718.360,88	—	47.285.123.220,82
Agricoltura e foreste	57.943.614.745,80	13.668.041.641,21	—	—	1.756.061.276,13	738.314.186,35	—	74.106.031.849,49
Industria e commercio	863.934.940,89	168.443.536 —	—	—	475.108.791 —	81.707.807,60	—	1.589.195.095,49
Lavoro e previdenza sociale	46.214.669.058,22	2.841.582.799,59	—	5.733.928,12	447.086.046,60	19.349.552 —	—	49.528.421.384,53
Commercio con l'estero	541.421.271,80	59.501.331 —	—	—	—	7.115.851 —	—	608.038.453,80
Marina mercantile	8.487.079.052,78	668.837.179,51	—	—	157.872.122 —	193.498.181,56	—	9.507.286.535,85
Bilancio	2.724.143 —	—	—	—	—	—	—	2.724.143 —
TOTALI	720.514.580.448,48	641.238.273.220,32	6.555.776.149,88	1.542.737.483,49	42.651.911.032,28	93.087.654.882,41	198.335.212.586,75	1.703.926.145.803,61

Dal prospetto precedente si rileva che rispetto al complesso dei pagamenti disposti con mandati diretti e con buoni su ordini di accreditamento per un totale di lire 1.361.752.853,668,80, i mandati rappresentano il 53 per cento e i buoni il 47 per cento.

§ 3. — OPERAZIONI ESTRANEE AL BILANCIO

Le operazioni estranee al bilancio, e perciò stesso in maggior parte non soggette al controllo diretto della Corte, sono costituite da movimenti di cassa connessi a fatti amministrativo-finanziari non aventi relazione immediata con la gestione del bilancio.

Sono da annoverare fra tali operazioni gli incassi e i pagamenti in conto debiti e crediti di tesoreria, le somministrazioni di fondi e i discarichi accordati in via amministrativa ai tesorieri.

A) *Debiti e crediti di tesoreria:*

Sono compresi nei debiti:

- 1°) il debito fluttuante;
- 2°) i saldi passivi dei conti correnti;
- 3°) gli incassi da regolare;
- 4°) i debiti per altre gestioni.

Sono compresi nei crediti:

- 1°) i crediti per operazioni di portafoglio;
- 2°) i crediti per pagamenti da regolare;
- 3°) i crediti per pagamenti da rimborsare;
- 4°) gli altri crediti;
- 5°) gli altri titoli da realizzare e le valute logore ritirate dalla circolazione.

Debiti di tesoreria. — La situazione dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1950 risulta come appresso:

Debiti al 1° luglio 1949	L.	2.129.188.955.360,89
Operazioni dell'esercizio 1949-50:		
aumenti di debiti (incassi)	L.	9.953.612.986.972,91
diminuzioni di debiti (pagamenti) »	»	9.781.060.825.225,58
		<hr/>
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	172.552.161.747,33
		<hr/>
Consistenza dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1950	L.	<u>2.301.741.117.108,22</u>

Crediti di tesoreria. — La situazione dei crediti di tesoreria al 30 giugno 1950 si determina come segue:

Crediti esistenti al 1° luglio 1949	L.	338.814.026.749,40
Operazioni dell'esercizio 1949-50:		
aumenti di crediti (pagamenti) L.	L.	3.112.889.569.710,24
diminuzioni di crediti (incassi) »	»	3.080.086.784.505,14
		<hr/>
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	32.802.785.205,10
		<hr/>
Crediti di tesoreria al 30 giugno 1950	L.	<u>371.616.811.954,50</u>

Tra i crediti di tesoreria sono compresi quelli verso talune amministrazioni speciali per pagamenti eseguiti e da rimborsare al Tesoro. In relazione all'articolo 576 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, l'importo di tali crediti non deve superare quello dei debiti del Tesoro verso le stesse Amministrazioni per fondi da esse a tale uopo versati nei rispettivi conti correnti.

Come appare dal prospetto che segue, il credito del Tesoro per pagamenti da rimborsare risulta coperto dal corrispondente debito per tutte le Amministrazioni, eccettuate quelle del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, della Cassa depositi e prestiti e del Servizio stralcio Ufficio verifiche e compensazioni.

Le scoperture relative alle Amministrazioni del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma sono da attribuire alla ritardata corresponsione e contabilizzazione del contributo dello Stato.

Per quanto attiene alla scoperta riguardante la Cassa depositi e prestiti è da avvertire che essa, per effetto dell'assidua opera esercitata dagli organi preposti al controllo, è stata totalmente eliminata nei successivi esercizi.

Per quanto concerne, infine, la scoperta di lire 38.570.944,85 relativa al conto corrente « Ufficio verifica e compensazioni », si chiarisce che essa si è verificata in dipendenza di pagamenti eseguiti in base a titoli che il suddetto Ufficio ebbe a riscontrare illegittimi. Al riguardo, conclusosi, con condanna passata in giudicato, il procedimento penale a carico di un ex dipendente del Tesoro, è attualmente in corso presso la Procura Generale della Corte l'istruttoria per il giudizio speciale di responsabilità.

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1950				
AMMINISTRAZIONI AUTONOME	Debito delle Amministrazioni per pagamenti da rimborsare		Crediti delle Amministrazioni per fondi versati presso la Tesoreria centrale	
	1	2	3	4 - (2 - 3)
				5 - (3 - 2)
Amministrazione del Fondo per il culto	4.610.445.711,67	1.638.316.788,78	2.972.128.922,89	—
Cassa depositi e prestiti	81.571.733.314,17	81.569.834.957,22	1.898.356,95	—
Istituti di previdenza	2.479.758.207,23	2.493.663.243,18	—	13.905.035,95
Ferrovie dello Stato	3.731.110.268,04	3.731.111.566,84	—	1.298,80
Ferrovie sarde	1.254.485,86	4.073.651,06	—	2.819.165,20
Fondo di beneficenza e religione in Roma	58.737.367,27	19.147.587,68	39.589.779,59	—
Fondo massa guardia di finanza	598.686.355,58	1.226.413.786,86	—	627.727.431,28
Cassa mutuo soccorso cantonieri stradali	10.325.251,42	33.251.798,56	—	22.926.547,14
Ispettorato generale per il credito agli impiegati e salariati dello Stato	78.480.898,15	142.968.598,20	—	64.487.700,05
Azienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e caroviveri)	8.360.597.102,62	9.195.007.908,82	—	834.410.806,20
Azienda monopolio banane	595.292.883,14	2.537.326.686,23	—	1.942.033.803,09
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	53.365.199.907,12	68.366.837.199,19	—	15.001.637.292,07
Azienda nazionale autonoma strade statali	7.450.785.105,38	12.694.814.094,61	—	5.244.028.989,23
Patrimoni riuniti ex economici	45.546.186,41	82.866.700,61	—	37.320.514,20
Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto	7.292.942,65	111.222.396,10	—	103.929.453,45
Ente nazionale previdenza e assistenza dipendenti statali	1.451.395.599,25	1.737.835.252,18	—	286.439.652,93
Servizio stralcio ufficio verifiche e compensazioni	38.602.399,30	31.454,45	38.570.944,85	—
Discolta milizia nazionale della strada	219.908,42	772.556,84	—	552.648,42
TOTALI	164.455.463.893,68	185.585.496.227,41	3.052.188.004,28	24.182.220.338,01
Rimanenze:				
a debito delle Amministrazioni				
a credito delle Amministrazioni				

È da avvertire che nelle situazioni riportate a pagina 63 e che sono desunte dai prospetti n. 6 e n. 5 facenti parte del conto generale di dare ed avere dei tesoreri (1), le riprese dei debiti e crediti di tesoreria, le variazioni avvenute durante l'esercizio e le consistenze finali sono indicate nel loro importo integrale e cioè senza tener conto delle compensazioni da operare fra il Tesoro e le amministrazioni speciali per effetto dei pagamenti eseguiti dalla tesoreria per conto delle amministrazioni stesse. Di guisa che i debiti ed i crediti predetti figurano rispettivamente, in tali situazioni, per un importo superiore alla loro consistenza effettiva.

Nella situazione del Tesoro (prospetto n. 3 del conto sopracitato) i debiti ed i crediti di tesoreria sono, invece, riportati nel loro importo effettivo, tenuto conto, cioè, delle compensazioni di cui sopra è cenno.

A dimostrare la sostanziale concordanza tra i prospetti in parola, dopo avere esaminato la situazione delle attività e passività suddette, considerate nel loro importo integrale, si ritiene opportuno determinarne la consistenza effettiva tenendo conto delle rispettive ragioni di compensazione.

Al 30 giugno 1949 i crediti di tesoreria bilanciati da debiti di importo uguale o maggiore verso le stesse amministrazioni ammontavano a lire 123.076.051.548,65.

Diminuendo di tale cifra l'ammontare già indicato dei debiti e crediti di tesoreria e tenendo conto delle sole variazioni non compensative verificatesi durante l'esercizio 1949-50, la consistenza effettiva dei medesimi al 30 giugno 1950 risulta determinata come appresso:

Debiti di tesoreria:

Debiti esistenti al 30 giugno 1949 (importo integrale)	L. 2.129.188.955.360,89
Detrazione corrispondente alle compensazioni	» 123.076.051.548,65
	<hr/>
Loro consistenza effettiva al 30 giugno 1949	L. 2.006.112.903.812,24
 Operazioni dell'esercizio 1949-50:	
Incassi, cioè aumento di debiti	L. 9.953.612.986.972,91
Pagamenti, cioè diminuzione di debiti (lire 9.781.060.825.225,58) da elevarsi per effetto di compensazioni a	» 9.819.388.049.566,33
	<hr/>
Eccedenza degli aumenti	» 134.224.937.406,58
	<hr/>
Consistenza effettiva al 30 giugno 1950	L. 2.140.337.841.218,82
	<hr/> <hr/>

Crediti di tesoreria:

Crediti esistenti al 30 giugno 1949 (importo integrale)	L. 338.814.026.749,40
Detrazione corrispondente alle compensazioni	» 123.076.051.548,65
	<hr/>
Loro consistenza effettiva al 30 giugno 1949	L. 215.737.975.200,75
 Operazioni dell'esercizio 1949-50:	
Pagamenti, cioè aumento di crediti (lire 3.112.889.569.710,24) da ridursi per ef- fetto di compensazioni a	L. 2.884.756.405.898,27
Incassi, cioè diminuzione di crediti (lire 3.080.086.784.505,14) da ridursi per ef- fetto di compensazioni a	» 2.890.280.845.033,92
	<hr/>
Eccedenza degli aumenti	» 5.524.439.135,65
	<hr/>
Consistenza effettiva al 30 giugno 1950	L. 210.213.536.065,10
	<hr/> <hr/>

(1) Vedi retro, pag. 58.

Dal confronto tra le consistenze effettive dei debiti e crediti di tesoreria e quelle già indicate per gli stessi debiti e crediti calcolate nel loro importo integrale, risulta che queste ultime presentano, rispetto alle prime, una eccedenza di lire 161.403.275.889,40.

La eccedenza sopra indicata è rappresentata dal totale dei debiti delle amministrazioni per pagamenti da rimborsare (vedi colonna 2 del prospetto a pagina 65)	L.	164.455.463.893,68
diminuito del totale delle rimanenze a debito delle amministrazioni per le quali l'importo dei pagamenti da rimborsare al Tesoro non risultava coperto dai fondi versati in conto corrente (vedi colonna 4 del prospetto a pagina 65) in	»	3,052.188.004,28
		<hr/>
Come sopra	L.	161.403.275.889,40
		<hr/> <hr/>

B) *Fondi somministrati.* — Sono comprese in questa voce le operazioni relative ai movimenti di fondi fra la tesoreria centrale, la Cassa speciale dei biglietti a debiti dello Stato e le sezioni di tesoreria, quelle riguardanti i movimenti di fondi fra le sezioni di tesoreria e, infine, quelle relative ai movimenti medesimi fra la Zecca e le tesorerie.

Durante l'esercizio 1949-50 il loro ammontare complessivo, registrato ovviamente sia in entrata che in uscita, è stato di lire 6.555.605.943.542,49 come risulta dal prospetto a pagina 59.

C) *Discarichi amministrativi.* — Riguardano le perdite subite dal Tesoro in conseguenza di discarichi accordati in via amministrativa a contabili e tesorieri in seguito all'accertamento di una diminuzione del loro debito determinata da causa di forza maggiore, quando sia da escludere una qualsiasi responsabilità nei confronti del contabile.

Per l'esercizio 1949-50 i discarichi accordati ammontano, come risulta dal prospetto a pagina 59, a lire 30,20 e si riferiscono a perdite incontrate dalla tesoreria della Zecca.

Riassunto. — Nelle pagine precedenti sono stati esposti i dati relativi ai movimenti integrali e compensati avvenuti nella gestione dei debiti e crediti di tesoreria, nonché quelli riguardanti gli altri movimenti di cassa estranei al bilancio, quali risultano dal conto del dare ed avere dei tesorieri e dagli altri prospetti allegati al conto del Tesoro.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare, quanto ai crediti di tesoreria, che dal conto del dare ed avere è possibile desumere soltanto la consistenza di tali attività alla chiusura dell'esercizio, ma non le variazioni in aumento o diminuzione verificatesi durante l'esercizio medesimo.

Tali variazioni sono peraltro dettagliatamente riprodotte in altri prospetti attraverso i quali è quindi possibile seguire l'andamento delle attività di cui trattasi.

Ciò premesso, si riassumono qui di seguito i dati relativi alle operazioni estranee al bilancio avvenute nell'esercizio 1949-50 quali risultano dal conto del dare ed avere dei tesorieri:

	Entrata		Uscita
	—		—
In conto debiti di Tesoreria	L. 9.953.612.986.972,91	L.	9.781.060.825.225,58
In conto fondi somministrati	» 6.555.605.943.542,49	»	6.555.605.943.542,49
Per discarichi amministrativi	» —	»	30,20
	<hr/>		<hr/>
	L. 16.509.218.930.515,40	L.	16.336.666.768.798,27
			<hr/> <hr/>
Eccedenza attiva	L.	172.552.161.717,13	
			<hr/> <hr/>

Ponendo a confronto tale eccedenza attiva (lire 172.552.161.717,13) con quella passiva determinata dalle operazioni di bilancio (lire 85.714.370.187,65) ritorna l'incremento di lire 86.837.791.529,48 nelle attività del Tesoro verificatosi nell'esercizio 1949-50 e posto in evidenza a pagina 60.

**§ 4. — RIMANENZA A DEBITO O CREDITO DEI TESORIERI E DEGLI ALTRI
CONTABILI DEL TESORO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Come si è visto nel paragrafo 1, il debito dei tesorieri e contabili al 30 giugno 1950 era di lire 350.549.094.232,22.

In rapporto alla diversa natura dell'attività da cui esso è costituito, si ripartisce fra i vari debitori come al prospetto che segue:

	ATTIVITÀ			TOTALE Rimanenze a debito dei tesorieri
	Numerario di cassa. Somministrazioni non rimborsate. Fondi all'estero. Effetti in portafoglio	Crediti, carte contabili e fondi non disponibili	Crediti verso il con- tabile del portafoglio che si compen- sano con altrettanti debiti e che nella situazione generale figurano come in- cassi da regolare	
Tesoreria centrale	2.918.862.386,71	213.963.410,09	—	3.132.825.796,80
Tesoreria provinciale	329.883.014.450,81	1.212.881.290,11	—	331.095.895.740,92
Contabile del portafoglio	13.579.303.833,32	45.068.418 —	385.181.673,62	14.009.553.924,94
Tesoriere della Zecca	373.705.704,36	52.269.878,20	—	425.975.582,56
Cassiere speciale dei bi- glietti a debito dello Stato	—	1.884.843.187 —	—	1.884.843.187 —
Totale come al conto di cassa	346.754.886.375,20	3.409.026.183,40	385.181.673,62	350.549.094.232,22

Il <i>deficit</i> di cassa che al 1° luglio 1949 era di	L.	75.102.724.046,66
al 30 giugno 1950 ammontava a	»	21.067.717.722,28
con un miglioramento di	L.	<u>54.035.006.324,38</u>

Ai fini di una esatta determinazione del miglioramento o peggioramento verificatosi nella condizione del Tesoro, oltre che alle variazioni avutesi nella consistenza del fondo di cassa, occorre avere riguardo al movimento del debito fluttuante, il cui ammontare complessivo da lire 1.691.788.320.909,21 al 30 giugno 1949 è salito, al 30 giugno 1950, a lire 1.821.358.736.154,28, con un aumento di lire 129.570.415.245,07.

Nel seguente prospetto i totali al 30 giugno 1950 delle varie passività di cui si compone il debito fluttuante sono posti a confronto con quelli accertati al 30 giugno 1949.

	AMMONTARE AL		VARIAZIONI
	30 giugno 1950	30 giugno 1949	
Buoni del Tesoro ordinari . .	724.521.482.816,01	744.612.894.631,11	— 20.091.411.815,10
Anticipazioni della Banca d'Italia:			
a) temporanee	100.000.000.000 —	100.000.000.000 —	—
b) straordinarie	370.515.378.495 — ^(a)	370.515.378.495 —	—
	470.515.378.495 —	470.515.378.495 —	—
Conti correnti fruttiferi (saldi passivi):			
a) Cassa depositi e prestiti .	600.656.429.615,96	441.569.298.087,68	+ 159.087.131.528,28
b) Istituti di previdenza . .	7.872.171.533 —	7.444.693.708 —	+ 427.477.825 —
c) Banco di Napoli ed altri Istituti	17.793.273.694,31	27.646.055.987,42	— 9.852.782.293,11
	626.321.874.843,27	476.660.047.783,10	+ 149.661.827.060,17
In complesso	1.821.358.736.154,28	1.691.788.320.909,21	+ 129.570.415.245,07

(a) di cui lire 339.270.030.000, garantite da speciali buoni del Tesoro, e lire 31.245.348.495 per fondi somministrati alle Forze armate.

Conto del Tesoro - Conto generale finanziario.

§ 1. — SITUAZIONE DEL CONTO DEL TESORO AL 30 GIUGNO 1950

Il conto del Tesoro, nel quale i debiti e crediti di Tesoreria figurano nel loro importo compensato, presenta al 30 giugno 1950 le seguenti risultanze:

	ATTIVO Numerario e Crediti	PASSIVO Debiti di Tesoreria	AVANZO (+) o DIBAVANZO (-) complessivo del conto del Tesoro
Situazione al 1° luglio 1949 . . .	140.635.251.154,09	2.006.112.903.812,24	— 1.865.477.652.658,15
OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO 1949-50.			
<i>Entrata.</i>			
Versamenti in Tesoreria	17.346.862.013.521,06	9.953.612.986.972,91	+ 7.393.249.026.548,15
	17.487.497.264.675,15	11.959.725.890.785,15	+ 5.527.771.373.890 —
<i>Uscita.</i>			
Pagamenti delle Tesorerie . . L. 17.298.351.446.302,13			
Discarichi accor- dati ai tesorieri » 30,20	17.298.351.446.332,33	9.819.388.049.566,33	— 7.478.963.396.766 —
Situazione al 30 giugno 1950 . .	189.145.818.342,82	2.140.337.841.218,82	— 1.951.192.022.876 —

Al 30 giugno 1950 risulta, quindi, un disavanzo complessivo di lire 1.951.192.022.876 —, che rappresenta la differenza tra le attività e passività indicate nello specchio che segue. In esso le attività medesime sono messe a confronto con quelle corrispondenti accertate al 30 giugno 1949.

	SITUAZIONE DEL TESORO		
	Al 30 giugno 1949	Al 30 giugno 1950	Differenze
<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa . L. — 75.102.724.046,66	— 75.102.724.046,66	— 21.067.717.722,28	+ 54.035.006.324,38
Crediti di tesoreria » 215.737.975.200,75	215.737.975.200,75	210.213.536.065,10	— 5.524.439.135,65
	L. 140.635.251.154,09	189.145.818.342,82	+ 48.510.567.188,73
<i>Passività:</i>			
Debiti di tesoreria » 2.006.112.903.812,24	2.006.112.903.812,24	2.140.337.841.218,82	— 134.224.937.406,58
Eccedenza passiva L. 1.865.477.652.658,15	1.865.477.652.658,15	1.951.192.022.876 —	
Peggioramento . . . L. 85.714.370.217,85			— 85.714.370.217,85

Da quanto sopra si rileva che l'eccedenza passiva del conto del Tesoro alla chiusura dell'esercizio precedente in L. 1.865.477.652.658,15 è salita al 30 giugno 1950, per effetto della gestione 1949-50, a . . . » 1.951.192.022.876 —

Con un peggioramento di . . . L. 85.714.370.217,85

Tale peggioramento, determinato dalle operazioni di cassa avvenute durante l'esercizio 1949-50, corrisponde alla eccedenza dei pagamenti sugli introiti di bilancio tenuto conto della perdita subita dal Tesoro per discarichi amministrativi ai tesorieri, e cioè:

Incassi per entrate di bilancio	L. 1.618.211.775.615,96
Pagamenti per spese di bilancio	» 1.703.926.145.803,61
	<hr/>
Eccedenza passiva	L. 85.714.370.187,65
Discarichi amministrativi ai tesorieri	» 30,20
	<hr/>
Eccedenza come sopra	L. 85.714.370.217,85
	<hr/> <hr/>

§ 2. — CONTO GENERALE FINANZIARIO

La situazione generale finanziaria al 30 giugno 1950 è compendiate nel seguente prospetto:

	SITUAZIONE		VARIAZIONI AVVENUTE nell'esercizio 1949-50
	al 30 giugno 1949	al 30 giugno 1950	
ATTIVITÀ			
Fondo di cassa	75.102.724.046,66	21.067.717.722,28	+ 54.035.006.324,38
Crediti di tesoreria	215.737.975.200,75	210.213.536.065,10	- 5.524.439.135,65
Residui attivi di bilancio . . .	381.126.645.998,02	542.513.771.040,93	+ 161.387.125.042,91
Totale delle attività finanziarie	521.761.897.152,11	731.659.589.383,75	+ 209.897.692.231,64
PASSIVITÀ			
Debiti di tesoreria	2.006.112.903.812,24	2.140.337.841.218,82	+ 134.224.937.406,58
Residui passivi di bilancio . .	1.445.467.134.413,88	1.673.720.847.849,49	+ 228.253.713.435,61
Totale delle passività finanziarie	3.451.580.038.226,12	3.814.058.689.068,31	+ 362.478.650.842,19
Differenza passiva	2.929.818.141.074,01	3.082.399.099.684,56	+ 152.580.958.610,55

Come si desume dal prospetto che precede, la situazione finanziaria al 30 giugno 1950 presenta, rispetto a quella accertata alla chiusura dell'esercizio 1948-49, un peggioramento di lire 152.580.958.610,55 in relazione alle seguenti risultanze:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza dell'esercizio 1949-50	L. 177.024.735.691,23
Miglioramento accertato nel conto dei residui degli esercizi precedenti	» 24.443.777.110,88
	<hr/>
con una eccedenza passiva di	L. 152.580.958.580,35
che, aumentata delle perdite subite dal Tesoro per effetto di discarichi amministrativi accordati ai tesorieri in	» 30,20
	<hr/>
indica, per l'appunto, l'ammontare del peggioramento della situazione finanziaria in	L. 152.580.958.610,55
	<hr/> <hr/>

Per dare una esatta se pur sintetica visione dell'andamento della gestione finanziaria nell'ultimo trentennio, si riassume, nel prospetto che segue, la situazione finanziaria accertata alla chiusura di ciascun esercizio dal 1919-20 in poi:

Situazione finanziaria dal 1919-20 al 1949-50.

	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) nel conto del Tesoro	DIFFERENZA fra i residui attivi e quelli passivi da trasportare all'esercizio successivo	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) finanziario
	1	2	3 = (1 + 2)
Al 30 giugno 1920	16.853.255.008,93	+ 1.782.565.687,90	15.070.689.321,03
» 1921	15.330.252.135,76	14.316.514.757,61	29.646.766.893,37
» 1922	21.825.854.595,84	20.290.424.450,38	42.116.279.046,92
» 1923	31.211.891.764,83	10.513.807.790,39	41.725.699.555,22
» 1924	31.307.852.399,55	10.198.639.486,57	41.506.491.886,12
» 1925	25.760.469.431,86	9.442.312.541,82	35.202.781.973,68
» 1926	20.236.357.199,38	10.512.934.706,19	30.749.291.606,64
» 1927	18.575.153.146,07	10.059.943.706,19	28.635.096.852,26
» 1928	1.471.527.181,04	8.451.899.987,80	9.923.427.168,84
» 1929	4.495.978.155,83	5.471.285.851,16	9.967.264.006,99
» 1930	5.636.863.826,41	3.919.445.957,52	9.558.309.783,93
» 1931	5.273.645.521,16	2.270.922.254,46	7.544.567.775,62
» 1932	5.737.022.598,71	3.645.622.928,45	9.382.645.527,16
» 1933	10.200.035.725,05	2.766.486.258,11	12.966.521.983,16
» 1934	12.333.480.463,64	2.983.471.545,20	15.316.952.008,84
» 1935	13.707.806.819,36	2.632.539.161,66	16.340.345.981,02
» 1936	20.427.703.337,26	1.832.207.134,99	22.259.910.472,25
» 1937	26.435.255.784,84	6.560.740.965,89	32.995.996.750,73
» 1938	35.284.584.751,64	7.084.313.064,89	42.368.897.816,53
» 1939	46.169.056.664,51	8.125.994.610,87	54.295.051.275,38
» 1940	45.338.304.678,90	15.982.295.151,56	61.320.599.830,46
» 1941	93.008.294.973,56	17.355.573.170,75	110.363.868.144,31
» 1942	120.116.140.068,70	21.627.032.639,98	141.743.172.708,68
» 1943	174.460.268.410,92	22.139.707.121,99	196.579.975.532,51
» 1944	251.766.715.918,38	126.942.453.045,05	378.709.168.963,43
» 1945	508.866.631.577,49	71.416.093.127,28	580.282.724.704,77
» 1946	699.357.597.779,83	277.335.142.446,31	976.692.740.226,14
» 1947	947.304.751.714,05	573.685.710.569,12	1.520.990.462.283,17
» 1948	1.442.836.532.886,18	945.144.228.153,01	2.387.980.761.039,19
» 1949	1.865.477.652.658,15	1.064.340.488.415,86	2.929.818.141.074,01
» 1950	1.951.192.022.876	1.131.207.076.808,56	3.082.399.099.684,56

PARTE SECONDA

CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME E DELLE AZIENDE DI STATO

§ 1. — AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio 1949-50 allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno — approvato con la legge 31 ottobre 1949, n. 781 — le entrate e le spese erano stabilite, a pareggio, nella somma di lire 1.289.699.955.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento, per un importo bilancio di lire 1.578.494.500, cosicché la previsione definitiva risultò fissata, sempre a pareggio, in lire 2.868.194.455.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	2.878.701.598,46
Spese	»	3.071.420.951,05
		<hr/>
Disavanzo finanziario accertato . . .	L.	192.719.352,59
		<hr/> <hr/>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria, sia per le entrate che per le spese, ammontavano a lire 2.867.194.455.

Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	2.876.035.048,38
Spese (1)	»	2.858.818.221,58
		<hr/>
Avanzo effettivo accertato . . .	L.	17.216.826,80
		<hr/> <hr/>

Rispetto alle previsioni definitive si è avuto quindi un miglioramento di lire 17.216.826,80. A determinare tale miglioramento hanno concorso elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

maggiori entrate	L.	9.348.855,56
minori spese (economie)	»	8.376.233,42
		<hr/>
	+ L.	17.725.088,98

e gli altri da:

minori entrate	— »	508.262,18
		<hr/>
con un supero dei primi sui secondi per l'appunto di . .	+ L.	17.216.826,80
		<hr/> <hr/>

(1) Escluso l'accertamento di lire 102.954.500 (capitolo n. 42, spesa) per la rifusione al Tesoro dei contributi concessi all'Amministrazione del Fondo per il culto e l'altro di lire 26.749.068 (capitolo n. 43, spesa) quale importo della quota parte degli avanzi di gestione dell'Amministrazione medesima da devolversi all'Erario ad integrazione del concorso del Fondo per il culto nelle spese relative alla costruzione di chiese nell'Agro Pontino.

B) CATEGORIA II. - *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive ammontavano a lire 1.000.000, a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	2.666.550,08
Spese (1)	»	82.899.161,47
		<hr/>
Disavanzo	L.	80.232.611,39
		<hr/> <hr/>

II. - *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi sono stati ripresi nelle stesse cifre che furono accertate al 30 giugno 1949, e cioè:

residui attivi	L.	3.609.885.260,03
residui passivi.	»	1.359.720.773,74
		<hr/>
con una eccedenza attiva di	L.	2.250.164.486,29

Per effetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio 1949-50 i detti residui, al 30 giugno 1950, sono stati accertati nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	3.609.358.433,49
Residui passivi (2)	»	1.166.517.182,95
		<hr/>
con una eccedenza attiva di	»	2.442.841.250,54
		<hr/>
e quindi con un miglioramento di	L.	192.676.764,25
		<hr/> <hr/>
corrispondente alla differenza fra le economie realizzatesi nei residui passivi	L.	193.203.590,79
e le diminuzioni verificatesi in quelli attivi	»	526.826,54
		<hr/>
Come sopra	L.	192.676.764,25
		<hr/> <hr/>

III. - *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono, qui di seguito, le risultanze finanziarie della gestione:

disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza —	L.	192.719.352,59
miglioramento accertato nel conto dei residui +	»	192.676.764,25
		<hr/>
Peggioramento finanziario risultante —	L.	42.588,34
		<hr/> <hr/>

(1) Compresa la somma di lire 80.247.204,47 iscritta fra gli accertamenti del capitolo n. 44 della spesa, quale rimanenza dell'avanzo complessivo della gestione da destinare al reimpiego, e la somma di lire 1.651.957 (capitolo n. 45, spesa) quale eccedenza di spesa di cui, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del tesoro n. 127656 del 10 giugno 1954, sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato.

(2) Ivi compreso l'importo di lire 160.670.054,79 (capitolo n. 44) per accantonamento di avanzi di gestione per il reimpiego.

La gestione si è chiusa, in effetto, con un avanzo complessivo di lire 209.950.772,47. Tale importo è costituito dall'avanzo accertato nella I categoria del conto della competenza L. 17.216.826,80 e dal miglioramento accertato nella categoria stessa del conto dei residui » 192.733.945,67

Come sopra . . . L. 209.950.772,47

IV. — *Conto di cassa.* — Nell'esercizio 1949-50 ebbero luogo incassi per L. 1.721.922.080,85 e pagamenti per » 2.444.755.793,59

con un supero di questi ultimi di L. 722.833.712,74 di guisa che il debito di cassa esistente al 1° luglio 1949 in . . » 2.239.432.797,29

sali al 30 giugno 1950 a L. 2.962.266.510,03

importo corrispondente alla differenza fra il debito verso il Tesoro in conto corrente infruttifero per lire 2.968.476.396,87 e i versamenti non contabilizzati entro il 30 giugno 1950 per lire 6.209.886,84.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1950-51.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1950 risultano accertati nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza. L. 2.878.701.598,46
in conto residui » 3.609.358.433,49

L. 6.488.060.031,95

Somme riscosse e versate:

in conto competenza L. 30.103.929,26
in conto residui » 1.691.818.151,59

» 1.721.922.080,85

Totale dei residui attivi . . . L. 4.766.137.951,10

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza L. 3.071.420.951,05
in conto residui » 1.166.517.182,95

L. 4.237.938.134 —

Spese pagate:

in conto compe-
tenza L. 2.088.583.717,33
in conto residui » 356.172.076,26

» 2.444.755.793,59

Totale dei residui passivi . . . » 1.793.182.340,41

Eccedenza attiva . . . L. 2.972.955.610,69
che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1949 in . . . » 2.250.164.486,29

dimostra un miglioramento di L. 722.791.124,40

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertata la regolarità del conto consuntivo, le cui risultanze concordano con quelle delle scritture tenute dalla Corte o da essa controllate. Pertanto si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1950 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>			
Residui attivi di bilancio	L.	4.766.137.951,10	
<i>Passività:</i>			
Debito di cassa	L.	2.962.266.510,03	
Residui passivi di bilancio	»	1.793.182.340,41	
			4.755.448.850,44
Eccedenza attiva	L.	10.689.100,66	
che rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1949 in	»	10.731.689 —	
rappresenta un peggioramento di	L.	42.588,34	

corrispondente a quello posto in evidenza al n. III.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, escluse quelle finanziarie, al 30 giugno 1950, erano costituite:

Attività	L.	918.576.070,20	
Passività	»	325.983.710,25	
con una eccedenza di attività di	L.	592.592.359,95	
che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1949 in	»	588.061.962,75	
dimostra un miglioramento di	L.	4.530.397,20	
corrispondente alla differenza fra gli aumenti verificatisi nelle consistenze attive per	L.	5.164.920,35	
e le diminuzioni verificatesi nelle consistenze medesime per	»	634.523,15	
Come sopra	L.	4.530.397,20	

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, comprese le attività e le passività finanziarie, si determinano, al 30 giugno 1950, come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	4.766.137.951,10	
Patrimoniali	»	918.576.070,20	
	L.	5.684.714.021,30	
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	4.755.448.850,44	
Patrimoniali	»	325.983.710,25	
			5.081.432.560,69
Patrimonio netto	L.	603.281.460,61	
che, rispetto a quello esistente al 30 giugno 1949 in	»	598.793.651,75	
denota un miglioramento di	L.	4.487.808,86	

il quale corrisponde appunto alla differenza fra il miglioramento accer-		
tato nel conto patrimoniale (n. VIII)	L.	4.530.397,20
e il peggioramento verificatosi nella situazione finanziaria (n. VII)	»	42.588,34
		<hr/>
	Come sopra	L. 4.487.808,86
		<hr/> <hr/>

§ 2. — FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma per l'esercizio 1949-50 (allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, approvato con la legge 31 ottobre 1949, n. 781) le entrate e le spese erano stabilite, a pareggio, nella somma di lire 24.536.000.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 19.538.000 e, pertanto, la previsione definitiva risultò fissata, sempre a pareggio, in lire 44.074.000.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	43.854.631,86
Spese	»	44.854.716,08
		<hr/>
	Disavanzo finanziario	L. 1.000.084,22
		<hr/> <hr/>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria ammontavano a lire 43.844.000, sia per le entrate che per le spese. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	43.822.796,06
Spese	»	44.822.880,28
		<hr/>
	Disavanzo	L. 1.000.084,22
		<hr/> <hr/>

Devesi notare, però, che fra le spese accertate è compresa quella di lire 2.169.723,06 di cui al capitolo n. 30 quale avanzo di gestione da versare al Tesoro (articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343), spesa che, ai fini di una esatta comprensione delle risultanze dell'esercizio, occorre diffalcare dal totale.

Esclusa tale spesa, si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	43.822.796,06
Spese	»	42.653.157,22
		<hr/>
	Avanzo	L. 1.169.638,84
		<hr/> <hr/>

A determinare tale avanzo hanno concorso elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate per	L.	48.378,55
Minori spese per	»	1.889.006,98
		<hr/>
	+ L.	1.937.385,53

e gli altri da:

Minori entrate per	L.	267.746,69
Maggiori spese (1) per	»	500.000 —
		<hr/>
	—	767.746,69

con un supero dei primi sui secondi, per l'appunto, di	+ L.	1.169.638,84
		<hr/> <hr/>

(1) La maggiore spesa di lire 500.000 verificatasi sul capitolo n. 29 è in corrispondenza dell'economia accertata sul fondo consolidato per il servizio delle pensioni monastiche di cui al capitolo n. 15.

B) CATEGORIA II. - *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive ammontavano, sia per l'entrata che per la spesa, a lire 230.000. Alla chiusura dell'esercizio risultarono accertamenti per complessive lire 31.835,89, a pareggio.

II. - *Conto dei residui.* — I residui, ripresi negli importi accertati alla chiusura dell'esercizio 1948-49, cioè:

Residui attivi	L.	38.474.771,84
Residui passivi	»	20.954.988,94
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	17.519.782,90

al 30 giugno 1950 risultavano nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	38.464.559,06
Residui passivi	»	19.944.691,94
		<hr/>
Eccedenza attiva di	»	18.519.867,12

con un miglioramento di	L.	1.000.084,22
		<hr/> <hr/>

III. - *Conto complessivo ed avanzo di gestione.* — L'avanzo della gestione è risultato di lire 2.169.723,06. Tale importo è costituito dalla somma dell'avanzo accertato nella I categoria del conto della competenza in con il miglioramento accertato nella predetta categoria del conto dei residui

	L.	1.169.638,84
	»	1.000.084,22
		<hr/>
Come sopra	L.	2.169.723,06
		<hr/> <hr/>

L'avanzo stesso, che figura nell'accertamento del capitolo n. 30 della spesa, deve essere versato al Tesoro ai sensi delle vigenti disposizioni.

IV. - *Conto di cassa.* — Al 30 giugno 1949 risultava un deficit di cassa di Per effetto delle operazioni eseguite durante l'esercizio 1949-50 e cioè:

Incassi	L.	17.740.172,01
Pagamenti	»	37.781.338,83
		<hr/>

con un supero dei pagamenti di	»	20.041.166,82
		<hr/>

Risultò alla chiusura dell'esercizio un deficit di cassa di	L.	37.470.508,33
		<hr/> <hr/>

V. - *Residui da trasportare all'esercizio 1950-51.* — I residui attivi e passivi risultano accertati, al 30 giugno 1950, nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	43.854.631,86
in conto residui	»	38.464.559,06
		<hr/>
	L.	82.319.190,92

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	1.137.726,77
in conto residui	»	16.602.445,24
		<hr/>
	»	17.740.172,01

Totale dei residui attivi	L.	64.579.018,91
-------------------------------------	----	---------------

		<i>Riporto</i> . . .	L.	64.579.018,91
<i>Residui passivi:</i>				
Spese accertate:				
in conto competenza.	L.	44.854.716,08		
in conto residui	»	19.944.691,94		
		<hr/>		
	L.	64.799.408,02		
Spese pagate:				
in conto competenza L.	27.001.148,22			
in conto residui »	10.780.190,61			
	<hr/>	»	37.781.338,83	
			<hr/>	
		Totale dei residui passivi »		27.018.069,19
				<hr/>
		Eccedenza attiva L.		37.560.949,73
che, rispetto a quella attiva accertata al 30 giugno 1949 in »				17.519.782,90
				<hr/>
denota un miglioramento di L.				20.041.166,83
				<hr/> <hr/>

VI - *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertata la regolarità del conto consuntivo, le cui risultanze concordano con quelle delle scritture tenute dalla Corte o da essa controllate.

Pertanto si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII - *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1950 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>				
Residui attivi	L.			64.579.018,91
<i>Passività:</i>				
Deficit di cassa L.	37.470.508,33			
Residui passivi »	27.018.069,19			
	<hr/>	»		64.488.577,52
				<hr/>
		Eccedenza attiva L.		90.441,39
				<hr/> <hr/>

uguale a quella accertata al 30 giugno 1949.

VIII - *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali propriamente dette, e cioè escluse quelle finanziarie, si riassumevano, al 30 giugno 1950, come segue:

Attività	L.	49.705.240,32		
Passività »		17.594.290,80		
		<hr/>		
		Eccedenza attiva L.		32.110.949,52
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1949 in »				32.099.449,52
				<hr/>
presenta un miglioramento di L.				11.500 —
				<hr/> <hr/>

IX - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — La consistenza complessiva delle attività e passività (finanziarie e patrimoniali) si riassume, al 30 giugno 1950, come segue:

<i>Attività:</i>				
Finanziarie	L.	64.579.018,91		
Patrimoniali »		49.705.240,32		
		<hr/>		
	L.	114.284.259,23		

	Riporto . . .	L. 114.284.259,23
Passività:		
Finanziarie	L. 64.488.577,52	
Patrimoniali	» 17.594.290,80	
		<u>82.082.868,32</u>
	Patrimonio netto . . .	L. 32.201,390,91
che, rispetto a quello esistente all'inizio della gestione in	»	<u>32.189.890,91</u>
dimostra un miglioramento di	L.	<u>11.500 —</u>

corrispondente a quello verificatosi nella sola situazione del patrimonio vero e proprio (vedi n. VIII).

§ 3. — PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dei patrimoni riuniti ex-economali per l'esercizio 1949-50 (allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno approvato con la legge 31 ottobre 1949, n. 781) le entrate e le spese erano stabilite, a pareggio, per la somma di lire 40.764.000.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 76.894.500, di guisa che la previsione definitiva risultò fissata, sempre a pareggio, in lire 117.658.500.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	118.355.068,17
Spese	»	122.406.577,52
		<u>4.051.509,35</u>
	Disavanzo finanziario . . .	L. 4.051.509,35

A) *CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria, sia per le entrate che per le spese, ammontavano a lire 117.158.500. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate effettive	L.	118.239.278,17
Spese effettive.	»	122.290.787,52
		<u>4.051.509,35</u>
	Disavanzo . . .	L. 4.051,509,35

B) *CATEGORIA II. — Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive erano state stabilite in lire 500.000, a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate per movimento di capitali	L.	115.790 —
Spese per movimento di capitali	»	115.790 —
		<u>Pareggio</u>

II. — *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi, ripresi negli importi risultanti al 30 giugno 1949, e cioè:

Residui attivi	L.	32.178.613,83
Residui passivi	»	39.034.530,18
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	6.855.916,35
sono stati accertati, al 30 giugno 1950, nelle seguenti cifre:		
Residui attivi	L.	32.182.517,77
Residui passivi	»	35.082.107,43
		<hr/>
Eccedenza passiva	»	2.899.589,66
		<hr/>
con un miglioramento di	L.	3.956.326,69
		<hr/> <hr/>
pari alla somma delle economie realizzate nei residui passivi, per un importo di	L.	3.952.422,74
e degli aumenti verificatisi nei residui attivi di	»	3.903,94
		<hr/>
Come sopra	L.	3.956.326,69
		<hr/> <hr/>

III. — *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	4.051.509,35
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	3.956.326,69
		<hr/>
Peggioramento finanziario complessivo	L.	95.182,66
		<hr/> <hr/>

La gestione si è chiusa con un avanzo di gestione di lire 6.883.524,80 iscritto come accertamento al capitolo n. 28 della spesa e destinato (ai sensi dell'articolo 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848) a sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso e per favorire scopi di culto e di istruzione. L'avanzo stesso è costituito dalla differenza fra le entrate e le spese effettive accertate in conto competenza per la gestione propria dei patrimoni riuniti ex-economali in

aumentata dal miglioramento nella I categoria del conto dei residui della gestione medesima in	»	3.900.857,30
		<hr/>
Come sopra	L.	6.883.524,80
		<hr/> <hr/>

IV. — *Conto di cassa.* — Il fondo di cassa al 1° luglio 1949 ammontava a

	L.	9.341.153,98
Poiché durante l'esercizio si verificarono:		
Incassi per	L.	75.797.340,58
Pagamenti per	»	45.530.147,53
		<hr/>
con un supero di incassi per	»	30.267.193,05
		<hr/>
alla chiusura dell'esercizio il fondo predetto risultava di	L.	39.608.347,03
		<hr/> <hr/>

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1950-51.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1950 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza.	L.	118.355.068,17
in conto residui.	»	32.182.517,77
		<hr/>
	L.	150.537.585,94

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	44.620.904,30
in conto residui	»	31.176.436,28
		<hr/>
	»	75.797.340,58

Totale dei residui attivi . . . L. 74.740.245,36

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza.	L.	122.406.577,52
in conto residui.	»	35.082.107,43
		<hr/>
	L.	157.488.684,95

Spese pagate:

in conto competenza L.	36.866.015,63
in conto residui . . »	8.664.131,90
	<hr/>
	» 45.530.147,53

Totale dei residui passivi . . . » 111.958.537,42

Eccedenza passiva . . . L. 37.218.292,06

che, rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1949 in » 6.855.916,35

indica un peggioramento di L. 30.362.375,71

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le risultanze del conto consuntivo corrispondono con quelle delle contabilità attive e passive pervenute alla Corte e da questa riconosciute regolari, il conto medesimo può essere parificato.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si determina nel modo seguente:

Attività:

Fondo di cassa	L.	39.608.347,03
Residui attivi di bilancio	»	74.740.245,36
		<hr/>
	L.	114.348.592,39

Passività:

Residui passivi di bilancio » 111.958.537,42

Eccedenza attiva . . . L. 2.390.054,97

che, posta a confronto con quella accertata al 30 giugno 1949 in . . . » 2.485.237,63

indica un peggioramento di L. 95.182,66

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali al 30 giugno 1950, escluse le attività e passività finanziarie, ammontano ai seguenti importi:

Attività	L.	310.036.517,33
Passività	»	83.665.378,25
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	226.371.139,08
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1949 in	»	264.251.796,58
		<hr/>
indica un peggioramento di	L.	37.880.657,50
		<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	114.348.592,39
Patrimoniali	»	310.036.517,33
		<hr/>
	L.	424.385.109,72
<i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	111.958.537,42
Patrimoniali	»	83.665.378,25
		<hr/>
	»	195.623.915,67
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	228.761.194,05
che, confrontato con quello accertato al 30 giugno 1949 in	»	266.727.034,21
		<hr/>
indica un peggioramento di	L.	37.965.840,16
		<hr/> <hr/>

§ 4. — AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio 1949-50, allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste approvato con la legge 31 ottobre 1949, n. 787, le entrate e le spese erano previste per un importo di lire 958.910.000 a pareggio.

In realtà, però, era previsto un avanzo effettivo di gestione di lire 60.000.000, tale somma risultando iscritta all'articolo 29 della spesa.

A seguito delle variazioni apportate, nel corso dell'esercizio, le previsioni predette risultarono, in via definitiva, fissate come appresso:

Entrate	L.	1.462.583.500 —
Spese	»	1.372.583.500 —
		<hr/>
Con un avanzo previsto di	L.	90.000.000 —
		<hr/> <hr/>

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate e spese effettive:

Entrate	L.	1.392.735.590,51
Spese (1)	»	1.302.735.590,51
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	90.000.000 —

(1) Escluso l'accertamento di cui all'articolo n. 29, relativo al versamento al Tesoro dell'avanzo di gestione.

	<i>Riporto</i> . . .	L. 90.000.000 --
<i>Movimento di capitali:</i>		
Le entrate e le spese si bilanciano in lire 56.894.793,51. . .	»	—
<i>Operazioni per conto di terzi.</i>		
Le entrate e le spese pareggiano in lire 11.132.272	»	—
Si ha quindi un avanzo di (1)	L.	<u>90.000.000 —</u>

È da notare che nelle spese accertate nei movimenti di capitali è compresa la eccedenza di lire 1.983.541,51 sull'articolo 36, la cui sanatoria, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del tesoro n. 127656 del 10 giugno 1954, sarà proposta mediante iscrizione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle cifre accertate alla chiusura dell'esercizio 1948-49, e cioè:

Residui attivi	L.	506.239.232,82
Residui passivi	»	828.838.897,18
con una eccedenza passiva di	L.	<u>322.599.664,36</u>
risultano al 30 giugno 1950 nei seguenti importi:		
Residui attivi	L.	506.239.232,82
Residui passivi	»	<u>824.917.407,29</u>
di guisa che la suddetta eccedenza passiva è scesa a	»	<u>318.678.174,47</u>
con un miglioramento di	L.	<u>3.921.489,89</u>

III. — *Conto complessivo.* — In complesso, la gestione del bilancio si è chiusa con le seguenti risultanze:

Avanzo nel conto della competenza	L.	90.000.000 —
Miglioramento nel conto dei residui	»	3.921.489,89
Eccedenza attiva complessiva	L.	<u>93.921.489,89</u>

IV. — *Conto di cassa.* — In base all'articolo 2 della legge 16 giugno 1927, n. 1275, il servizio di cassa dell'Azienda viene disimpegnato attraverso un apposito conto corrente istituito presso la Cassa depositi e prestiti.

Al 1° luglio 1949 risultava un fondo di cassa di	L.	317.820.265,20
Poiché durante l'esercizio 1949-50 sono state introitate	L.	1.430.575.288,45
e pagate	»	<u>1.395.312.884,70</u>
con una eccedenza di riscossioni di	»	<u>35.262.403,75</u>
il conto, al 30 giugno 1950, si chiudeva con una disponibilità di cassa di	L.	<u>353.082.668,95</u>

(1) La somma indicata nel testo figura come accertamento nella parte relativa all'entrata del bilancio dell'Amministrazione dello Stato. Vedi, al riguardo, l'allegato n. 18 al consuntivo della entrata inerente al capitolo n. 149 (articolo n. 11).

Il conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti presentava, invece, alla stessa data un saldo attivo di lire 343.679.718,95; la differenza di lire 9.402.950 è costituita dall'importo di titoli di spesa spediti in Tesoreria, ma non ancora estinti.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1950-51.* — La consistenza dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1950 risulta accertata come segue:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza.	L.	1.460.762.656,02	
in conto residui	»	506.339.232,82	
	L.	<u>1.967.101.888,84</u>	
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza.	L.	1.238.063.500,61	
in conto residui	»	<u>192.511.787,84</u>	
	»	1.430.575.288,45	
Somme rimaste da riscuotere e da versare (residui attivi) . .	L.	<u>536.526.600,39</u>	
<i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza.	L.	1.460.762.656,02	
in conto residui	»	<u>824.917.407,29</u>	
	L.	2.285.680.063,31	
Spese pagate:			
in conto com-			
petenza.	L.	1.197.098.280 —	
in conto residui »	»	<u>198.214.604,70</u>	
	»	1.395.312.884,70	
Somme rimaste da pagare (residui passivi).	»	<u>890.367.178,61</u>	
Eccedenza passiva . . .	L.	353.840.578,22	
che di fronte a quella parimenti passiva accertata alla chiusura del precedente esercizio in	»	<u>322.499.664,36</u>	
denota un peggioramento di	L.	<u><u>31.340.913,86</u></u>	

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese accertate secondo il consuntivo corrispondono con quelle risultanti dai conti amministrativi e dalle contabilità pervenute al competente Ufficio di controllo della Corte, nonché con le scritture dell'ufficio di ragioneria dell'Azienda, si può dichiarare la regolarità del conto consuntivo di cui trattasi.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Disponibilità di cassa	L.	353.082.668,95	
Residui attivi di bilancio	»	536.526.600,39	
	L.	<u>889.609.269,34</u>	
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	890.367.178,61	
Eccedenza passiva . . .	L.	757.909,27	
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1949 in	»	<u>4.679.399,16</u>	
denota un miglioramento di	L.	<u><u>3.921.489,89</u></u>	

corrispondente a quello risultante dal conto dei residui di cui al n. II.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1950 risultano — esclusa la parte finanziaria — le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività	L.	1.324.423.404,45
Passività	»	224.428.133,14
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	1.099.995.271,31
che, nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1949 in	»	961.784.790,29
		<hr/>
rappresenta un miglioramento di	L.	138.210.481,02
		<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — In complesso risultano al 30 giugno 1950 le seguenti consistenze finanziarie e patrimoniali:

Attività:

a) *Finanziarie:*

disponibilità di cassa	L.	353.082.668,95
residui attivi	»	536.526.600,39
		<hr/>
	L.	889.609.269,34

b) *Patrimoniali:*

crediti e titoli vari	L.	695.685.675,50
immobili e mobili	»	624.959.922,85
materiale scien- tifico	»	3.777.806,10
		<hr/>
	»	1.324.423.404,45

Totale attività L. 2.214.032.673,79

Passività:

a) *Finanziarie:*

residui passivi di bilancio	L.	890.367.178,61
---------------------------------------	----	----------------

b) *Patrimoniali:*

censi, canoni e livelli	L.	811.053,19
residui perenti mutui ed ope- razioni di credito con enti vari	»	29.750,35
	»	475.665,84
partite in cor- so da sistemare	»	223.111.843,76
		<hr/>
	»	224.428.133,14

Totale passività » 1.114.795.311,75

Eccedenza attiva L. 1.099.237.362,04

che, rispetto a quella esistente all'inizio della gestione in » 957.105.391,13

dimostra un miglioramento di L. 142.131.970,91

costituite dalla somma del miglioramento accertato nella situazione patrimoniale vera e propria in L. 138.210.481,02
con il miglioramento accertato nella situazione finanziaria in » 3.921.489,89

Come sopra L. 142.131.970,91

§ 5. — MONOPOLI DI STATO

SEZIONE I. — Proventi globali della gestione.

I proventi lordi della vendita dei generi di monopolio, in conformità del disposto degli articoli 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258 (convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474), e 22 del regio decreto-legge 12 gennaio 1936, n. 70 (convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342), vanno ripartiti, secondo percentuali da stabilirsi annualmente con le leggi di approvazione del bilancio, fra lo Stato, per l'imposta di consumo sui generi di monopolio e l'Amministrazione autonoma dei monopoli, per l'esercizio industriale e commerciale.

Per l'esercizio 1949-50 le percentuali in parola furono fissate dall'articolo 2 della legge 5 agosto 1949, n. 614, nelle seguenti misure:

Allo Stato:

il 75 per cento del provento lordo della vendita dei tabacchi, esclusi i tabacchi esportati, e le provviste di bordo;

il 70 per cento del provento totale della vendita del sale commestibile nel territorio dello Stato;

il 45 per cento del provento della vendita delle cartine e tubetti per sigarette.

All'Amministrazione autonoma:

il 25 per cento del provento della vendita dei tabacchi nel territorio dello Stato;

il 30 per cento del provento della vendita del sale commestibile nel territorio nazionale;

il 55 per cento del provento della vendita delle cartine e tubetti per sigarette.

Sono di pertinenza dell'Amministrazione autonoma, oltre gli importi delle sopra indicate quote di proventi della vendita di generi di monopoli, tutte le altre entrate particolari delle aziende dei tabacchi, dei sali e delle cartine e tubetti per sigarette, nonché quelle concernenti la gestione del chinino (canoni delle rivendite; proventi della vendita di sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzi di eccezione all'industria; proventi della pubblicità, ecc.).

La previsione iniziale delle entrate derivanti dai monopoli di Stato per l'esercizio 1949-50 fu, nel suo complesso, di lire 242.483.500.000 di cui lire 178.035.000.000 spettanti allo Stato (capitoli 88, 89 e 90 del bilancio dell'entrata statale) a titolo di imposta di consumo e la restante somma in lire 64.448.500.000 destinata all'Amministrazione autonoma.

Durante l'esercizio 1949-50, per effetto di vari provvedimenti legislativi, furono introdotte alcune variazioni alla previsione iniziale predetta. Fra tali variazioni riveste particolare importanza quella disposta in applicazione della legge 18 aprile 1950, n. 245 (a) mediante la quale le entrate del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato sono state aumentate dell'importo dell'avanzo finanziario di gestione accertato alla chiusura dell'esercizio 1948-49 in lire 6.206.316.800 (capitolo n. 20-bis), importo che, sempre in applicazione della legge dianzi citata, è stato destinato a costituire gli stanziamenti dei capitoli della parte passiva riguardanti le spese per la ricostruzione (capitoli nn. 60, 62 e 63).

Tenuto conto delle suddette variazioni, le previsioni definitive di entrata risultarono fissate in lire 286.098.516.800, così ripartite:

destinate allo Stato a titolo di imposta di consumo	L.	203.260.000.000 —
destinate all'Amministrazione autonoma per l'esercizio industriale e commerciale	»	82.838.516.800 —
		<hr/>
Come sopra	L.	286.098.516.800 —
		<hr/> <hr/>

Alla chiusura dell'esercizio, in confronto alle previsioni suddette, risultò un accertamento complessivo di lire 291.138.348.726,42.

Tale cifra supera di lire 48.654.848.726,42 quella prevista inizialmente e di lire 5.039.831.926,42 quella della previsione definitiva.

(a) La legge 18 aprile 1950, n. 245, autorizza l'Amministrazione dei Monopoli ad utilizzare, fino al limite di lire 50 miliardi, i propri avanzi finanziari per l'esecuzione delle spese per la ricostruzione.

In rapporto alla fonte del gettito, l'ammontare complessivo degli accertamenti si ripartisce fra lo Stato e l'Amministrazione autonoma come segue:

	Allo Stato	All'Amministrazione autonoma	Totale
Tabacchi venduti nel territorio dello Stato	L. 191.212.362.591,25	63.737.454.208,03	263.463.835.466,84
Sale commestibile	» 11.159.117.101,04	4.782.478.747,52	17.479.904.690,58
Cartine e tubetti per sigarette	» 1.286.016.283,87	1.571.797.676,83	2.861.007.345,90
Chinino di Stato	» —	112.720.287,21	112.720.287,21
Altri proventi dei tabacchi	» —	8.514.018.667,56	8.514.018.667,56
Altri proventi dei sali	» —	1.538.308.842,02	1.538.308.842,02
Altri proventi delle cartine e tubetti	» —	3.193.385,20	3.193.385,20
Entrate derivanti dalla gestione dei residui delle quattro aziende (1)	» —	1.014.564.135,89	1.014.564.135,89
Avanzo di gestione dell'esercizio 1948-49	» —	6.206.316.800 —	6.206.316.800 —
Totali	L. 203.657.495.976,16	87.480.852.750,26	291.138.348.726,42

SEZIONE II. — *Amministrazione autonoma.*

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione (appendice n. 1 allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze approvato con la legge 5 agosto 1949, n. 614), l'entrata e la spesa dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato erano fissate a pareggio in lire 64.448.500.000.

Per effetto di vari provvedimenti emanati nel corso dell'esercizio, fra i quali quello in applicazione della già citata legge 18 aprile 1950, n. 245 (vedi nota in calce alla pagina 87), le predette previsioni risultarono definitivamente fissate come appresso:

Entrata	L.	82.838.516.800 —
Spesa	»	80.201.816.800 —
Avanzo finanziario	L.	2.636.700.000 —

In sede consuntiva risultarono i seguenti accertamenti:

Entrata	L.	87.480.852.750,26
Spesa	»	75.625.019.307,73
Avanzo di gestione	L.	11.855.833.442,53

che, di fronte a quello previsto in » 2.636.700.000 —
 presenta un miglioramento di L. 9.219.133.442,53

A formare tale avanzo hanno concorso elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati dagli utili di esercizio:

dell'Azienda dei tabacchi per	L.	9.585.516.238,44
dell'Azienda dei sali per	»	1.570.620.247,95
dell'Azienda delle cartine e tubetti per	»	810,715.692,93
	L.	11.966.852.179,32

e gli altri dalla perdita d'esercizio rilevata nell'Azienda del chinino in » 111.018.736,79
 Come sopra L. 11.855.833.442,53

(1) Accertamento iscritto al capitolo n. 19 dell'entrata dell'Amministrazione autonoma e derivante da economie nei residui passivi e maggiori accertamenti di residui attivi di precedenti esercizi, da versare allo Stato ad integrazione dell'avanzo di gestione degli esercizi medesimi.

L'avanzo di cui sopra figura iscritto fra gli accertamenti del capitolo n. 65-*bis* della spesa, come somma da utilizzarsi dall'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esecuzione di spese straordinarie ai sensi della legge 18 aprile 1950, n. 245, della quale si è già fatto cenno.

Il miglioramento dell'avanzo stesso (L. 9.219.133.442,53) è stato prodotto dalle seguenti variazioni attive e passive nei confronti delle previsioni:

Maggiori entrate	L.	4.642.446.438,26
Minori entrate	»	110.488 —
<hr/>		
Eccedenza attiva	L.	4.642.335.950,26
Economie	»	4.576.797.492,27
<hr/>		
Come sopra	L.	9.219.133.442,53
<hr/> <hr/>		

Sono ragguardevoli fra le maggiori entrate, verificatesi rispetto alla previsione, quella di lire 1.723.558.714,50 nel provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo e di quelli venduti nel territorio dello Stato a tariffa extra monopolio, ecc.; quella di lire 1.014.564.135,89 nelle economie nei residui passivi e nei maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari; quella di lire 607.649.947,76 nei proventi diversi dei tabacchi e recupero fondi, quella di lire 565.970.690,60 nei canoni delle rivendite e quella di lire 220.754.208,03 nel provento industriale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato, esclusi i prodotti secondari.

Meritano di essere rilevate, fra le economie, quelle di lire 1.045.904.187,75 nelle paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle coltivazioni, delle manifatture dei tabacchi e dei depositi tabacchi greggi, ecc.; di lire 963.066.648, nelle spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed articoli vari e per quanto altro occorra per i servizi inerenti alla coltivazione ed alla fabbricazione dei tabacchi; di lire 623.028.022,02 nel trasporto dei sali e di materiali diversi e spese relative, paghe agli operai addetti alla spedizione dei sali; di lire 384.693.909,65 nelle indennità ai ricevitori e ai magazzinieri di vendita a titolo di spesa di esercizio, ecc.; di lire 351.781.830,39 nelle paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle saline, ecc.; di lire 150.282.092,50 negli stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli importi accertati al 30 giugno 1949 e cioè:

Residui attivi	L.	50.234.468.561,72
Residui passivi	»	68.150.553.264,46
<hr/>		
con un'eccedenza passiva di	L.	17.916.084.702,74

risultano, al 30 giugno 1950, nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	50.312.921.608,78
Residui passivi	»	68.229.006.311,52
<hr/>		
con un'eccedenza passiva di	»	17.916.084.702,74
<hr/> <hr/>		

di guisa che la suddetta eccedenza passiva rimane invariata.

III. — <i>Conto di cassa.</i> — Al 1° luglio 1949 risultava un fondo di cassa di	L.	17.916.084.702,74
Durante l'esercizio si sono verificati:		
introiti per	L.	92.078.911.572,86
pagamenti per	»	<u>81.751.517.251,49</u>
con una eccedenza di introiti di	»	<u>10.327.394.321,37</u>
per cui al 30 giugno 1950 risultava una disponibilità di cassa di . . .	L.	<u><u>28.243.479.024,11</u></u>

Tale disponibilità è a copertura della eccedenza passiva dei residui da trasportare all'esercizio successivo.

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1950-51.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1950 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	87.480.852.750,26
in conto residui	»	<u>50.312.921.608,78</u>
	L.	137.793.774.359,04

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza.	L.	78.675.645.251,55
in conto residui	»	<u>13.403.266.321,31</u>
	»	<u>92.078.911.572,86</u>

Totale dei residui attivi . . . L. 45.714.862.786,18

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza.	L.	87.480.852.750,26
in conto residui	»	<u>68.229.006.311,52</u>
	L.	155.709.859.061,78

Spese pagate:

in conto competenza	L.	46.052.282.802,04
in conto residui	»	<u>35.699.234.449,45</u>
	»	<u>81.751.517.251,49</u>

Totale dei residui passivi . . . » 73.958.341.810,29

Eccedenza passiva . . . L. 28.243.479.024,11

che si bilancia con il fondo disponibile in cassa, come si è già visto al numero precedente.

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le uscite indicate nel conto consuntivo corrispondono, rispettivamente, all'ammontare complessivo delle quietanze di versamento in tesoreria trasmesse alla Corte a corredo dei prospetti riassuntivi periodici ed alle risultanze delle contabilità dei pagamenti eseguiti durante la gestione. Pertanto si può procedere alla parificazione del conto consuntivo medesimo.

VI. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1950 risulta la seguente situazione finanziaria:

Attività:

Fondo di cassa	L.	28.243.479.024,11
Residui attivi di bilancio	»	45.714.862.786,18
	L.	<u>73.958.341.810,29</u>

Passività:

Residui passivi di bilancio	L.	<u>73.958.341.810,29</u>
---------------------------------------	----	--------------------------

VII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Il conto patrimoniale (comprese le attività e passività finanziarie) presentava al 30 giugno 1950 le seguenti risultanze:

Attività	L.	223.980.590.770,50
Passività (non compresi i fondi di riserva di lire 128.000.000) »	»	77.275.496.697,29
	L.	<u>146.705.094.073,21</u>

che rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1949 in lire 128.497.322.031,86 denota un miglioramento effettivo in lire 18.207.772.041,35 come risulta dal riassunto dei conti generali del patrimonio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato relativo all'esercizio 1949-50.

§ 6. — FONDO MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

La gestione del Fondo massa guardia di finanza è, a termini del regio decreto 4 settembre 1925, n. 1627, soggetta al controllo della Corte.

I. — *Conto della competenza.* — Secondo il bilancio di previsione allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (appendice n. 2) approvato con legge 5 agosto 1949, n. 614, le entrate e le spese dell'Amministrazione del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio 1949-50, erano stabilite, a pareggio, in lire 1.651.708.050.

Per effetto di variazioni introdotte durante l'esercizio dette previsioni furono portate, sempre a pareggio, a lire 1.783.271.718,02.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.957.255.454,60
Spese	»	1.734.621.955,28
	L.	<u>222.633.499,32</u>

Hanno concorso a formare tale avanzo da una parte maggiori accertamenti di entrata per L. 176.921.628,58
e economie nelle spese per » 48.649.762,74

. L. 225.571.391,32
e dall'altra, minori accertamenti di entrate per » 2.937.892 —

Come sopra . . . L. 222.633.499,32

Fra le maggiori entrate sono notevoli quelle di lire 127.302.000,62 sulle quote di multe dovute alla Massa sul prodotto delle contravvenzioni e quote differenziali attribuite alla Massa sulle indennità per operazioni compiute fuori del circuito doganale, o dell'orario d'ufficio e di lire 24.999.415,03 nel ricupero di somme indebitamente pagate e versamenti per avanzi di anticipazioni e titoli diversi.

Fra le minori entrate sono da notare quelle di lire 1.335.280 nel ricupero di assegni di corredo per i militari incorporati nella compagnia di correzione e di assegni per acquisto viveri per i reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose e per titoli vari e di lire 1.000.000 nel ricupero di somme pagate dalla Massa per conto di ufficiali e marescialli.

Fra le economie nelle spese è compresa quella di lire 30.932.300 nell'investimento di capitali disponibili e delle quote degli utili di gestione non devolute a spese d'istituto.

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive furono stabilite, tanto per l'entrata che per la spesa, in lire 143.825.750.

Di fronte a tali previsioni si ebbero, a fine esercizio, i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	305.047.020,35
Spese	»	134.965.988 —
		<hr/>
Avanzo accertato . . .	L.	170.081.032,35
		<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive furono stabilite, tanto per l'entrata che per la spesa, in lire 1.639.445.968,02.

Alla chiusura dell'esercizio si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.652.208.434,25
Spese	»	1.599.655.967,28
		<hr/>
Avanzo accertato . . .	L.	52.552.466,97
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli importi già accertati al 30 giugno 1949, e cioè:

Residui attivi	L.	914.289.566,03
Residui passivi	»	641.935.685,27
		<hr/>

con un'eccedenza attiva di L. 272.353.880,76

sono stati accertati, al 30 giugno 1950, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	914.281.584,53
Residui passivi	»	632.614.247,41
		<hr/>

con un'eccedenza attiva di » 281.667.337,12

e quindi un miglioramento di L. 9.313.456,36

determinato dalla differenza fra le economie realizzate nei residui passivi in	L.	9.321.437,86
e le diminuzioni verificatesi in quelli attivi in	»	7.981,50
		<hr/>

Come sopra . . . L. 9.313.456,36

III. — *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

A) *Conto della competenza:*

Avanzo nella categoria I	L.	170.081.032,35
Avanzo nella categoria II	»	52.552.466,97
		<hr/>
Avanzo della competenza	L.	222.633.499,32

B) *Conto dei residui:*

Miglioramento nella categoria I	L.	6.832.764,55
Miglioramento nella categoria II	»	2.480.691,81
		<hr/>
	»	9.313.456,36
		<hr/>
Miglioramento complessivo della gestione	L.	231.946.955,68

IV. — *Conto di cassa.* — All'inizio della gestione il fondo di cassa ammontava a L. 100.828.967,26

Durante l'esercizio sono state riscosse L. 2.864.379.207,10

e pagate » 1.505.297.875,85

con un'eccedenza di riscossioni di » 1.359.081.331,25

e quindi, al 30 giugno 1950, risultava un fondo di cassa di L. 1.459.910.298,51

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1950-51.* — Si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza.	L.	1.957.255.454,60
in conto residui	»	914.281.584,53
		<hr/>
	L.	2.871.537.039,13

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza.	L.	1.950.097.622,57
in conto residui	»	914.281.584,53
		<hr/>
	»	2.864.379.207,10

somme rimaste da riscuotere e da versare (residui attivi) L. 7.157.832,03

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza.	L.	1.734.621.955,28
in conto residui	»	632.614.247,41
		<hr/>
	L.	2.367.236.202,69

Spese pagate:

in conto competenza.	L.	1.158.884.735,59
in conto residui	»	146.413.140,26
		<hr/>
	»	1.305.297.875,85

somme rimaste da pagare (residui passivi) » 1.061.938.326,84

Risulta quindi un'eccedenza passiva di L. 1.054.780.494,81

che, rispetto a quella passiva esistente al 30 giugno 1949 in » 272.353.880,76

comporta un peggioramento di L. 1.327.134.375,57

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo concordano con quelle risultanti dalle relative contabilità esaminate e riconosciute regolari, si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Alla chiusura dell'esercizio risulta la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>	
Fondo di cassa	L. 1.459.910.298,51
Residui attivi di bilancio.	» 7.157.832,03
	L. 1.467.068.130,54
<i>Passività:</i>	
Residui passivi di bilancio	» 1.061.938.326,84
	L. 405.129.803,70
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1949 in	» 373.182.848,02
	L. 31.946.955,68
dimostra un miglioramento di	L. 31.946.955,68

corrispondente alla differenza fra il totale delle variazioni di carattere positivo ed il complesso di quelle di carattere negativo che risultano dal confronto fra i dati della situazione finanziaria a chiusura dell'esercizio 1949-50 e quelli dell'analoga situazione a chiusura del 1948-49, e cioè:

Aumento del fondo di cassa	L. 1.359.081.331,25
Minore importo dei residui attivi	L. 907.131.734 —
Maggiore importo dei residui passivi	» 420.002.641,57
	» 1.327.134.375,57
	L. 31.946.955,68
	L. 31.946.955,68

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — La consistenza patrimoniale, escluse le attività e passività finanziarie, risulta, al 30 giugno 1950, come segue:

Attività	L. 3.347.794.180,55
Passività	» 604.811.025,62
	L. 2.742.983.154,93
che, rispetto a quella parimenti attiva esistente al 30 giugno 1949 in	» 2.857.400.848,11
	L. 114.417.693,18
presenta una minore consistenza di	L. 114.417.693,18

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Il conto complessivo delle consistenze finanziarie e patrimoniali al 30 giugno 1950 si determina come appresso:

<i>Attività:</i>	
Finanziarie	L. 1.467.068.130,54
Patrimoniali	» 3.347.794.180,55
	L. 4.814.862.311,09
<i>Passività:</i>	
Finanziarie	L. 1.061.938.326,84
Patrimoniali	» 604.811.025,62
	» 1.666.749.352,46
	L. 3.148.112.958,63
che, rispetto a quello esistente al 30 giugno 1949 in	» 3.230.583.696,13
	L. 82.470.737,50
presenta un peggioramento di	L. 82.470.737,50

che si desume anche mediante il raffronto diretto dei risultati descritti ai nn. VII e VIII, e cioè:

Miglioramento nel conto finanziario	L.	31.946.955,68
Peggioramento nel conto patrimoniale	»	114.417.693,18
		<hr/>
Peggioramento come sopra	L.	82.470.737,50
		<hr/> <hr/>

§ 7. — ARCHIVI NOTARILI

La Corte esercita il controllo sulla gestione degli Archivi notarili in base all'articolo 97 della legge 16 febbraio 1913, n. 89. Il conto consuntivo della gestione è poi soggetto, in conformità all'articolo 20 del regolamento approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970, alla parificazione da parte della Corte stessa.

La struttura del conto predetto differisce da quella adottata per la quasi totalità dei consuntivi delle aziende autonome e speciali, in quanto a termini dell'articolo 15 del regolamento citato, le riscossioni ed i pagamenti vi sono compresi senza distinzione alcuna in rapporto all'esercizio finanziario nel quale è sorto il diritto all'entrata e l'obbligo alla spesa: si tratta quindi di un vero e proprio conto di cassa.

Poiché si è accertato che le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo per l'esercizio 1949-50 corrispondono con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive, di cui la Corte ha riconosciuto la regolarità, si può procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono brevemente qui di seguito le risultanze:

I. — *Conto del bilancio.* — Nel bilancio di previsione dell'Amministrazione degli Archivi notarili, per l'esercizio 1949-50, costituente l'appendice n. 1 annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con la legge 26 ottobre 1949, n. 779, le previsioni erano fissate, tanto per l'entrata che per la spesa, in lire 386.415.000.

Per effetto di variazioni successivamente disposte si ebbe una previsione definitiva a pareggio di lire 456.376.750.

Di fronte a tali previsioni di cassa in fine esercizio risultarono effettuati:

riscossioni per	L.	440.251.191,80
e pagamenti per	»	393.481.088,53
		<hr/>
Avanzo	L.	46.770.103,27
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1950 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività:

Immobili	L.	100.298.000 —
Mobili ed arredi	»	2.654.086,55
Libri	»	545.067,95
Titoli di rendita pubblica:		
di Stato	»	25.748.127,07
garantiti dallo Stato	»	2.360.830 —
Deposito in conto corrente (Fondo sopravvanzi)	»	326.585,90
Fondo di cassa disponibile	»	76.223.163,56
Crediti diversi	»	112.646 —
		<hr/>
	L.	208.268.507,03

	Riporto . . .	L.	208.268.507,03
<i>Passività:</i>			
Anticipazioni su titoli di pertinenza dell'Amministrazione degli Archivi notarili	L.	10.319.322 —	
Onorari proporzionali dovuti ai notai cessati e loro eredi	»	13.295.709,43	
Ritenute da versare all'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali	»	7.207.949 —	
Ritenute da versare al Tesoro dello Stato, ecc.	»	42.272.648,25	
Debiti diversi	»	95.305.632,65	
Spese residue relative a concorsi per la nomina a notaro	»	1.330.962 —	
		<hr/>	» 169.732.223,33
	Patrimonio netto . . .	L.	38.536.283,70
che di fronte a quello accertato al 30 giugno 1949 in		»	28.565.102,14
		<hr/>	
denota un miglioramento patrimoniale di		L.	9.971.181,56
			<hr/> <hr/>

Tale miglioramento è rappresentato dalla differenza fra le variazioni attive e passive verificatesi, durante l'esercizio 1949-50, nelle consistenze patrimoniali esistenti all'inizio di esso come appresso:

In senso attivo:

aumento di attività	L.	464.166.604,15
diminuzione di passività	»	102.828.041,15
		<hr/>
	L.	566.994.645,30

In senso passivo:

aumento di passività	L.	150.913.324,98
diminuzione di attività	»	406.110.138,76
		<hr/>
	»	557.023.463,74
		<hr/>
Come sopra . . .	L.	9.971.181,56
		<hr/> <hr/>

§ 8. — FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

La Corte esercita il controllo consuntivo sulla gestione del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, in base all'articolo 210 del regolamento approvato con regio decreto 30 dicembre 1937, n. 2584.

Il conto consuntivo del Fondo predetto è, al pari di quello degli Archivi notarili, un vero e proprio conto di cassa, in quanto, a termini del citato regolamento, le riscossioni ed i pagamenti sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la relativa operazione, senza tener conto dell'epoca in cui il diritto all'entrata o l'impegno della spesa sono sorti.

Si è accertata la perfetta concordanza delle cifre indicate nel conto consuntivo per l'esercizio 1949-50 con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive che ne costituiscono la documentazione e che sono state riconosciute regolari.

Si può, pertanto, procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono qui appresso le risultanze:

I. — *Conto del bilancio.* — Nel bilancio di previsione del Fondo per l'esercizio 1949-50, costituente l'appendice n. 2 annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con la legge 26 ottobre 1949, n. 779, le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 1.086.000.

Nessuna variazione fu apportata alla predetta previsione.

Alla fine dell'esercizio risultarono in complesso:

Introiti per	L.	1.208.898,65
Pagamenti per	»	1.197.207,36
		<hr/>
Avanzo	L.	11.691,29
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1949 risultava un patrimonio netto di L. 10.284.486,41

Per effetto delle variazioni avvenute durante l'esercizio 1949-50 esclusivamente nelle consistenze attive e cioè:

aumenti per	L.	90.834,86	
diminuzioni per	»	79.143,57	
		<hr/>	»
			11.691,29
			<hr/> <hr/>

il detto patrimonio al 30 giugno 1950 aveva raggiunto l'importo di . . . L. 10.296.177,70

di cui lire 8.626.563,69 sono rappresentate da somme in deposito presso le direzioni degli istituti di prevenzione e di pena.

§ 9. — UFFICI DEL LAVORO PORTUALE

A termini dell'articolo 11 del regio-decreto legge 24 settembre 1931, n. 1277, il conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1949-50 è stato trasmesso alla Corte dei conti che, avendo proceduto all'esame del conto stesso sulla base della documentazione allegata, ne ha riconosciuto la regolarità.

Le risultanze dell'esercizio sono le seguenti:

I. — *Conto della competenza.* — Le previsioni definitive del bilancio degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1949-50, risultanti dal decreto 20 febbraio 1949, emanato dal Ministero della marina mercantile di concerto con quello del tesoro e dai successivi provvedimenti in materia, ammontavano a lire 25.301.000 per l'entrata ed a lire 20.915.845 per la spesa, con un avanzo finanziario di lire 4.385.155 destinato a fondo di riserva ed iscritto all'articolo 10 della spesa.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	20.857.247 —
Spese (escluso l'accertamento dell'articolo 10)	»	17.128.052 —
		<hr/>
Avanzo di gestione	L.	3.729.195 —
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle stesse cifre che vennero accertate alla chiusura dell'esercizio 1948-49, e cioè:

Residui attivi	L.	10.959.000 —
Residui passivi (1)	»	5.422.664,40
		<hr/>

con un'eccedenza attiva di L. 5.536.335,60

sono stati accertati, al 30 giugno 1950, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	10.959.000 —
Residui passivi (1)	»	5.359.137,40
		<hr/>

con un'eccedenza attiva di » 5.599.862,60

e quindi un miglioramento di L. 63.527 —

determinato esclusivamente dalle economie accertate nel conto dei residui passivi.

(1) Esclusi quelli relativi ad avanzi da versare al fondo di riserva.

III. — <i>Conto di cassa.</i> — Il fondo di cassa al 1° luglio 1949 ammontava a	L.	5.348.569,36
Poiché durante l'esercizio si ebbero riscossioni per	L.	20.315.247 —
e pagamenti per	»	<u>16.420.403,65</u>
con un supero delle prime sui secondi di	»	3.894.843,35
al 30 giugno 1950 il fondo in oggetto risultò di	L.	<u><u>9.243.412,71</u></u>

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1950-51.* — I residui da trasportare si determinano come segue:

<i>Residui attivi:</i>		
Entrate accertate:		
in conto competenza.	L.	20.857.247 —
in conto residui	»	<u>10.959.000 —</u>
	L.	31.816.247 —
Entrate riscosse e versate:		
in conto competenza.	L.	9.356.247 —
in conto residui	»	<u>10.959.000 —</u>
	»	<u>20.315.247 —</u>
Somme da riscuotere e da versare (residui attivi)	L.	<u>11.501.000 —</u>
<i>Residui passivi:</i>		
Spese impegnate:		
in conto competenza (1)	L.	17.128.052 —
in conto residui (1)	»	<u>5.359.137,40</u>
	L.	22.487.189,40
Spese pagate:		
in conto competenza (1)	L.	11.085.019,25
in conto residui (1)	»	<u>5.335.384,40</u>
	»	<u>16.420.403,65</u>
Somme rimaste da pagare (residui passivi) (1)	»	<u>6.066.785,75</u>
Eccedenza attiva	L.	<u><u>5.434.214,25</u></u>

V. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1950 risultava la seguente:

<i>Attività finanziarie:</i>		
Fondo di cassa.	L.	9.243.412,71
Residui attivi di bilancio	»	<u>11.501.000 —</u>
	L.	20.744.412,71
<i>Passività finanziarie:</i>		
Residui passivi di bilancio (1)	»	<u>6.066.785,75</u>
Eccedenza attiva	L.	14.677.626,96
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1949 in	»	<u>10.884.904,96</u>
dimostra un miglioramento di	L.	<u><u>3.792.722 —</u></u>

(1) Escluse le partite relative al versamento dell'avanzo al fondo di riserva.

corrispondente all'avanzo accertato nel conto della competenza per	L.	3.729,195 —
ed all'economia accertata nel conto dei residui passivi	"	63.527 —
		<hr/>
Come sopra	L.	3.792.722 —
		<hr/> <hr/>

VI. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie) al 30 giugno 1950 si riassumono come segue:

Attività	L.	2.916.713,65
Passività	"	—
		<hr/>
Eccedenza delle attività	L.	2.916.713,65
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1949 in	"	1.248.958,65
		<hr/>
presenta un miglioramento di	L.	1.667.755 —
		<hr/> <hr/>

VII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

Attività:

Finanziarie	L.	20.744.412,71
Patrimoniali	"	2.916.713,65
		<hr/>
	L.	23.661.126,36

Passività:

Finanziarie	L.	6.066.785,75
Patrimoniali	"	—
		<hr/>
	"	6.066.785,75

Patrimonio netto	L.	17.594.340,61
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1949 in	"	12.133.863,61
		<hr/>
dimostra un miglioramento di	L.	5.460.477 —
		<hr/> <hr/>

corrispondente alla somma del miglioramento accertato nella situazione finanziaria (n. V)	L.	3.792.722 —
con quello verificatosi nella situazione patrimoniale (n. VI)	"	1.667.755 —
		<hr/>
Come sopra	L.	5.460.477 —
		<hr/> <hr/>

Per lire 14.677.626,96 il detto patrimonio è costituito dagli avanzi di gestione degli esercizi 1949-50 e precedenti accantonati nell'apposito fondo.

§ 10. — AZIENDA MONOPOLIO BANANE

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio dell'Azienda monopolio banane, per l'esercizio finanziario 1949-50, approvato con legge 31 ottobre 1949, n. 783, le previsioni erano indicate nei seguenti importi:

Entrate	L.	3.884.600.000 —
Spese	»	2.884.600.000 —
		<hr/>
Avanzo previsto	L.	1.000.000.000 —
		<hr/> <hr/>

A seguito delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio le previsioni predette risultarono, in via definitiva, stabilite come appresso:

Entrate	L.	4.667.750.000 —
Spese	»	3.395.513.650 —
		<hr/>

con una differenza attiva di L. 1.272.236.350 —
di cui lire 19.551.350 erano destinate alla costituzione del Fondo di riserva per le spese impreviste e lire 1.252.685.000 costituivano il presunto avanzo finanziario da versare al Tesoro dello Stato.

Gli accertamenti risultarono:

per le entrate in	»	4.873.178.410,14
e per le spese in	»	3.073.755.084,40
		<hr/>

con una differenza attiva di L. 1.799.423.325,74

Di detta differenza lire 35.988.325,74 sono state destinate alla costituzione del Fondo di riserva per le spese impreviste mentre le rimanenti lire 1.763.435.000 hanno costituito l'avanzo finanziario da versare al Tesoro dello Stato.

Tale avanzo è aumentato in confronto di quello previsto di lire 510.750.000. Infatti nella parte attiva si sono avute:

Maggiori entrate per	L.	220.733.170,14
Minori entrate per.	»	15.304.760 —
		<hr/>
	L.	205.428.410,14

e in quella passiva:

Maggiori spese per.	L.	49.526.398,14
Minori spese per	»	354.847.988 —
		<hr/>
	»	305.321.589,86
		<hr/>
Come sopra	L.	510.750.000 —
		<hr/> <hr/>

Il suindicato importo di maggiori spese è costituito per lire 16.436.975,74 dall'aumento del Fondo di riserva per le spese impreviste e per lire 33.089.422,40 da eccedenze di impegni verificatesi sui capitoli nn. 9 e 49 (rispettivamente per lire 34.886,40 e lire 33.054.536) e delle quali — giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del Tesoro n. 127656 del 10 giugno 1954 — sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle stesse cifre accertate al 30 giugno 1949, e cioè:

Residui attivi	L.	99.732.282,82
Residui passivi	»	419.839.487,91
		<hr/>

con un'eccedenza passiva di L. 320.107.205,09

al 30 giugno 1950 risultarono immutati sia per la parte attiva che per quella passiva.

III. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1949 risultava un fondo di cassa corrispondente all'eccedenza passiva dei residui esistenti alla stessa data (vedi n. II) di L. 320.107.205,09

Durante l'esercizio 1949-50 furono:

riscosse L. 4.940.728.038,30
e pagate » 2.843.570.690,90

con un'eccedenza delle riscossioni di » 2.097.157.347,40

per cui al 30 giugno 1950 si aveva un fondo di cassa di L. 2.417.264.552,49

corrispondente all'eccedenza passiva dei residui risultanti alla fine dell'esercizio (vedi n. IV).

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1950-51.* — Sono i seguenti:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza. L. 4.873.178.410,14
in conto residui » 99.732.282,82

L. 4.972.910.692,96

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza. L. 4.867.085.861,14
in conto residui » 73.642.177,16

» 4.940.728.038,30

Residui attivi . . . L. 32.182.654,66

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza. L. 4.873.178.410,14
in conto residui » 419.839.487,91

L. 5.293.017.898,05

Spese pagate:

in conto com-
petenza L. 2.685.790.880,40

in conto re-
sidui » 157.779.810,50

» 2.843.570.690,90

Residui passivi » 2.449.447.207,15

Eccedenza passiva L. 2.417.264.552,49
che rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1949 in » 320.107.205,09

presenta un peggioramento di L. 2.097.157.347,40

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese accertate secondo il conto consuntivo corrispondono a quelle risultanti dalle contabilità amministrative pervenute alla Corte e riconosciute regolari; pertanto il conto medesimo può essere parificato.

VI. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1950 è la seguente:

<i>Attività:</i>	
Fondo di cassa	L. 2.417.264.552,49
Residui attivi di bilancio	» 32.182.654,66
	<hr/>
	L. 2.449.447.207,15
<i>Passività:</i>	
Residui passivi di bilancio	» 2.449.447.207,15
	<hr/>
	<u>Pareggio</u>
	<hr/> <hr/>

VII. — *Situazione patrimoniale.* — I totali complessivi delle consistenze patrimoniali (esclusa la parte finanziaria) erano, al 30 giugno 1950, i seguenti:

Attività	L. 170.839.765,78
Passività	» 51.407.131,01
	<hr/>
con un patrimonio netto di	L. 119.432.634,77
che nei confronti di quello accertato al 30 giugno 1949 in	» 134.888.465,28
	<hr/>
dimostra un peggioramento nella situazione di	L. 15.455.830,51
	<hr/> <hr/>

VIII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>	
Finanziarie	L. 2.449.447.207,15
Patrimoniali	» 170.839.765,78
	<hr/>
	L. 2.620.286.972,93
<i>Passività:</i>	
Finanziarie	L. 2.449.447.207,15
Patrimoniali	» 51.407.131,01
	<hr/>
	» 2.500.854.338,16
<i>Patrimonio differenziale al 30 giugno 1950</i>	
<i>che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1949, in</i>	L. 119.432.634,77
	» 134.888.465,28
	<hr/>
dà un miglioramento di	L. 15.455.830,51
	<hr/> <hr/>

§ 11. — ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana dell'esercizio 1949-50, approvato con legge 31 ottobre 1949, n. 783, le entrate e le spese si bilanciavano nella somma di lire 20.615.556.

Nel corso dell'esercizio alle suddette previsioni iniziali vennero apportate variazioni per effetto delle quali le previsioni definitive risultarono, sempre a pareggio, di lire 23.615.556.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L. 25.033.382 —
Spese	» 24.381.555 —
	<hr/>
Avanzo	L. 651.827 —
	<hr/> <hr/>

con una differenza in più — rispetto alle previsioni — di lire 1.417.826 nelle entrate e lire 765.999 nelle spese.

Infatti, nella parte attiva si sono avute:

Maggiori entrate per	L.	1.444.314 —
Minori entrate per.	»	26.488 —
		<hr/>
	L.	1.417.826 —
		<hr/> <hr/>

ed in quella passiva:

Maggiori spese (1) per	L.	1.372.605 —
Minori spese per	»	606.606 —
		<hr/>
	L.	765.999 —
		<hr/> <hr/>

Per le maggiori spese accertate, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del tesoro n. 127656 del 10 giugno 1954 sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, ripresi al 1° luglio 1949 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	2.035.000 —
Residui passivi	»	4.488.308,55
		<hr/>

con un'eccedenza passiva di L. 2.453.308,55

sono stati accertati al 30 giugno 1950 nelle cifre qui appresso indicate:

Residui attivi	L.	2.035.000 —
Residui passivi	»	2.979.812 —
		<hr/>

con un'eccedenza passiva di » 944.812 —

essendosi realizzato nella loro situazione un miglioramento di . . . L. 1.508.496,55

determinato esclusivamente dalle economie accertate nel conto dei residui passivi.

III. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1949 risultava un fondo di cassa di L. 817.250,82

Durante l'esercizio 1949-50 sono state riscosse L. 21.881.466 —
e sono state pagate » 21.610.545 —

con un'eccedenza degli incassi di » 270.921 —

per cui il fondo di cassa al 30 giugno 1950 risultava di L. 1.088.171,82

(1) Capitolo n. 14, lire 399.400.
Capitolo n. 17, lire 531.977.
Capitolo n. 18, lire 441.228.

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1950-51.* — Si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:			
in conto competenza.	L.	25.033.382 —	
in conto residui	»	2.035.000 —	
		<hr/>	
	L.	27.068.382 —	
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza.	L.	21.846.466 —	
in conto residui	»	35.000 —	
		<hr/>	
	»	21.881.466 —	
		<hr/>	
Residui attivi	L.	5.186.916 —	

Residui passivi:

Spese accertate:			
in conto competenza.	L.	25.033.382 —	
in conto residui	»	2.978.812 —	
		<hr/>	
	L.	28.012.194 —	
Spese pagate:			
in conto competenza.	L.	20.904.997	
in conto residui	»	705.548	
		<hr/>	
	»	21.610.545 —	
		<hr/>	
Residui passivi	»	6.402.649 —	
		<hr/>	
Eccedenza passiva	L.	1.215.733 —	
		<hr/> <hr/>	

V. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1950 risultava la seguente situazione finanziaria:

Attività:

Fondo di cassa	L.	1.088.171,82
Residui attivi	»	5.186.916 —
		<hr/>
	L.	6.275.087,82

Passività:

Residui passivi	»	6.402.649 —
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	127.561,18
		<hr/> <hr/>

VI. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1950 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie):

Attività	L.	5.073.845,93
Passività	»	10.000 —
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	5.063.845,93
che rispetto a quello accertato al 30 giugno 1949 in	»	4.448.336,83
		<hr/>
presenta un miglioramento di	L.	615.509,10
		<hr/> <hr/>

VII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	6.275.087,82	
Patrimoniali	»	5.073.845,93	
		<hr/>	
	L.	11.348.933,75	
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	6.402.649 —	
Patrimoniali	»	10.000 —	
		<hr/>	
	»	6.412.649 —	
		<hr/>	
Patrimonio netto	L.	4.936.284,75	
che confrontato con quello al 30 giugno 1949 in	»	2.812.279,10	
		<hr/>	
presenta un miglioramento di	L.	2.124.005,65	
		<hr/> <hr/>	

§ 12. — AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

A termini dell'articolo 50 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 aprile 1948, n. 547, la Corte dei conti esercita la vigilanza sulle entrate ed il riscontro consuntivo sulle spese dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, istituita con il decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, per mezzo della sua delegazione di controllo presso il Ministero dei lavori pubblici.

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Azienda per l'esercizio 1949-50 (appendice allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, approvato con la legge 31 ottobre 1949, n. 785) le entrate e le spese erano fissate nelle seguenti cifre:

Entrate effettive	L.	18.455.250.000 —
Entrate per movimento di capitali	»	6.000.000.000 —
Contabilità speciali	»	—
		<hr/>
Totale entrate	L.	24.455.250.000 —
		<hr/> <hr/>
Spese effettive	L.	18.402.950.000 —
Spese per movimento di capitali	»	6.052.300.000 —
Contabilità speciali	»	—
		<hr/>
Totali spese	L.	24.455.250.000 —
		<hr/> <hr/>

Contabilmente il bilancio chiudeva a pareggio, ma in realtà era previsto un avanzo di lire 9.600.000, costituito dallo stanziamento nella parte passiva (categoria I — Spese effettive) di uguale somma al capitolo n. 51 « Fondo di riserva per opere straordinarie » da versare in conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti.

Per effetto delle variazioni introdotte durante l'esercizio le previsioni definitive risultano fissate come segue:

<i>Entrate:</i>		
effettive	L.	19.280.905.000 —
per movimento di capitali	»	6.000.000.000 —
contabilità speciali	»	318.355.000 —
		<hr/>
Totale entrate	L.	25.599.260.000 —
		<hr/> <hr/>

Spese:	
effettive	L. 19.228.605.000 —
per movimento di capitali	» 6.502.300.000 —
contabilità speciali.	» 318.355.000 —
	<hr/>
Totale spese	L. 25.599.260.000 —
	<hr/> <hr/>

L'avanzo di cui sopra si è detto restava immutato nella somma di lire 9.600.000.
In confronto a tali previsioni definitive si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate:	
effettive	L. 19.906.617.588,87
per movimento di capitali	» 6.000.000.000 —
contabilità speciali.	» 318.355.000 —
	<hr/>
Totale entrate	L. 26.224.972.588,87
	<hr/> <hr/>

Spese:	
effettive	L. 19.854.322.352,83
per movimento di capitali	» 6.052.295.236,04
contabilità speciali.	» 318.355.000 —
	<hr/>
Totale spese	L. 26.224.972.588,87
	<hr/> <hr/>

L'avanzo di cui sopra è cenno venne accertato nella somma di lire 687.490.170,11.

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano fissate, come sopra indicato, in lire 19.280.905.000 per le entrate e in lire 19.228.605.000 per le spese, con un avanzo effettivo previsto in lire 52.300.000.

In sede consuntiva sono risultati gli accertamenti appresso indicati:

Entrate	L. 19.906.617.588,87
Spese	» 19.854.322.352,83
	<hr/>
Avanzo effettivo accertato	L. 52.295.236,04
	<hr/> <hr/>

con una differenza in meno, nei confronti di quello previsto, di lire 4.763,96 dovuto a:

Maggiori entrate	L. 642.237.222,01
Minori entrate	» 16.524.633,14
	<hr/>
	L. 625.712.588,87
Maggiori spese (fondo di riserva per opere straordinarie)	L. 677.890.170,11
Minori spese	» 52.172.817,28
	<hr/>
	» 625.717.352,82
	<hr/>
Come sopra	L. 4.763,96
	<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano stabilite, come sopra indicato, in lire 6.000.000.000 per le entrate e lire 6.052.300.000 per le spese, con un disavanzo previsto di lire 52.300.000.

Durante l'esercizio si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L. 6.000.000.000 —
Spese	» 6.052.295.236,04
	<hr/>
Disavanzo accertato	L. 52.295.236,04
	<hr/> <hr/>

corrispondente all'avanzo della categoria I.

C) CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*. — Le previsioni definitive in questa categoria erano stabilite a pareggio in lire 318.355.000.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	318.355.000 —
Spese	»	318.355.000 —
		—

II. — *Conto dei residui*. — I residui sono stati ripresi nelle stesse cifre che furono accertate al 30 giugno 1949, e cioè:

Residui attivi	L.	13.279.122.580,54
Residui passivi	»	27.604.410.968,48
		—

con un'eccedenza passiva di L. 14.325.288.388,94

Per effetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio 1949-50 i detti residui, al 30 giugno 1950, sono stati accertati nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	13.285.092.137,19
Residui passivi	»	27.610.380.526,13
		—

con un'eccedenza passiva di L. 14.325.288.388,94

uguale cioè a quella esistente al 30 giugno 1949.

III. — *Conto complessivo*. — Il risultato della gestione del bilancio è costituito unicamente dall'avanzo accertato nella Categoria I del conto della competenza in lire 687.490.170,11 iscritto al Capitolo 51 della spesa (Fondo di riserva per opere straordinarie da versare al conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti). Tale avanzo, nei confronti di quello previsto in lire 9.600.000, presenta un maggiore accertamento di lire 677.890.170,11.

IV. — *Conto di cassa*. — In base al 4° comma dell'articolo 32 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, il servizio di cassa dell'Azienda è disimpegnato dalla Tesoreria dello Stato cui affluiscono le entrate dell'Azienda medesima e fanno carico i pagamenti da essa disposti.

Il fondo di cassa al 1° luglio 1949 ammontava a L. 14.325.288.388,94

Poiché durante l'esercizio sono state ri-		
scosse	L.	19.500.714.291,95
e pagate	»	28.440.905.714,90
		—

con un supero dei pagamenti pari a » 8.940.191.422,95

alla chiusura dell'esercizio il fondo predetto risultava di L. 5.385.096.965,99

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1950-51*. — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1950 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	26.224.972.588,87
in conto residui	»	13.285.092.137,19
		—

L. 39.510.064.726,06

	<i>Riporto</i> . . .	L.	39.510.064.726,06
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza	L.	19.040.505.956,42	
in conto residui	»	460.208.335,53	
			<u>19.500.714.291,95</u>
	Totale dei residui attivi . . .	L.	20.009.350.434,11
Residui passivi:			
Spese accertate:			
in conto competenza	L.	26.224.972.588,87	
in conto residui	»	27.610.380.526,13	
			<u>53.835.353.115 —</u>
Spese pagate:			
in conto com- petenza	L.	16.481.819.027,46	
in conto re- sidui	»	11.959.086.687,44	
			<u>28.440.905.714,90</u>
	Totale dei residui passivi	»	25.394.447.400,10
	Eccedenza passiva	L.	5.385.096.965,99
che, rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1949 in	»		14.325.288.388,94
indica un miglioramento di	L.		<u>8.940.191.422,95</u>

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Il conto è risultato regolare, essendosi accertato che le cifre in esso contenute corrispondono, per quanto riguarda le entrate, all'importo delle quietanze di tesoreria presentate, e per quanto si riferisce alle spese, con l'ammontare dei pagamenti giustificato con le contabilità debitamente documentate trasmesse alla Corte.

VII. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1950 si riassume come appresso:

Attività:			
Fondo di cassa	L.	5.385.096.965,99	
Residui attivi di bilancio	»	20.009.350.434,11	
			<u>25.394.447.400,10</u>
Passività:			
Residui passivi di bilancio	L.	25.394.447.400,10	

Contabilmente la situazione finanziaria figura in pareggio; di fatto però si è avuto un avanzo di lire 687.490.170,11 come risulta al n. III.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1950 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse le attività e passività finanziarie):

Attività	L.	23.108.604.437,63	
Passività	»	18.427.971.731,48	
			<u>4.680.632.706,15</u>
con un'eccedenza attiva di	L.	4.680.632.706,15	
che nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1949 in	»		2.618.148.960,63
presenta un miglioramento di	L.		<u>2.062.483.745,52</u>

